



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
AL 31 DICEMBRE 2018**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2018**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

Indice

I - Informazioni Preliminari.....	4
Organi di Amministrazione e Controllo.....	4
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	5
Struttura del modello organizzativo.....	7
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	9
Scenario Macroeconomico.....	9
Dati di sintesi	11
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	15
Risultati della gestione economica normalizzata	15
La stagionalità del settore di attività	18
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria	19
Analisi della situazione finanziaria	22
Informativa per settore operativo.....	25
Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria	26
Business Segments – Conto Economico	27
Business Segments – Altre Informazioni Complementari	28
Investimenti.....	29
Altre Informazioni	30
Direzione e Coordinamento	30
Azioni Proprie.....	30
Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità	30
Rapporti con Parti Correlate	32
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio	32
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	36
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso	36
Continuità aziendale.....	36
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	37
Ambiente e Sicurezza	51
Personale	52
Corporate Governance	54
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato	55
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018	58
Prospetti contabili di bilancio consolidato.....	58
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	58
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	59
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	60
Rendiconto Finanziario consolidato.....	61
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	63
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	64
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.	65
Impegni e Garanzie	161
Rapporti con Parti Correlate	164
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	170

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	171
Allegati.....	172
Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	172
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	173
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	174
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39	175

IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 182

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	182
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	182
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	183
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	184
Rendiconto Finanziario	185
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	187
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	188
Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.	189
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	260
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	261
Considerazioni conclusive	262
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	263
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.	264
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	282

I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianni Mion
Presidente Onorario	Alberto Candela
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)(**)	Filippo Zabban
Consigliere (*)(**)(***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)(**)	Francesca Prandstraller
Consigliere (*)(**)	Paola Bonini
Consigliere (*)(**)	Alessandro Potestà

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.

(**) Amministratore non esecutivo.

(***) Lead Independent Director.

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Gerolamo Caccia Dominioni
Paola Bonini
Filippo Zabban
Alessandro Potestà

Comitato Remunerazioni

Francesca Prandstraller
Annalisa Barbera
Filippo Zabban
Paola Bonini

Collegio Sindacale

Presidente	Gianfranco Consorti
Sindaco Effettivo	Elena Spagnol
Sindaco Effettivo	Pietro Michele Villa
Sindaco Supplente	Stefano Amoroso
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta, al 31 dicembre 2018, 21 stabilimenti produttivi, 35 filiali nel mondo, impiega oltre 9.500 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, Canson, Maimeri, Daler & Rowney Lukas, Ticonderoga, Pacon, Strathmore e Princeton.

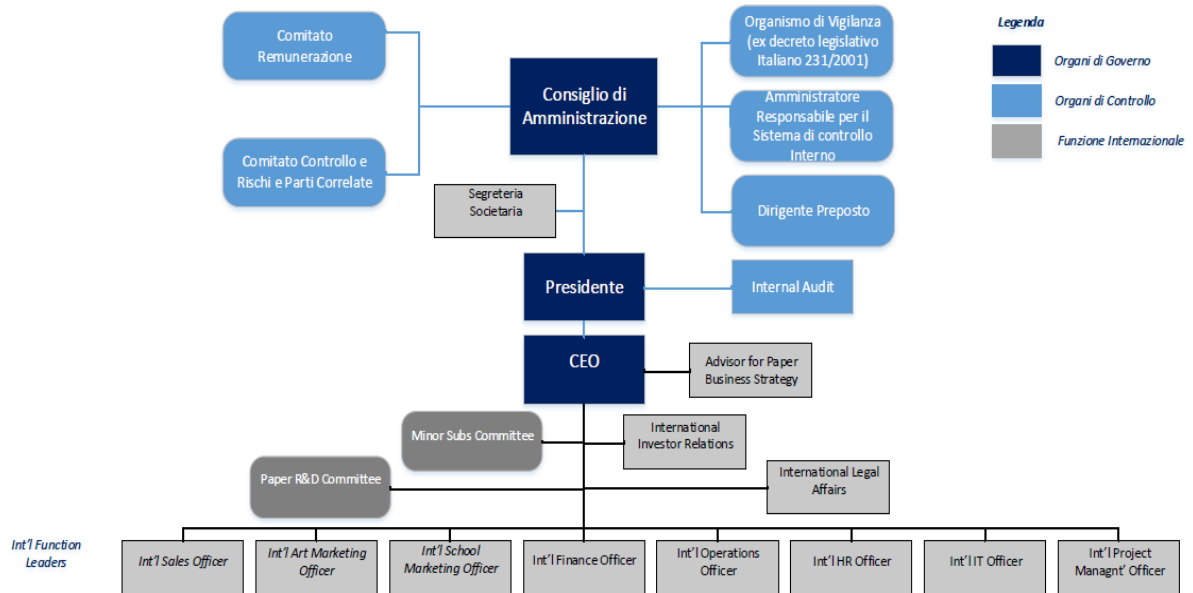
Fondata a Firenze nel 1920 da due nobili famiglie toscane, i conti della Gherardesca e i Marchesi Antinori, F.I.L.A. è stata segnata negli ultimi vent'anni da un processo di espansione internazionale avvenuto attraverso una serie di acquisizioni strategiche. Le acquisizioni della Società, negli anni, hanno riguardato: (i) la società italiana Adica Pongo nel 1994, una società leader nel settore della pasta per modellare rivolta ai bambini; (ii) la società spagnola Spanish Fila Hispania S.L. (ex Papeleria Mediterranea S.L.) nel 1997, ex distributore in esclusiva del Gruppo in Spagna; (iii) la società francese Omyacolor S.A. nel 2000, una società leader nel settore della produzione di gessetti e di paste modellanti; (iv) il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, leader nella produzione e commercializzazione di matite nel continente americano e operativa tramite società controllate nei mercati canadese, messicano, cinese ed europeo; (v) il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, che ha permesso al Gruppo di entrare nel mercato tedesco, scandinavo e dell'Asia orientale; (vi) il ramo d'azienda operato da Lapiceria Mexicana nel 2010, uno dei maggiori concorrenti locali nel segmento delle matite colorate e in grafite di fascia economica; e (vii) il ramo d'azienda operato da Maimeri S.p.A. nel 2014, attivo nella produzione e vendita di colori e accessori per le belle arti. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana DOMS Industries Pvt Ltd (viii). Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *Art&Craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *Art&Craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA (ix). Nel mese di settembre 2016 il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito l'intero capitale sociale di St. Cuthberts Holding Limited e la società operativa St. Cuthberts Mill Limited, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di

alta qualità per fini artistici (x). Nel mese di ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay che possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale (xi).

Nel mese di giugno 2018 F.I.L.A. S.p.A., tramite la sua controllata americana Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), ha consolidato il proprio ruolo di *player* di riferimento negli Stati Uniti d'America perfezionando l'acquisizione del Gruppo americano Pacon che attraverso marchi, quali Pacon, Riverside, Strathmore e Princeton, è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *Art&Craft*.

Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato da F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2018**

II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2018 ha confermato la crescita sostenuta dell'India e della Cina nell'area BRICS. Segnali di moderata ripresa si sono avuti dall'area nord americana e dall'area centro sudamericana, ad eccezione dell'Argentina. Ancora sostanzialmente debole la crescita nell'area europea.

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da una crescita particolarmente sostenuta in Asia, in particolare in India, ed in Centro-Sud America, in particolare in Messico, Brasile, Cile ed Argentina. Il mercato americano, seppur caratterizzato da un buon andamento, ha sofferto, dopo anni di continua e forte crescita, una flessione dei ricavi di gruppo principalmente per temporanei problemi organizzativi interni, ora risolti anche grazie all'acquisizione del Gruppo Pacon effettuata il 7 giugno 2018, il cui contributo risulta essere già significativo.

Il mercato Europeo è stato caratterizzato invece da un doppio scenario, il primo con una solida crescita in paesi come Inghilterra, Grecia, Spagna e Germania, il secondo con una situazione piatta o di debole crescita in Italia e Francia.

Grande attenzione è stata riposta dal management nel piano di implementazione del nuovo ERP di Gruppo (SAP) tutt'ora in corso, nell'avvio del nuovo magazzino centrale europeo sito in Francia, e nell'acquisizione ed integrazione commerciale e produttiva del gruppo Pacon.

Per quanto concerne gli impatti sul business della *Brexit*, il Management monitora costantemente la situazione al fine di valutare possibili future implicazioni.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	1,34%	1,00%	1,40%	1,50%
	Spagna	1,86%	2,57%	2,00%	3,10%
	Portogallo	1,32%	2,15%	1,60%	2,50%
	Grecia	0,77%	2,14%	1,20%	1,80%
	Francia	2,15%	1,61%	1,20%	1,60%
	Turchia	16,79%	3,28%	10,90%	5,10%
	Germania	1,87%	1,57%	1,60%	2,00%
	Polonia	1,94%	5,22%	1,90%	3,80%
	Svezia	2,05%	2,47%	1,60%	3,10%
	Nord America	USA	2,48%	2,89%	2,10%
Canada		2,32%	2,12%	1,60%	3,00%
Latin America	Messico	4,85%	2,21%	5,90%	2,10%
	Cile	2,46%	4,15%	2,30%	1,40%
	Argentina	32,09%	(2,83%)	26,90%	2,50%
BRICs	Cina	2,00%	6,55%	1,80%	6,80%
	India	4,50%	7,54%	3,80%	6,70%
	Brasile	3,78%	1,16%	3,70%	0,70%
	Russia	2,93%	1,63%	4,20%	1,80%
Altri	Sud Africa	4,53%	0,73%	5,40%	0,70%
	Australia	1,96%	3,06%	2,00%	2,20%

Fonte: OECD Novembre 2018

Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 dicembre 2018, sono di seguito riportati.

valori in migliaia di Euro	Dicembre 2018	% sui ricavi	Dicembre 2017	% sui ricavi	Variazione 2018 - 2017	Normalizzazioni		
						effetti IFRS 15 ⁽³⁾	effetti IFRS 9 ⁽³⁾	Oneri non ricorrenti
Ricavi della gestione caratteristica	588.747	100,0%	510.354	100,0%	78.393 15,4%	(14.202)	-	-
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	73.510	12,5%	73.124	14,3%	386 0,5%	(1.055)	-	(22.334)
Risultato operativo	49.024	8,3%	53.268	10,4%	(4.244) -8,0%	(1.055)	822	(22.352)
Risultato della gestione finanziaria	(26.419)	-4,5%	(22.359)	-4,4%	(4.060) -18,2%	1.055	-	(767)
Totale Imposte	(12.144)	-2,1%	(13.542)	-2,7%	1.398 10,3%	-	(551)	4.145
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	8.747	1,5%	15.767	3,1%	(7.020) -44,5%	-	271	(18.832)

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,20	0,38
diluito	0,19	0,38

NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro	Dicembre 2018	% sui ricavi	Dicembre 2017	% sui ricavi	Variazione 2018 - 2017	di cui:
						Gruppo Pacon ⁽⁴⁾
Ricavi della gestione caratteristica	602.949	100,0%	510.354	100,0%	92.595 18,1%	112.396
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	96.899	16,1%	80.605	15,8%	16.294 20,2%	16.874
Risultato operativo	71.609	11,9%	60.820	11,9%	10.789 17,7%	12.492
Risultato della gestione finanziaria	(26.707)	-4,4%	(15.849)	-3,1%	(10.858) -68,5%	(3.254)
Totale Imposte	(15.738)	-2,6%	(14.277)	-2,8%	(1.461) -10,2%	(2.426)
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	27.308	4,5%	29.105	5,7%	(1.797) -6,2%	6.812

Risultato per azione (centesimi di €)

base	0,62	0,70
diluito	0,59	0,69

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione 2018 - 2017
Flusso Monetario netto da attività operativa	49.741	23.643	26.098
Investimenti	(23.370)	(23.899)	529
% sui ricavi	3,9%	4,7%	

valori in migliaia di Euro	31 Dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 - 2017	di cui: effetti IFRS 9 ⁽³⁾	di cui: Gruppo Pacon ⁽⁴⁾
Capitale investito netto	791.579	479.191	312.388	(886)	215.448
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(452.770)	(239.614)	(213.156)	-	(63.107)
Patrimonio Netto	(338.809)	(239.577)	(99.232)	886	(152.341)

⁽¹⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽²⁾ Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 sono pari a 3.284 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 474 migliaia di Euro; pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob.

⁽³⁾ Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 e l'IFRS 9 per la prima volta il 1° gennaio 2018. Sulla base dei metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si rimanda all'Allegato - "Cambiamenti dei principi contabili - Impatto IFRS 15 e IFRS 9 sui Prospetti contabili di bilancio consolidato" per maggiori informazioni sugli effetti derivanti dall'applicazione dei suddetti principi."

⁽⁴⁾ Per quanto concerne gli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo Pacon si rimanda alla Nota 1 - Immobilizzazioni Immateriali della nota illustrativa al bilancio consolidato

Normalizzazioni 2018:

- Sui “Ricavi della gestione caratteristica” la normalizzazione si riferisce alla prima applicazione dell’IFRS 15 che ha comportato una riclassifica a riduzione dei ricavi pari a 14,2 milioni di Euro;
- La normalizzazione operata a livello di “Margine Operativo Lordo” al 31 dicembre 2018 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a 23,4 milioni di Euro principalmente riguardanti consulenze legate alle operazioni *M&A* avvenute nel corso del 2018 ed a costi di riorganizzazione; solo in parte residuale, all’applicazione dell’IFRS 15 (1,1 milioni di Euro);
- Sul “Risultato operativo” la normalizzazione effettuata, complessivamente pari a 22,6 milioni di Euro, riguarda, oltre ai sopracitati effetti, la prima applicazione nell’esercizio 2018 dell’IFRS 9 per 0,8 milioni di Euro;
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si riferisce a *fees* e oneri di natura finanziaria legati alle attività di *financing* sottostanti le operazioni *M&A* realizzate nel corso del periodo;
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2018 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.

Normalizzazioni 2017:

- La normalizzazione operata a livello di Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2017 si riferisce a costi operativi non ricorrenti per 7,5 milioni di Euro principalmente riguardanti i piani di riorganizzazione del Gruppo e il piano di *stock grant* riconosciuto ad alcuni dipendenti del Gruppo.
- La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria ammonta a 6,5 milioni di Euro e si riferisce all’onere finanziario contabilizzato da F.I.L.A. S.p.A. in applicazione del meccanismo di aggiustamento prezzo sull’acquisto del Gruppo Canson (7,5 milioni di Euro). Tale ammontare è in parte compensato dal provento finanziario iscritto in capo alla società Lyra KG (Germania) e derivante dalla cessione del 30% dell’interessenza detenuta in FILA Nordic AB (Svezia) per un ammontare pari a 1,0 milione di Euro.
- La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2017 si riferisce alle sopracitate normalizzazioni al netto dell’effetto fiscale.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo F.I.L.A., in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono di seguito illustrati:

Margine Operativo Lordo o EBITDA: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) ammortamenti e svalutazioni, (iii) componenti finanziarie, (iv) risultato delle attività operative cessate. Tale indicatore è utilizzato dal Gruppo F.I.L.A. come *target* per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo F.I.L.A. e della società F.I.L.A. S.p.A..

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione del risultato dell'esercizio con il Margine Operativo Lordo:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.714	1.600
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	8.747	15.767
Risultato del Periodo	10.461	17.367
Imposte sul reddito d'esercizio	12.144	13.542
<i>Imposte Correnti</i>	14.378	15.719
<i>Imposte Differite</i>	(2.234)	(2.177)
Ammortamenti e Svalutazioni	24.486	19.856
Componenti Finanziarie	26.419	22.359
<i>Proventi Finanziari</i>	(7.878)	(3.118)
<i>Oneri Finanziari</i>	34.312	25.543
<i>Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto</i>	(15)	(66)
Margine Operativo Lordo	73.510	73.124

Il Gruppo definisce il Margine Operativo Lordo o EBITDA rettificato come il Margine Operativo Lordo o EBITDA al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 15.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra Margine Operativo Lordo o EBITDA con il Margine Operativo Lordo o EBITDA rettificato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Margine Operativo Lordo	73.510	73.124
Oneri Straordinari	22.334	7.481
Effetto IFRS 15	1.055	-
Margine Operativo Lordo Normalizzato	96.899	80.605

Risultato Operativo o EBIT: corrisponde al risultato del periodo, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie e (iv) risultato delle attività operative cessate.

Il Gruppo definisce il Risultato Operativo o EBIT rettificato come il Risultato Operativo o EBIT al lordo di: (i) oneri non ricorrenti, (ii) applicazione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato Operativo	49.024	53.268
Oneri Straordinari	22.334	7.481
Svalutazione Attività Immateriali	18	71
Effetto IFRS 15	1.055	-
Effetto IFRS 9	(822)	-
Risultato Operativo Normalizzato	71.609	60.820

Posizione Finanziaria Netta (o Indebitamento Finanziario Netto): rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo F.I.L.A.. E' determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nonché delle attività finanziarie correnti e non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 ammontano rispettivamente a 474 migliaia di Euro e 6 migliaia di Euro e pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, differisce per tali ammontari rispetto alla posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2018, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo pari al 20,2% rispetto al precedente periodo (+1,9% al netto degli effetti cambio ed M&A¹).

<i>NORMALIZZATO</i> - Valori in migliaia di Euro	Dicembre 2018	% sui ricavi*	Dicembre 2017	% sui ricavi*	Variazione 2018 - 2017	
Ricavi della Gestione Caratteristica	602.949	100%	510.354	100%	92.595	18,1%
Altri Ricavi e Proventi	8.607		18.300		(9.693)	-53,0%
Totale Ricavi	611.556		528.654		82.902	15,7%
Totale Costi Operativi	(514.657)	-85,4%	(448.049)	-87,8%	(66.608)	-14,9%
Margine Operativo Lordo	96.899	16,1%	80.605	15,8%	16.294	20,2%
Ammortamenti e Svalutazioni	(25.290)	-4,2%	(19.785)	-3,9%	(5.505)	-27,8%
Risultato Operativo	71.609	11,9%	60.820	11,9%	10.789	17,7%
Risultato della Gestione Finanziaria	(26.707)	-4,4%	(15.849)	-3,1%	(10.858)	-68,5%
Utile Prima delle Imposte	44.902	7,4%	44.971	8,8%	(69)	-0,2%
Totale Imposte	(15.738)	-2,6%	(14.277)	-2,8%	(1.461)	-10,2%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	29.164	4,8%	30.694	6,0%	(1.530)	-5,0%
Risultato di Periodo	29.164	4,8%	30.694	6,0%	(1.530)	-5,0%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.856	0,3%	1.589	0,3%	267	16,8%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	27.308	4,5%	29.105	5,7%	(1.797)	-6,2%

*Ricavi della Gestione Caratteristica

Di seguito, si illustrano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2017

I "Ricavi della Gestione Caratteristica", pari a 602.949 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 92.595 migliaia di Euro (incremento del 18,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

La crescita organica è pari a 2.558 migliaia di Euro (+0,5% rispetto al 31 dicembre 2017) ed è stata calcolata al netto dell'effetto negativo su cambi pari a 22.359 migliaia di Euro (principalmente per l'apprezzamento dell'Euro sul peso messicano, sulla rupia indiana, sul dollaro statunitense, sulla sterlina e su alcune valute come la lira turca, il rublo e la corona svedese) e dell'effetto M&A pari a 112.396 migliaia di Euro relativo ai ricavi del gruppo Pacon acquisito nel mese di giugno 2018. Tale

¹ Effetto M&A determinato dalle società acquisite nel corso del 2018: Gruppo Pacon.

crescita si è manifestata principalmente nell'area geografica asiatica per 14.548 migliaia di Euro (+23,36% rispetto all'esercizio precedente, principalmente riferito alla società indiana DOMS Industries Pvt Ltd), nell'area centro e sud America per 6.928 migliaia di Euro (+10,25% rispetto all'esercizio precedente, principalmente in Messico, Cile, Argentina e Brasile), compensata da una contrazione del fatturato nel Nord America per 11.963 migliaia di Euro (-7,7% rispetto all'esercizio precedente), in Europa per 5.956 migliaia di Euro (-2,7% rispetto all'esercizio precedente, in particolare in Italia e Francia), e Resto del Mondo per 999 migliaia di Euro (-19,5% rispetto all'esercizio precedente, principalmente in Australia).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari" in cui il Gruppo opera (area strategica d'affari scuola e ufficio, area strategica d'affari belle arti ed in via residuale prodotti industriali):



Gli Altri Ricavi e Proventi, pari a 8.607 migliaia di Euro, mostrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 9.693 migliaia di Euro principalmente imputabile alle minori differenze cambio positive su operazioni commerciali.

I "Costi Operativi" del 2018, pari a 514.657 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 66.608 migliaia di Euro rispetto al 2017 attribuibile principalmente all'effetto M&A, in parte mitigato dalla svalutazione delle valute delle principali società del Gruppo verso l'Euro. Si evidenziano inoltre incrementi di costo delle materie prime, in particolare pulp, packaging e legno di cedro, oltre alla crescita dei costi di trasporto (in particolare negli U.S.A.) e di struttura (in India e Messico legati in particolare all'incremento del personale e in F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del sistema SAP).

Il “Margine Operativo Lordo” ammonta a 96.899 migliaia di Euro, in aumento di 16.294 migliaia di Euro rispetto al 2017 (+20,2%). A livello organico si rileva un incremento di 1.539 migliaia pari al 1,9% rispetto all’esercizio precedente. L’effetto *M&A* relativo all’acquisizione del gruppo Pacon è pari a 16.874 migliaia di Euro mentre l’effetto cambio complessivo sul “Margine Operativo Lordo” è negativo è pari a 2.119 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti e le svalutazioni mostrano un incremento pari a 5.505 migliaia di Euro dovuto principalmente ai maggiori ammortamenti rilevati nell’esercizio per gli investimenti effettuati ed all’effetto *M&A*.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” evidenzia un incremento pari a 10.858 migliaia di Euro sostanzialmente dovuto ai maggiori oneri finanziari legati al nuovo finanziamento acceso per l’acquisizione del Gruppo Pacon.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo sono pari a 15.738 migliaia di Euro.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“*minorities*”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nell’esercizio 2018 è pari a 27.308 migliaia di Euro, rispetto a 29.105 migliaia di Euro dell’esercizio precedente.

La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business e si riflettono sui dati consolidati.

Il Gruppo F.I.L.A. opera principalmente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio e nell'area strategica d'affari belle arti. Storicamente l'area strategica d'affari scuola e ufficio ha fatto registrare vendite maggiori nel secondo e nel terzo trimestre dell'esercizio, rispetto al primo e al quarto. Ciò è dovuto principalmente alla circostanza che nei principali mercati in cui opera il Gruppo (vale a dire Nord America, Messico, India ed Europa) la riapertura delle scuole coincide col periodo che va da giugno a settembre. Al contrario, l'area strategica d'affari belle arti fa registrare vendite maggiori parzialmente nel primo e soprattutto nel quarto trimestre dell'esercizio, rispetto al secondo e al terzo, compensando la stagionalità dell'area strategica d'affari scuola e ufficio.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della "campagna scuola". Nello specifico, nel mese di giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale "fornitori scuola" e nel mese di agosto attraverso il canale "retailers".

La stagionalità può assumere maggior rilevanza se la si pone in relazione al capitale circolante. Infatti, storicamente nell'area strategica d'affari scuola e ufficio l'Emittente impiega elevate quantità di risorse finanziarie per far fronte all'ingente richiesta di prodotti da luglio a settembre, ricevendo tuttavia i pagamenti solo a novembre.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all'esercizio 2018 e 2017.

	2017				2018				2018 - Perimetro Costante
	Marzo 2017	Giugno 2017	Settembre 2017	Dicembre 2017	Marzo 2018	Giugno 2018	Settembre 2018	Dicembre 2018	Dicembre 2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>									
Ricavi della gestione caratteristica	117.613	260.543	391.548	510.354	104.796	259.140	437.481	588.747	476.351
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	23,05%	51,05%	76,72%	100,00%	17,80%	44,02%	74,31%	100,00%	100,00%
Margine Operativo Lordo	16.072	38.988	62.018	73.124	15.511	34.548	61.497	73.510	60.768
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	13,67%	14,96%	15,84%	14,33%	14,80%	13,33%	14,06%	12,49%	12,76%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	21,98%	53,32%	84,81%	100,00%	21,10%	47,00%	83,66%	100,00%	
Margine Operativo Lordo Normalizzato	17.106	43.846	67.959	80.605	16.200	44.602	73.605	96.899	80.025
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	14,54%	16,83%	17,36%	15,79%	15,46%	17,21%	16,82%	16,46%	16,80%
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	21,22%	54,40%	84,31%	100,00%	16,72%	46,03%	75,96%	100,00%	
Posizione Finanziaria Netta	(255.852)	(285.584)	(276.466)	(239.614)	(269.878)	(612.657)	(591.263)	(452.770)	NA

Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, sono di seguito riportati.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017	Variazione 2018 - 2017
Immobilizzazioni Immateriali	445.924	208.091	237.833
Immobilizzazioni Materiali	104.472	88.355	16.117
Immobilizzazioni Finanziarie	3.608	4.725	(1.117)
Attivo Fisso Netto	554.004	301.171	252.833
Altre Attività/Passività Non Correnti	20.501	15.564	4.937
Rimanenze	262.432	178.699	83.733
Crediti Commerciali e Altri Crediti	151.617	132.768	18.849
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(105.537)	(96.263)	(9.274)
Altre Attività e Passività Correnti	2.071	241	1.830
Capitale Circolante Netto	310.583	215.445	95.138
Fondi	(93.509)	(52.989)	(40.520)
Capitale Investito Netto	791.579	479.191	312.388
Patrimonio Netto	(338.809)	(239.577)	(99.232)
Posizione Finanziari Netta	(452.770)	(239.614)	(213.156)
Fonti Nette di Finanziamento	(791.579)	(479.191)	(312.388)

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, pari a 791.579 migliaia di Euro, è costituito dall’Attivo Fisso Netto, pari a 554.004 migliaia di Euro (in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 per 252.833 migliaia di Euro), dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 310.583 migliaia di Euro (con un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 95.138 migliaia di Euro) e dalle “Altre Attività/Passività Non Correnti”, pari a 20.501 migliaia di Euro (in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 per 4.937 migliaia di Euro), al netto dei “Fondi”, pari a 93.509 migliaia di Euro (pari a 52.989 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Le “Immobilizzazioni Immateriali” mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 237.833 migliaia di Euro dovuto principalmente alla variazione dell’area di consolidamento. L’acquisizione del Gruppo Pacon ha infatti determinato un apporto al bilancio consolidato pari a 163.323 migliaia di Euro in immobilizzazioni immateriali (principalmente riferiti a marchi e *customer list* valorizzati mediante *Purchase Price Allocation*) e l’iscrizione di un *Goodwill* pari a 70.933 migliaia di Euro generatosi dalla stessa operazione.

Le “Immobilizzazioni Materiali” mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 16.117 migliaia di Euro. La variazione è dovuta sia all’acquisizione del Gruppo Pacon (apporto alla data di

consolidamento pari a 13.920 migliaia di Euro) sia ad investimenti netti pari a 15.474 migliaia di Euro realizzati nel periodo principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India), Canson SAS (Francia), F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Pacon Corporation (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A., interventi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento dei siti produttivi e logistici locali. La variazione complessiva è compensata in via principale da ammortamenti pari a 12.802 migliaia di Euro.

La variazione delle "Immobilizzazioni finanziarie" rispetto al 31 dicembre 2017 ammonta a 1.117 migliaia di Euro ed è principalmente dovuta all'estinzione degli strumenti derivati (*Interests rate swap*) iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. e relativi al finanziamento sottoscritto nel 2016 dalla Capogruppo a supporto delle operazioni straordinarie effettuate in quell'esercizio. Considerando che il trattamento contabile adottato per la loro rappresentazione era quello previsto per gli strumenti derivati di copertura, *hedge accounting*, la chiusura degli *IRS* aperti per 1.053 migliaia di Euro è stata interamente compensata dalla contestuale eliminazione della riserva di patrimonio netto costituita per accogliere le variazioni di *fair value*.

La variazione del "Capitale Circolante Netto" è pari 95.138 migliaia di Euro ed è stata determinata dai seguenti fattori:

- "Rimanenze" – la variazione ammonta a 83.733 migliaia di Euro ed è dovuta principalmente al valore del magazzino riveniente dal consolidamento del Gruppo Pacon (apporto alla data di acquisizione pari a 60.658 migliaia di Euro). Al netto dell'effetto *M&A*, l'incremento ha interessato in particolar modo la Canson SAS (Francia), le controllate statunitensi Dixon Ticonderoga Company e Canson Inc., F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), DOMS Industries Pvt Ltd (India) e F.I.L.A. S.p.A;
- "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" – in aumento di 18.849 migliaia di Euro per effetto del consolidamento del Gruppo Pacon (apporto alla data di acquisizione pari a 45.020 migliaia di Euro). Al netto dell'effetto *M&A* la voce mostra una riduzione pari a 26.171 migliaia di Euro dovuta principalmente al minor fatturato generato nell'area nordamericana e da migliori incassi. Si precisa inoltre che il valore dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" ai sensi dell'IFRS 9, è stato ridotto per un ammontare complessivo pari a 1.237 migliaia di Euro;
- "Debiti Commerciali e Altri Debiti" – in aumento di 9.274 migliaia di Euro prevalentemente dovuto al consolidamento del Gruppo Pacon (apporto alla data di acquisizione pari a 15.587 migliaia di Euro).

La variazione dei “Fondi” rispetto al 31 dicembre 2017, in aumento per 40.520 migliaia di Euro, è principalmente dovuta a:

- Incremento delle “Passività per imposte differite” pari a 36.100 migliaia di Euro anch’esso principalmente imputabile all’acquisizione del Gruppo Pacon con un apporto alla data di consolidamento pari a 35.822 migliaia di Euro;
- Incremento dei “Fondi per Rischi ed Oneri” per un ammontare pari a 2.225 migliaia di Euro dovuto principalmente agli stanziamenti effettuati dalla Canson Inc. (U.S.A.) relativi agli oneri attesi per la cessazione dei contratti di fornitura e affitto dei fabbricati a fronte della dismissione del sito produttivo di South Hutley (Massachusetts) in vista della fusione e del trasferimento della produzione in Pacon Corporation (U.S.A.);
- Incremento dei “Benefici a dipendenti” per 2.195 migliaia di Euro imputabile principalmente alle perdite attuariali registrate dalla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A., pari a 338.809 migliaia di Euro, mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 99.232 migliaia di Euro. Al netto del risultato di periodo pari a 10.461 migliaia di Euro (di cui 1.714 migliaia di Euro di competenza delle minoranze), la variazione residua è principalmente dovuta alla sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. per 95.958 migliaia di Euro (comprensivo di 4.002 migliaia di Euro di oneri correlati all’aumento di Capitale Sociale al netto degli effetti fiscali), alla distribuzione di dividendi a terzi azionisti per 4.059 migliaia di Euro, ad effetti cambio positivi per 3.434 migliaia di Euro, alla variazione negativa della riserva costituita per accogliere le variazioni di *fair value* dei derivati iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia) per 6.120 migliaia di Euro ed agli effetti negativi dell’applicazione dell’IFRS 9 per 1.157 migliaia di Euro.

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 è negativa per 452.770 migliaia di Euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2017 di 213.156 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”

Analisi della situazione finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 dicembre 2018 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2018 risulta negativa per 452.770 migliaia di Euro.

valori in migliaia di Euro		Dicembre 2018	Dicembre 2017	Variazione
A	Cassa	129	67	62
B	Altre Disponibilità Liquide	157.473	38.491	118.982
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	157.602	38.558	119.044
E	Crediti finanziari correnti	352	419	(67)
F	Debiti bancari correnti	(75.617)	(72.724)	(2.893)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.412)	(18.710)	8.298
H	Altri debiti finanziari correnti	(183)	(8.239)	8.056
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(86.212)	(99.673)	13.461
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	71.742	(60.696)	132.438
K	Debiti bancari non correnti	(518.779)	(178.420)	(340.359)
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	(6.207)	(504)	(5.703)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(524.986)	(178.924)	(346.062)
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	(453.244)	(239.620)	(213.624)
P	Finanziamenti Attivi a terze parti	474	6	468
Q	Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(452.770)	(239.614)	(213.156)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 474 migliaia di Euro relativi ad Omyacolor S.A. e Pacon Corporation

2) Al 31 dicembre 2018 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

3) Nella Voce M - Altri debiti finanziari non correnti sono compresi 5.102 migliaia di Euro di Strumenti derivati (IRS)

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2017 (negativa per 239.614 migliaia di Euro) si riscontra incremento pari a 213.156 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017
Reddito Operativo	49.024	53.268
Rettifiche costi non monetari	30.031	22.758
Integrazioni per imposte	(16.866)	(14.849)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	62.189	61.177
Variazione CCN	(11.605)	(33.069)
Variazione Rimanenze	(19.779)	(10.818)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	24.855	(28.495)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(12.662)	9.906
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(4.019)	(3.662)
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	50.584	28.108
Investimenti in beni immateriali e materiali	(23.370)	(23.899)
Proventi Finanziari	865	139
Investimenti e disinvestimenti in partecipazioni	(214.961)	793
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(237.466)	(22.967)
Variazioni PN	97.712	(3.833)
Oneri Finanziari	(26.023)	(8.425)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	71.689	(12.258)
Altre variazioni	(588)	156
Flusso di Cassa Netto Totale	(115.781)	(6.961)
Effetto variazione per traduzione cambi	(4.531)	(2.452)
Adeguamento "Mark to Market Hedging"	(6.120)	-
PFN derivante da operazioni straordinarie (M&A)	(86.724)	(6.764)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento	(213.156)	(16.177)

Il flusso di cassa netto generato nel 2018 dall' "Attività Operativa", pari a 50.584 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2017 pari a 28.108 migliaia di Euro), è attribuibile:

- Per positivi 62.189 migliaia di Euro (61.177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) relativi al "cash flow" generato dal "Reddito Operativo", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- Per negativi 11.605 migliaia di Euro (negativo per 33.069 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) relativi alla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante" ed attribuibili principalmente all'incremento delle "Rimanenze" e Debiti Commerciali ed Altri Debiti, parzialmente compensato dalla contrazione dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti"

Il flusso di cassa netto da "Attività di Investimento" ha assorbito liquidità per 237.466 migliaia di Euro (22.967 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui:

- Acquisizione del Gruppo Pacon da parte della controllata statunitense Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 214.961 migliaia di Euro;

- Investimenti in Attività Materiali e Immateriali per 23.370 migliaia di Euro (23.899 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) effettuati principalmente da DOMS Industries Pvt Ltd (India), Canson SAS (Francia), F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Pacon Corporation (U.S.A.) e F.I.L.A. S.p.A..

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha generato liquidità per 71.689 migliaia di Euro (negativo per 12.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui:

- 97.712 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) principalmente per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale in F.I.L.A. S.p.A. (99.960 migliaia di Euro) e dei *Warrant* da parte del *management* di Pacon (1.810 migliaia di Euro) compensato dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ed alle minoranze del Gruppo per 4.059 migliaia di Euro.
- 26.023 migliaia di Euro (8.425 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) relativo ad interessi ed altri oneri finanziari sostenuti dalle società del Gruppo relativamente a finanziamenti ed affidamenti concessi, di cui principalmente F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) con 7.045 migliaia di Euro di oneri *one-off* afferenti ad al nuovo finanziamento sottoscritto;

Al netto dell'effetto cambio relativo alle traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differenti dall'euro (negativo per 4.531 migliaia di Euro), all'adeguamento *Mark to Market Hedging* per 6.120 migliaia di Euro ed alla posizione finanziaria netta da variazione dell'area di consolidamento pari a negativi 86.724, la variazione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo risulta quindi pari a 213.156 migliaia di Euro (-16.177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta nel seguito il dettaglio delle “Disponibilità Liquide Nette” d'inizio e di fine periodo.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	20.425	53.973
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	38.558	59.519
Scoperti di conto corrente	(18.133)	(5.546)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	146.831	20.425
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	157.602	38.558
Scoperti di conto corrente	(10.771)	(18.133)

Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e delle decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da quest'ultimo.

In particolare l'attività della Società si suddivide in cinque settori operativi, ciascuno dei quali è composto da varie regioni geografiche, ovvero: (i) Europa, (ii) Nord America (USA e Canada), (iii) America Centrale e Meridionale, (iv) Asia e (v) Resto del Mondo, che comprende il Sudafrica e l'Australia. Ciascuno dei cinque settori operativi progetta, commercializza, acquista, produce e vende prodotti di marchi conosciuti dai consumatori e richiesti dagli utilizzatori finali e utilizzati nelle scuole, a casa e sul lavoro. I progetti dei prodotti sono tarati sulle preferenze degli utilizzatori finali in ogni regione geografica.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il settore operativo non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	118.913	263.649	3.488	59.861	89	(76)	445.924
Immobilizzazioni Materiali	52.578	17.492	7.203	27.048	151		104.472
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	171.491	281.141	10.691	86.909	240	(76)	550.396
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	87.247	112.390	35.752	28.744	2.768	(4.469)	262.432
Crediti Commerciali e Altri Crediti	89.014	57.144	51.881	15.179	1.259	(62.860)	151.617
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(86.978)	(33.120)	(22.429)	(21.799)	(2.982)	61.771	(105.537)
Altre Attività e Passività Correnti	2.457	780	(490)	(676)			2.071
Capitale Circolante Netto	91.740	137.194	64.714	21.448	1.045	(5.558)	310.583
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(3.595)</i>	<i>(1.546)</i>	<i>(211)</i>	<i>(293)</i>	<i>87</i>		
Posizione Finanziaria Netta	(165.337)	(257.996)	(25.932)	1.117	(4.822)	200	(452.770)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>200</i>						

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	124.612	16.941	3.746	62.760	108	(76)	208.091
Immobilizzazioni Materiali	53.216	2.571	6.338	25.973	257		88.355
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	177.828	19.512	10.084	88.733	365	(76)	296.446
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	76.251	48.103	31.761	26.074	3.166	(6.656)	178.699
Crediti Commerciali e Altri Crediti	78.285	44.305	55.515	11.595	1.189	(58.121)	132.768
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(89.969)	(24.226)	(21.166)	(16.324)	(2.858)	58.280	(96.263)
Altre Attività e Passività Correnti	(277)	1.077	(411)	(148)			241
Capitale Circolante Netto	64.290	69.259	65.699	21.197	1.497	(6.497)	215.445
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(2.461)</i>	<i>(2.720)</i>	<i>(631)</i>	<i>(449)</i>	<i>(234)</i>		
Posizione Finanziaria Netta	(181.937)	(22.207)	(28.537)	(2.571)	(4.479)	117	(239.614)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>117</i>						

Dicembre 2018 - Perimetro Costante	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	116.988	26.836	3.488	59.861	89	(76)	207.186
Immobilizzazioni Materiali	52.208	3.020	7.203	27.048	151		89.631
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	169.196	29.856	10.691	86.909	240	(76)	296.816
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	84.166	59.831	35.752	28.744	2.768	(4.232)	207.029
Crediti Commerciali e Altri Crediti	88.036	31.016	51.881	15.027	1.259	(62.480)	124.739
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(86.355)	(23.645)	(22.429)	(21.701)	(2.982)	61.392	(95.720)
Altre Attività e Passività Correnti	2.559	2.723	(490)	(635)			4.156
Capitale Circolante Netto	88.406	69.925	64.714	21.435	1.045	(5.320)	240.205
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(3.595)</i>	<i>(1.308)</i>	<i>(211)</i>	<i>(293)</i>	<i>87</i>		
Posizione Finanziaria Netta	(159.797)	(199.951)	(25.932)	639	(4.822)	200	(389.663)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>200</i>						

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	284.379 (71.488)	256.181 (21.471)	96.481 (30.086)	108.972 (38.086)	3.951 (86)	(161.217)	588.747
Margine Operativo Lordo	29.259	24.201	8.760	13.679	(347)	(2.042)	73.510
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(51.980) 40.267	(2.479) (5.719)	(5.892) 303	(428) -	(670) 179	35.030	(26.419)
Risultato di Periodo	(38.227)	11.542	523	5.738	(1.109)	31.994	10.461
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	318	-	-	1.442	(46)	-	1.714
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(38.545)	11.542	523	4.296	(1.063)	31.994	8.747

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	294.357 (74.328)	174.845 (19.509)	101.481 (33.901)	100.690 (38.407)	5.200 (74)	(166.219)	510.354
Margine Operativo Lordo	28.235	25.986	9.022	9.678	(910)	1.113	73.124
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(31.308) 16.308	86 (2.578)	(4.680) 296	(329) -	(261) 107	14.133	(22.359)
Risultato di Periodo	(14.893)	15.462	472	2.758	(916)	14.484	17.367
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	499	-	-	1.080	21	-	1.600
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(15.392)	15.462	472	1.678	(937)	14.484	15.767

Dicembre 2018 - Perimetro Costante	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	278.787 (71.488)	146.024 (17.533)	96.481 (30.086)	108.384 (38.086)	3.951 (86)	(157.278)	476.351
Margine Operativo Lordo	28.201	12.672	8.760	13.485	(347)	(2.002)	60.768
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(52.398) 41.037	(1.907) (3.388)	(5.892) 303	(428) -	(670) 179	38.131	(23.165)
Risultato di Periodo	(39.480)	6.285	523	5.543	(1.109)	35.071	6.831
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	318	-	-	1.442	(46)	-	1.714
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(39.798)	6.284	523	4.101	(1.063)	35.071	5.117

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono “le altre informazioni complementari” nella fattispecie gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	7.850	233		80		8.163
Immobili, Impianti e Macchinari	4.710	2.266	2.260	5.950	21	15.207
Investimenti Netti	12.560	2.499	2.260	6.030	21	23.370

** Allocazione per "Entity Location"*

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	2.014		18	11	8	2.050
Immobili, Impianti e Macchinari	14.585	477	1.440	5.318	28	21.848
Investimenti Netti	16.599	477	1.458	5.329	36	23.899

** Allocazione per "Entity Location"*

Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 23.370 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 8.163 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 15.207 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del nuovo ERP ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

I disinvestimenti in "Terreni" sono interamente riconducibili ad una cessione di terreni relativi alla dismissione di un magazzino da parte della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 205 migliaia di Euro parzialmente compensato da un acquisto incrementale di 66 migliaia di Euro realizzato da DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A. sono imputabili principalmente a DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 3.733 migliaia di Euro, finalizzati al potenziamento della produzione con particolare riguardo all'*Art Division*, a Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 864 migliaia di Euro, destinati all'approntamento del nuovo magazzino e a Pacon Corporation (U.S.A.) per 871 migliaia di Euro.

Gli investimenti in "Attrezzature Industriali e Commerciali" realizzati nel 2018 sono pari a 532 migliaia di Euro, effettuati in particolare da F.I.L.A. S.p.A., Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e Canson Brasil (Brasile).

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2018 ammonta a 5.212 migliaia di Euro principalmente imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (1.489 migliaia di Euro), le statunitensi Pacon Corporation (1.212 migliaia di Euro) e Canson Inc. (960 migliaia di Euro) e F.I.L.A. S.p.A. (1.036 migliaia di Euro) per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali.

Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2018 la società non detiene azioni proprie.

Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità

Le attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità sono svolte principalmente a livello centrale dal dipartimento Ricerca e Sviluppo, nonché a livello locale, mediante team dedicati presso le varie società manifatturiere del Gruppo, soprattutto in Europa, America Centrale e Meridionale e in Asia. Il forte impegno del Gruppo F.I.L.A. a comprendere i suoi clienti e a progettare prodotti che soddisfino le loro aspettative ha un ruolo rilevante nella strategia di sviluppo dei prodotti del Gruppo medesimo.

Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- ▶ Studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- ▶ Effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- ▶ Effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- ▶ Studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero ("woodfree"). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

Il dipartimento di controllo della qualità deve garantire il rispetto delle *policy* del Gruppo F.I.L.A. sugli standard di sicurezza e qualità dei suoi prodotti, dei fornitori e delle procedure produttive.

Il processo di controllo della qualità del Gruppo F.I.L.A. consta di due fasi:

- il cosiddetto controllo statistico, composto da vari test svolti presso i suoi laboratori interni per l'analisi dei materiali e dei prodotti finiti. I suoi laboratori interni sono anche utilizzati per testare i prodotti nella loro fase di ricerca e sviluppo per valutare, inter alia, la fattibilità a livello industriale di un potenziale prodotto;
- il cosiddetto controllo di processo, che consiste in vari test svolti in modo continuativo e/o casuali in tutte le fasi del processo produttivo da parte del suo personale addetto alla produzione. I controlli visivi e strumentali sono svolti direttamente presso le sue sedi da tecnici dei macchinari. Tali test sono condotti in aggiunta ai test tecnici che sono imposti dagli standard nazionali e internazionali e/o dalle specifiche del cliente.

I costi di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità sono riepilogati nella tabella di seguito riportata, che specifica, inoltre, i team dedicati per ciascuna area geografica in cui il gruppo è presente.

Area Geografica	Ricerca e Sviluppo			Controllo Qualità		
	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate
Europa	19	1.192	141	15	850	227
Nord America	-	-	-	4	174	70
Centro-Sud America	10	146	52	47	302	127
Asia	20	237	42	70	349	95
Totale	49	1.575	235	136	1.675	520

Valori in migliaia di Euro

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Si rimanda ai Rapporti con Parti Correlate delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

- In data 18 gennaio 2018, F.I.L.A. S.p.A. in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società che del Gruppo ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento a medio lungo termine, contratto il 12 maggio 2016 per un importo massimo complessivo pari a 236.900 migliaia di Euro e sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit S.p.A.

Le modifiche ed integrazioni al contratto di finanziamento oggetto delle negoziazioni con le banche finanziatrici hanno avuto ad oggetto l'approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all'indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al contratto di finanziamento ed ai *covenant* finanziari. Inoltre, tali modifiche hanno previsto l'assunzione da parte della Società F.I.L.A. S.p.A. di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di 30.000 migliaia di Euro da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022, rendendo il nuovo importo complessivo del contratto di finanziamento pari a 266.900 migliaia di Euro;

- In data 7 marzo 2018, è stato sottoscritto il 51% del capitale sociale di FILA Art and Craft Ltd (Israele), società la cui attività è nella commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato israeliano;
- In data 7 giugno 2018 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% delle azioni di Pacon Holding Company ("Pacon") da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ad un valore di *Enterprise Value* pari a 325 milioni di Dollari oltre a 15 milioni di Dollari relativi a benefici

fiscali. A tal fine, in data 1° maggio 2018 è stata costituita la società veicolo F.I.L.A. Acquisition Company, con sede nel Delaware (U.S.A.), partecipata al 100% da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.). Il completamento dell'operazione è stato soggetto all'approvazione Antitrust ai sensi dell'Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act negli Stati Uniti d'America, approvazione ottenuta in data 29 maggio 2018.

L'acquisizione di Pacon ha confermato la strategia di internazionalizzazione del Gruppo e consentito l'espansione ulteriore del Gruppo F.I.L.A. nel principale mercato al mondo. Con Pacon – inoltre – il Gruppo ha la possibilità di completare l'offerta nel segmento del colore e della carta con un ampio e riconosciuto portfolio di prodotti e strumenti per le attività ludico-didattiche-creative e rivolti ad un target estremamente diversificato.

Pacon, fondata nel 1951, è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *Art&Craft*, con sede ad Appleton, nello stato del Wisconsin. La gamma di prodotti comprende oltre 8.500 articoli, realizzati attraverso 8 stabilimenti produttivi localizzati negli Stati Uniti (3 stabilimenti ad Appleton e 3 stabilimenti a Neenah, nello stato del Wisconsin), in Gran Bretagna (1 stabilimento a West Midlands) e in Canada (1 stabilimento a Barrie, nello stato dell'Ontario). L'operazione è finanziata attraverso un finanziamento bancario a medio - lungo termine, sottoscritto da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, Banca IMI S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.A. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un importo complessivo pari a 520 milioni di Euro che ricomprende anche il rifinanziamento del debito esistente in F.I.L.A. S.p.A. accompagnato da una linea *revolving* da 50 milioni di Euro per la copertura di eventuali fabbisogni generati dal capitale circolante del Gruppo. Il finanziamento a medio-lungo termine sarà rimborsato per 150 milioni di Euro tramite un piano di ammortamento a 5 anni e per la parte residua in un'unica rata (di cui per 125 milioni di Euro con scadenza a 5 anni e per 245 milioni di Euro con scadenza a 6 anni). Sul finanziamento maturano interessi calcolati applicando un margine sul tasso Euribor/LIBOR a 3 mesi, rispettivamente per la quota tirata in Euro e per quella erogata in Dollari. Il Consiglio di Amministrazione, ai fini di ottimizzare la struttura del capitale, ha inoltre deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. un aumento di capitale per massimi 100 milioni di Euro (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), da offrirsi in opzione ai soci e da destinare al rimborso anticipato dell'indebitamento del Gruppo. Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Corporate & Investment Banking agiranno in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner nell'ambito del previsto aumento di capitale ed hanno sottoscritto un accordo di pre-garanzia, ai sensi del quale si sono impegnati, a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, a stipulare un

contratto di garanzia per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione eventualmente rimaste inoplate al termine dell'asta dei diritti inoplati per un ammontare massimo pari al controvalore dell'aumento di capitale.

- In data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato di:
 - approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, Cod. Civ.;
 - conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, con riferimento all'Aumento di Capitale:
 - La tempistica delle varie fasi dell'Aumento di Capitale, inclusa l'offerta in opzione, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall'Assemblea;
 - Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle nuove azioni da emettere (il quale non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile) e, eventualmente, la porzione del prezzo di sottoscrizione da allocare a riserva sovrapprezzo azioni;
 - Il numero massimo e la proporzione tra nuove azioni ordinarie e nuove azioni B da emettere, nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e azioni B esistenti;
 - approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell'esercizio dei *warrant* assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, co. 8, c.c., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale;

- conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire il numero dei *warrant* ed il numero di azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant, secondo il rapporto tra il controvalore complessivo di tale aumento di capitale e il prezzo di sottoscrizione unitario che sarà stabilito in relazione allo stesso;
- con riferimento all'acquisizione del Gruppo Pacon, seguito dell'applicazione del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato principalmente sui valori di capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, nel mese di ottobre F.I.L.A. S.p.A. ha ricevuto dai venditori di Pacon un pagamento pari a 262.194,69 USD.
- In data 17 dicembre sono state sottoscritte ed emesse n. 9.336.273 azioni F.I.L.A. – di cui (i) n. 7.820.925 azioni ordinarie F.I.L.A. e (ii) n. 1.515.348 azioni speciali B – e in data 27 dicembre sono state sottoscritte ed emesse n. 201.990 azioni ordinarie Fila, ad integrale esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dall'Assemblea sei Soci di F.I.L.A. S.p.A.
- Nel corso del quarto trimestre 2018 si è provveduto a liquidare le seguenti società controllate non operative o dormienti:
 - Daler-Rowney Group Limited – 17 ottobre 2018;
 - Daler Rowney USA Limited – 11 ottobre 2018
 - Longbeach Arts Limited – 17 ottobre 2018;
 - Daler Holdings Limited – 17 ottobre 2018;
 - Daler Design Limited – 13 novembre 2018;
 - Rowney & Company (Pencils) Limited – 13 novembre 2018;
 - Rowney (Artists Brushes) Limited – 13 novembre 2018;
 - Lastmill Limited – 13 novembre 2018;
 - Daler Board Company Limited – 4 dicembre 2018;
- Al 31 dicembre 2018 ha avuto efficacia la fusione tra le due società controllate F.I.L.A. Hispania S.L. e Fila Iberia S. L.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

- In data 11 gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di 100 milioni di Euro di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di 125 milioni di Euro con rimborso Bullet a 5 anni)
- Nel mese di gennaio 2019 sono state effettuate alcune operazioni di riorganizzazione societaria relative all'area statunitense e precisamente:
 - fusione tra Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Eurholdham (U.S.A.) - 1 gennaio 2019;
 - fusione tra Pacon Corporation (U.S.A.) e Canson Inc. (U.S.A.).

Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso

Per il prosieguo del 2019 è prevista una crescita ancora molto sostenuta nel mercato indiano ed una ripresa del fatturato nell'area Nord America. Moderata crescita è prevista nell'area del centro sudamericano, mentre per la zona europea si prevedono ricavi stabili.

L'impegno del management continuerà ad esser concentrato nel processo di implementazione del sistema SAP come unico ERP di Gruppo, processo di implementazione ormai giunto al secondo anno della *road map* pianificata, nell'ottimizzazione del funzionamento del magazzino francese di Annonay, come principale *hub* logistico per la zona continentale europea e nel miglioramento della gestione complessiva del capitale circolante del gruppo.

Gli investimenti pianificati per 2019 sono inerenti a nuovi impianti e macchinari di produzione e ad attrezzature industriali nelle principali realtà produttive del Gruppo.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. continuerà la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali generati dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- Finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- Finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti, qualora erogati a favore di società controllate, possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari. A riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato.

I principali rischi finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Fermo quanto precede, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui vi sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- Il Dollaro statunitense, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari statunitensi, Pesos messicani e Sterline inglesi.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Australia, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Brasile, Indonesia, Sudafrica, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2018 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- Mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- Diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- Ottenimento di linee di credito adeguate;
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato “*rating*”.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Rischio di tasso d’interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d’interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidono pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (Stati Uniti) e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2018 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

La politica del Gruppo F.I.L.A. è quella di sottoporre i clienti, che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, a procedure di verifica sul merito di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dall'IFRS 9, come richiesto dall'IFRS 7. Tale valore contabile coincide generalmente con la valutazione al costo ammortizzato delle Attività/passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati valutati al *fair value*. Per il valore equo si rimanda alle note illustrative delle singole poste.

		31 dicembre 2018	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.284		3.284	3.284
Attività Correnti					
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	352		352	352
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	151.617		151.617	151.617
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	157.602		157.602	157.602
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(519.884)		(519.884)	(519.884)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(5.102)	(5.102)		(5.102)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(86.212)		(86.212)	(86.212)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(105.537)		(105.537)	(105.537)

		31 dicembre 2017	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Attività e Passività al costo ammortizzato	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Attività Non Correnti					
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.918	1.053	2.865	3.918
Attività Correnti					
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	419		419	419
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	132.768		132.768	132.768
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	38.558		38.558	38.558
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(178.889)		(178.889)	(178.889)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(35)	(35)		(35)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(99.673)		(99.673)	(99.673)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(96.263)		(96.263)	(96.263)

Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al nuovo finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018. Tale finanziamento è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di

Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, e finalizzato alla realizzazione dell’operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni *M&A* relative all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding) e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore estensione di 30.000 migliaia di Euro. Alla sottoscrizione del nuovo *Senior Facility Agreement* in data 4 giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari a 220.276 migliaia di Euro.

Il dettaglio di seguito riportato mostra l’ammontare di ciascuna *Facility* e della *Revolving Credit Facility* alla data di erogazione del finanziamento:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Totale Finanziamento
Facility A	75.000	75.000	150.000
Facility B	90.000	155.000	245.000
Facility C	125.000	0	125.000
RCF ⁽¹⁾	5.662	20.708	26.370
Totale	295.662	250.708	546.370

⁽¹⁾ *Revolving Credit Facility utilizzabile per un ammontare massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.*

La linea *Facility A* (150.000 migliaia di Euro) prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2019 mentre le due linee *Facility B* (245.000 migliaia di Euro) e *Facility C* (125.000 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in unica soluzione rispettivamente il 4 giugno 2024 e il 4 giugno 2023. La *Revolving Credit Facility* invece prevede l’erogazione di tranches a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro

F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS (Francia), in un’ottica di copertura dalla variabilità dei tassi di interesse sottostanti i finanziamenti strutturati contratti, hanno sottoscritto strumenti derivati di copertura. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *fair value* al 31 dicembre 2018 di tali

strumenti ammonta a 5.102 migliaia di Euro (“Strumenti Finanziari” passivi in Canson SAS), l’adeguamento a *fair value* è stato rilevato come riserva di patrimonio.

In conformità all’IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti a conto economico e patrimonio netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2018 e 2017, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall’acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Interessi Attivi da Depositi Bancari	105	39
Totale proventi finanziari	105	39
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato*	(12.249)	(960)
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	(845)	1.081
Totale oneri finanziari	(13.094)	121
Totale oneri finanziari netti	(12.989)	160

*Interessi maturati sul solo finanziamento strutturato contratto nel corso dell'esercizio 2018 da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga (U.S.A.)

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie”.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Passività finanziarie non correnti	524.987	178.924
Banche c/Capitale da Terzi	526.352	181.820
Banche c/Interessi da Terzi	(7.573)	(3.400)
Banche	518.779	178.420
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	1.133	513
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(28)	(44)
Altri finanziatori	1.105	469
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	519.884	178.889
Strumenti Finanziari c/capitale	5.102	35
Strumenti finanziari	5.102	35

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori o le quote non correnti di leasing finanziari.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari a 519.884 migliaia di Euro, di cui 518.779 inerenti a finanziamenti bancari, 1.105 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 5.102 migliaia di Euro relativi all’*Interest Rate Swap* iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Canson SAS (Francia).

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Passività finanziarie correnti	86.211	99.673
Banche c/Capitale da Terzi	73.111	72.875
Banche c/Interessi da Terzi	2.067	254
Banche	75.178	73.130
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	196	8.249
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(13)	(10)
Altri finanziatori	182	8.239
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	10.771	18.133
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	80	172
Scoperti bancari	10.851	18.305
Finanziamenti scadenti entro esercizio	86.211	99.673

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari a 86.211 migliaia di Euro, di cui 75.178 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 182 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 10.851 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 dicembre 2018:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Crediti Commerciali	135.549	118.701	16.848
Crediti Tributari	4.521	5.198	(677)
Altri Crediti	6.466	5.560	906
Ratei e Risconti Attivi	5.081	3.309	1.772
Totale	151.617	132.768	18.849

I debiti in essere al 31 dicembre 2018 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Debiti Commerciali	75.297	68.374	6.924
Debiti Tributari	9.053	7.096	1.956
Altri Debiti	19.949	19.416	533
Ratei e Risconti Passivi	1.238	1.377	(139)
Totale	105.537	96.263	9.274

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti” ed alla “Nota 19 – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al *fair value* l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base della gerarchia di livelli che evidenzia i valori utilizzati per la determinazione del *fair value*.

I differenti livelli della gerarchia del *fair value* sono definiti come segue:

- ▶ Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- ▶ Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- ▶ Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si rimanda alle specifiche Note di bilancio per la classificazione degli strumenti finanziari sulla base della gerarchia di livelli di *fair value*.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell'IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa", di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute più significative:

<i>valori in migliaia</i>	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	49.104	819.947	3.796	41.392	677.105	2.427
Attività Finanziarie	984	7.064	1.636	912	7.080	533
Passività Finanziarie	(296.815)	(604.143)	(12.056)	(21.671)	(505.139)	(37.204)
Debiti Commerciali	(13.063)	(177.671)	(27.798)	(16.426)	(138.360)	(27.308)
Esposizione patrimoniale netta	(259.789)	45.197	(34.422)	4.207	40.686	(61.551)

Cambi di chiusura applicati:

Cambio di Chiusura		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
USD /€	1,145	1,199
MXN /€	22,492	23,661
CNY /€	7,875	7,804

Effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
USD /€	(20.626)	319
MXN /€	183	156
CNY /€	(397)	(717)
Totale	(20.841)	(242)

La variazione patrimoniale, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbero circa pari a negativi 20.841 migliaia di Euro (242 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le attività e passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Passività Finanziarie	611.199	278.598
Attività/passività finanziarie a tasso variabile	611.199	278.598

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "*basis point*" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2018 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 Dicembre 2018		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	6.112	(6.112)
31 Dicembre 2017		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	2.786	(2.786)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 dicembre 2018.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2018 e 2017 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2018	Entro	Entro	Entro	Entro	Entro	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>	12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	157.602	-	-	-	-	157.602
Finanziamenti e Crediti	352	-	-	-	474	826
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	86.029	49.256	52.930	58.552	358.041	604.808
Altri Finanziamenti	183	231	47	6	821	1.288
Flussi netti previsti	71.742	(49.487)	(52.977)	(58.558)	(358.388)	(447.668)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziarie bancarie ammonta complessivamente a 612.381 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 7.573 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 604.808 migliaia di Euro

31 dicembre 2017	Entro	Entro	Entro	Entro	Entro	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>	12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	38.558	-	-	-	-	38.558
Finanziamenti e Crediti	352	-	-	-	6	358
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche (1)	75.875	30.501	36.970	20.500	90.449	251.295
Altri Finanziamenti	8.239	109	118	82	160	8.708
Flussi netti previsti	(45.204)	(30.610)	(37.088)	(20.582)	(90.603)	(221.086)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziari bancarie ammonta complessivamente a 254.695 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 3.400 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 251.296 migliaia di Euro

Rischio di Credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

I dati dell'esercizio 2018 comprendono gli effetti dell'adozione dell'IFRS 9 e sono espressi secondo le nuove modalità indicate dall'IFRS 7 (modificato a seguito dell'introduzione dell'IFRS 9). Il Gruppo si è avvalso dell'opzione prevista dall'IFRS 9 di non rideterminare le informazioni comparative degli esercizi precedenti, riesponendo ai soli fini della completezza le tabelle del rischio di credito relative allo scorso esercizio.

Le tabelle a livello complessivo non sono direttamente confrontabili in quanto, il fondo svalutazione crediti è stato determinato nel 2018 con il metodo dell'*expected credit losses*, di seguito ECL, (in applicazione dell'IFRS 9) in sostituzione del metodo *incurred losses* utilizzato nel 2017.

Al 31 dicembre 2018 la voce "Crediti commerciali e gli Altri crediti", pari a complessivi 151.617 migliaia di Euro (132.768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 7.361 migliaia di Euro (5.262 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta nel seguito l'*ageing* dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 (135.549 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 dicembre 2017:

CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
A scadere	95.751	79.320	16.431
Scaduti tra 0-60 giorni	25.258	23.238	2.020
Scaduti tra 60-120 giorni	8.018	7.295	723
Scaduti oltre 120 giorni	6.522	8.848	(2.326)
Valore complessivo	135.549	118.701	16.848

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI: CANALE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Grossisti	48.944	39.192	9.752
Fornitori Scuola/Ufficio	13.408	12.130	1.277
Grande Distribuzione	35.749	36.214	(464)
Dettaglio	27.508	19.743	7.764
Distributori	6.673	6.056	617
Promozionali & B2B	1.531	3.385	(1.854)
Altro	1.735	1.981	(246)
Totale	135.549	118.701	16.848

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	34.178	36.603	(2.425)
Nord America	45.676	36.136	9.540
Centro/Sud America	46.190	38.643	7.547
Asia	6.462	5.000	1.462
Resto del mondo	3.043	2.319	724
Totale	135.549	118.701	16.848

Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi C.E.O., che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. è certificata secondo l’ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale e lo standard British Standard OHSAS 18001:2007 – “*Occupational Health and Safety Assessment Series*” in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Nello svolgimento della propria attività per la gestione e il miglioramento del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro, la Capogruppo ha individuato e definito, nell’ambito del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la OHSAS 18001, i seguenti processi, che monitora regolarmente:

- definizione delle politiche sulla sicurezza
- fattori di rischio e conformità legislativa
- valutazione e significatività dei fattori di rischio
- definizione degli obiettivi e dei traguardi
- riesame della direzione e Programma per la Sicurezza.

Anche Canson Francia è certificata secondo gli standard BS OHSAS 18001 in materia di Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro e ISO 14001:2015 in materia di gestione ambientale.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, è in corso una bonifica sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

La società, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione

distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018, redatta secondo lo standard di rendicontazione “GRI Standards” e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è disponibile sul sito internet del Gruppo.

Personale

Il Gruppo FILA a fine 2018 conta 9.560 dipendenti (8.439 al 31 dicembre 2017), di cui oltre il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 47% della forza lavoro è composta da donne, che rappresentano il 70% dei contratti di lavoro part time.

La variazione è di 1.121 unità e si concentra principalmente nell'area asiatica, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell'esercizio ha avviato importanti progetti di espansione degli stabilimenti in essere.

La variazione in aumento del personale nell'area Nord America è dovuta all'apporto del personale del Gruppo Pacon a seguito dell'acquisizione in Giugno 2018.

Di seguito, si riportano due tabelle relative alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 rispettivamente per area geografica e categorie lavorative:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2017	1.099	206	1.836	5.263	35	8.439
31 Dicembre 2018	1.076	705	1.860	5.886	33	9.560
Variazione	(23)	499	24	623	(2)	1.121

A livello mondiale, la maggior parte del personale del Gruppo F.I.L.A. opera in Asia (con oltre il 61,6% del personale del Gruppo a fine 2018), seguito dal Centro e Sud America (19,5%), Europa (11%), Nord America e Resto del Mondo. La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico).

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 Dicembre 2017	181	1.819	6.439	8.439
Incrementi	23	586	5.152	5.761
Decrementi	35	536	4.603	5.174
Avanzamento di carriera	7	(7)	-	-
Variazione area consolidamento	66	86	382	534
31 Dicembre 2018	242	1.948	7.370	9.560
Variazione	61	129	931	1.121

L'organico medio 2018 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 9.000 unità, maggiore di 918 unità rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2017.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Manager	97	32	16	23	6	174
Quadri/Impiegati	434	66	400	842	17	1.759
Operai	576	91	1.386	4.084	12	6.149
31 Dicembre 2017	1.107	189	1.802	4.949	35	8.082
Manager	101	62	15	24	6	207
Quadri/Impiegati	433	114	422	901	17	1.887
Operai	555	280	1.411	4.649	10	6.906
31 Dicembre 2018	1.089	456	1.848	5.574	33	9.000
Variazione	(19)	267	46	625	(2)	918

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017	Natura
Bonus	1.685	1.888	Performance Bonus
Valore complessivo	1.685	1.888	

Nel corso del 2018 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".

Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione Governance)

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento CONSOB in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso *“performance bonus e compensi una tantum”*, ricevuti al 31 dicembre 2018.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.500	824
Sindaci	73	-
Valore complessivo	1.573	824

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 20 febbraio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 dicembre 2017	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2018	Patrimonio Netto 31 dicembre 2018
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	168.282	90.775	6.633	265.689
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	73.503	(5.064)	2.114	70.553
Riserva di Conversione	(26.836)	4.312		(22.524)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	214.949	90.023	8.747	313.719
Patrimonio netto di Terzi	24.628	(1.252)	1.714	25.090
Bilancio Consolidato	239.577	88.771	10.461	338.809

Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 6.632.580,32 Euro, e Vi proponiamo:

1. di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 331.629,02 Euro, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, e di destinare la parte residuale pari a 2.231.292,10 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 4.069.659,20 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,08 per ciascuna delle 50.870.740 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 20, 21 e 22 maggio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIANNI MION



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO
DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2018**

III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Attività		1.158.778	675.970
Attività Non Correnti		575.032	316.837
Attività Immateriali	Nota 1	445.924	208.091
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	104.472	88.355
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.284	3.918
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	767	782
Altre Partecipazioni	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.554	15.660
Attività Correnti		583.746	359.133
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	352	419
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	11.743	8.689
Rimanenze	Nota 8	262.432	178.699
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	151.617	132.768
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	157.602	38.558
Passività e Patrimonio Netto		1.158.778	675.970
Patrimonio Netto	Nota 12	338.809	239.577
Capitale Sociale		46.799	37.261
Riserve		109.234	23.872
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		148.939	138.049
Utile (Perdita) dell'Esercizio		8.747	15.767
Patrimonio Netto di Gruppo		313.719	214.949
Patrimonio Netto di Terzi		25.090	24.628
Passività Non Correnti		614.979	229.092
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	519.884	178.889
Strumenti Finanziari	Nota 17	5.102	35
Benefici a Dipendenti	Nota 14	10.931	8.736
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	3.668	2.095
Passività per Imposte Differite	Nota 16	75.341	39.241
Altri Debiti	Nota 19	53	96
Passività Correnti		204.990	207.301
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	86.212	99.673
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	3.569	2.917
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	9.672	8.448
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	105.537	96.263

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	588.747	510.354
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	8.607	18.300
Totale Ricavi		597.354	528.654
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(289.485)	(227.453)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(125.522)	(115.701)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(9.172)	(19.338)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	20.742	13.245
Costo del Lavoro	Nota 25	(120.407)	(106.283)
Ammortamenti	Nota 26	(23.537)	(17.759)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(878)	(1.963)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(71)	(134)
Totale Costi Operativi		(548.330)	(475.386)
Risultato Operativo		49.024	53.268
Proventi Finanziari	Nota 29	7.878	3.118
Oneri Finanziari	Nota 30	(34.312)	(25.543)
Proventi (Oneri) da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	15	66
Risultato della Gestione Finanziaria		(26.419)	(22.359)
Utile prima delle Imposte		22.605	30.909
Imposte sul Reddito		(14.378)	(15.719)
Imposte Differite ed Anticipate		2.234	2.177
Totale Imposte	Nota 33	(12.144)	(13.542)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		10.461	17.367
Risultato del Periodo		10.461	17.367
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.714	1.600
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.747	15.767
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.686)	(16.973)
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		3.434	(17.529)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(6.120)	556
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(5.618)	1.782
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(1.980)	2.387
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		364	(605)
Costi di Transazione su Aumento di Capitale Sociale		(5.551)	-
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.549	-
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(8.304)	(15.191)
Risultato del Conto Economico Complessivo		2.157	2.176
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		802	154
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		1.355	2.022
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	0,20	0,38
	<i>diluito</i>	0,19	0,38

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

valori in migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utile/Perdite Attuariali	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utile/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdite) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdite) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970
Utile/(Perdite) di periodo								15.767	15.767		1.600	1.600	17.367
Altre Variazioni dell'esercizio	90			1.632	2.622	(15.932)			(11.588)	(1.295)		(1.295)	(12.885)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	15.767	4.179	(1.295)	1.600	305	4.484
Destinazione risultato dell'esercizio 2015							20.993	(20.993)	-	979	(979)	-	-
Destinazione riserve									-			-	-
Distribuzione di dividendi							(3.711)		(3.711)	(166)		(166)	(3.877)
31 dicembre 2017	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	138.049	15.767	214.949	23.028	1.600	24.628	239.577
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 15 (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifica alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 9 (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	(1.157)	-	(1.157)	-	-	-	(1.157)
Saldo rideterminato al 1° gennaio 2018	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	136.892	15.767	213.792	23.028	1.600	24.628	238.420
Utile/(Perdite) di periodo								8.747	8.747		1.714	1.714	10.461
Aumento Capitale Sociale	9.538		90.422						99.960				
Oneri Correlati all'Aumento del Capitale Sociale (al netto degli effetti fiscali)			(4.002)						(4.002)				
Altre Variazioni dell'esercizio				(1.582)	(3.788)	4.312			(1.058)	(913)		(913)	(1.971)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	9.538	-	86.420	(1.582)	(3.788)	4.312	-	8.747	103.647	(913)	1.714	801	104.448
Destinazione risultato dell'esercizio 2017							15.767	(15.767)	-	1.600	(1.600)	-	-
Distribuzione di dividendi							(3.720)		(3.720)	(339)		(339)	(4.059)
31 dicembre 2018	46.799	7.434	151.769	(3.253)	(24.192)	(22.524)	148.939	8.747	313.719	23.376	1.714	25.090	338.809

Note:

- 1) I dati al 31.12.2018 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2018 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 18 aprile 2019.
- 2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Rendiconto Finanziario consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato del Periodo		10.461	17.367
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		70.922	60.724
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2 - 26	23.537	17.759
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2 - 28	71	135
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9 - 27	(85)	(379)
Accantonamenti per TFR e per Benefici a Dipendenti	Nota 14	3.266	5.310
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	Nota 15	3.512	0
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	2.327	2.065
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21	(269)	(68)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 30 - 29	26.434	22.425
Proventi ed Oneri da Partecipazioni	Nota 32	(15)	(66)
Totale Imposte	Nota 33	12.144	13.542
Integrazioni per:		(20.037)	(21.378)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18 - 33	(16.866)	(14.849)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 31	(3.352)	(2.832)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 31	181	(3.697)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		61.346	56.712
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(11.605)	(33.069)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(19.779)	(10.818)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	24.855	(28.495)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(12.662)	9.906
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	(1.321)	(863)
Variazione TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	(2.698)	(2.799)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		49.741	23.643
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(8.163)	(2.051)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(15.207)	(21.848)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	Nota 4 - 32	-	(197)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 5	-	990
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	193	137
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Pacon		(214.961)	-
Interessi ricevuti	Nota 29	870	139
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(237.268)	(22.830)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	97.712	(3.833)
Oneri Finanziari	Nota 30	(26.023)	(8.425)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	333.388	(23.951)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		405.077	(36.209)
Differenza di traduzione	Nota 12	3.433	(17.529)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		(7.854)	19.416
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		213.129	(33.509)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		20.426	53.973
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)		(86.724)	(39)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		146.831	20.425

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2018, sono pari a 157.602 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 10.771 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2017, sono pari a 38.558 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 18.133 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	20.425	53.973
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	38.558	59.519
Scoperti di conto corrente	(18.133)	(5.546)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	146.831	20.425
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	157.602	38.558
Scoperti di conto corrente	(10.771)	(18.133)

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		1.158.778	-	675.970	-
Attività Non Correnti		575.032	-	316.837	-
Attività Immateriali	Nota 1	445.924		208.091	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	104.472		88.355	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.284		3.918	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	767		782	
Altre Partecipazioni	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	20.554		15.660	
Attività Correnti		583.746	-	359.133	-
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	352		419	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	11.743		8.689	
Rimanenze	Nota 8	262.432		178.699	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	151.617		132.768	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	157.602		38.558	
Passività e Patrimonio Netto		1.158.778	880	675.970	1.191
Patrimonio Netto	Nota 12	338.809	-	239.577	-
Capitale Sociale		46.799		37.261	
Riserve		109.234		23.872	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		148.939		138.049	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		8.747		15.767	
Patrimonio Netto di Gruppo		313.719		214.949	
Patrimonio Netto di Terzi		25.090		24.628	
Passività Non Correnti		614.979	-	229.092	-
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	519.884		178.889	
Strumenti Finanziari	Nota 17	5.102		35	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	10.931		8.736	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	3.668		2.095	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	75.341		39.241	
Altri Debiti	Nota 19	53		96	
Passività Correnti		204.990	880	207.301	1.191
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	86.212		99.673	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	3.569		2.917	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	9.672		8.448	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	105.537	880	96.263	1.191

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate	<i>di cui:</i> Oneri non ricorrenti	31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate	<i>di cui:</i> Oneri non ricorrenti
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	588.747			510.354	2	
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	8.607			18.300		
Totale Ricavi		597.354			528.654		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(289.485)	(2.587)	(279)	(227.453)	(2.863)	(66)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(125.522)	(577)	(14.771)	(115.701)	(745)	(2.541)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(9.172)		(154)	(19.338)		(44)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	20.742		(3.286)	13.245		
Costo del Lavoro	Nota 25	(120.407)		(3.844)	(106.283)		(4.830)
Ammortamenti	Nota 26	(23.537)			(17.759)		
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	(878)			(1.963)		
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	Nota 28	(71)		(18)	(134)		(71)
Totale Costi Operativi		(548.330)			(475.386)		
Risultato Operativo		49.024			53.268		
Proventi Finanziari	Nota 29	7.878		2.043	3.118		990
Oneri Finanziari	Nota 30	(34.312)		(2.810)	(25.543)		(7.500)
Proventi (Oneri) da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 32	15			66		
Risultato della Gestione Finanziaria		(26.419)			(22.359)		
Utile prima delle Imposte		22.605			30.909		
Imposte sul Reddito		(14.378)		4.145	(15.719)		735
Imposte Differite ed Anticipate		2.234			2.177		
Totale Imposte	Nota 33	(12.144)			(13.542)		
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		10.461			17.367		
Risultato delle Attività Operative Cessate		-			-		
Risultato del Periodo		10.461		(18.974)	17.367		(13.327)
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.714		(142)	1.600		-
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		8.747		(18.832)	15.767		(13.327)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		3.434			(17.529)		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(6.120)			556		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(1.980)			2.387		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		364			(605)		
Costi di Transazione su Aumento di Capitale Sociale		(5.551)			-		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.549			-		
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(8.304)			(15.191)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		2.157			2.176		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		802			154		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		1.355			2.022		
Risultato per azione:							
	<i>base</i>	<i>0,20</i>			<i>0,38</i>		
	<i>diluito</i>	<i>0,19</i>			<i>0,38</i>		

Le note da pagina 97 a pagina 159 sono parte integrante del presente bilancio consolidato

Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi financial reporting package, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e le passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Principi Contabili e Criteri di Valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo" o "Società") al 31 dicembre 2018, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Questo è il primo bilancio annuale in cui il Gruppo applica l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 *Strumenti Finanziari*. I cambiamenti dei principi contabili significativi sono descritti di seguito.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

L'IFRS 15 introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi. Il principio sostituisce lo IAS 18 Ricavi, lo IAS 11 Lavori su ordinazione e le relative interpretazioni.

In particolare il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 15 retroattivamente con effetto cumulativo (senza l'adozione di espedienti pratici) alla data di prima applicazione (ossia, il 1° gennaio 2018). Pertanto, le informazioni relative al 2017 non sono state rideterminate – ovvero, sono presentate secondo lo IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni. Inoltre, in linea generale, gli obblighi di informativa previsti dall'IFRS 15 non sono stati applicati alle informazioni comparative.

Si rimanda al paragrafo “Cambiamenti dei principi contabili” per dettagli in merito agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea nel novembre 2016 sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per la contabilizzazione delle operazioni di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39 e nuove indicazioni sulla rimodulazione dei contratti di finanziamento. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni. In tale ambito è prevista comunque la facoltà per le imprese di continuare ad aderire alle disposizioni dello IAS 39.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL), al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI). Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, attività detenute fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività disponibili per la vendita, sono eliminate.

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 dalla data di prima applicazione, il 1° gennaio 2018, avvalendosi dell'esenzione che consente di non rideterminare le informazioni comparative degli esercizi precedenti relative ai cambiamenti di classificazione e di valutazione comprese le perdite per riduzione di valore. Le differenze dei valori contabili delle attività e passività finanziarie derivanti dall'adozione dell'IFRS 9 sono rilevate negli utili portati a nuovo del 1° gennaio 2018. Inoltre con riferimento alle disposizioni di hedge accounting il Gruppo intende continuare ad applicare le disposizioni dello IAS 39.

Si rimanda al paragrafo “Cambiamenti dei principi contabili” per dettagli in merito agli effetti derivanti dall’applicazione dell’IFRS 9.

Emendamento al principio IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”

Nel settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*”. Tale emendamento, omologato dalla Commissione Europea nel novembre 2017, è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. Le modifiche all’IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell’IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile sui contratti assicurativi che sostituisce l’IFRS 4 (IFRS 17). Le modifiche all’IFRS 4 autorizzano le entità che svolgono prevalentemente attività assicurative a rinviare al 1° gennaio 2021 la data di applicazione dell’IFRS 9 e continuare a utilizzare il Principio contabile internazionale IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Emendamento all’IFRS 2 - *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*

Nel giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche all’IFRS 2 *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*.

Emendamento allo IAS 40 Investimenti Immobiliari: Trasferimenti di Investimenti Immobiliari

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to IAS 40 Transfer of Investment Property*”. Le modifiche forniscono un chiarimento sui trasferimenti di un bene ad, o da, investimento immobiliare. In base a queste modifiche, un’entità deve riclassificare un bene tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando il bene rispetta o cessa di rispettare la definizione di “investimento immobiliare” e c’è stato un evidente cambiamento nell’utilizzo del bene. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un’entità.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*”. L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2014-2016

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRS Standards: 2014-2016 Cycle*”, le principali modifiche riguardano:

- IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Le modifiche eliminano alcune esenzioni previste dall’IFRS 1, in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene oramai superato.
- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture* – L’emendamento chiarisce che l’opzione per una società di investimento in capitale di rischio o altra entità così qualificata l’opzione per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value* rilevato a conto economico (piuttosto che mediante l’applicazione del metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. Le entità che non sono entità di investimento possono valutare, le partecipazioni in collegate e *joint venture* che sono entità di investimento, con il metodo del patrimonio netto, mantenendo le valutazioni al fair value fatte da queste ultime con riferimento ai propri investimenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018

Emendamento all’ IFRS 9 Strumenti finanziari: “Prepayment Features with Negative Compensation”

Nell’ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato le modifiche all’IFRS 9 Prepayment Features with Negative Compensation. L’emendamento propone che agli strumenti finanziari con pagamento anticipato, che potrebbero dar esito ad una compensazione negativa, possa essere applicato il metodo del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income a seconda del modello di business adottato. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

IFRS 16 – Leases

Il principio, emesso dallo IASB nel gennaio del 2016 ed omologato dalla commissione Europea nell'ottobre 2017, sostituisce il principio IAS 17 proponendo cambiamenti sostanziali al trattamento contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra leasing operativi e finanziari. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Tutti i contratti che rientrano nella definizione di leasing, ad eccezione dei contratti che hanno ad oggetto i beni di modico valore unitario e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi, dovranno essere rilevati nello stato patrimoniale come un'attività right of use con una corrispondente contropartita come debito finanziario. Lo Standard non comprende invece modifiche significative per i locatori. Il principio introduce un criterio basato sul controllo dell'uso di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti:

- l'identificazione del bene concesso in uso (vale a dire senza un diritto di sostituzione dello stesso da parte del locatore);
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene;
- il diritto di stabilire come e per quale scopo utilizzare il bene.

Lo IASB ha previsto che il principio venga applicato per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'applicazione anticipata per le aziende che applicano l'IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti.

E' possibile con la prima applicazione utilizzare il metodo *full retrospective* (con rideterminazione delle informazioni comparative) o *modified retrospective* (con effetto cumulativo dell'adozione dell'IFRS 16 rilevato a rettifica del saldo di apertura degli utili riportati a nuovo al primo gennaio 2019 senza rideterminare le informazioni comparative).

Attualmente il Gruppo ha ultimato l'analisi dei contratti potenzialmente interessati da questo principio sia in Italia sia nei paesi in cui lo stesso opera. Per i contratti definibili come *short term* o *low value leases* ci si è avvalsi della facoltà di non applicare le disposizioni di rilevazione e valutazione previste dall'IFRS 16.

Il metodo di transizione che verrà adottato dal Gruppo consiste nel sopra citato *modified retrospective*. Il Gruppo contabilizzerà una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'IBR (*Incremental Borrowing Rate*) applicabile alla data di transizione e ha utilizzato l'opzione di determinare il diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria.

Il Gruppo F.I.L.A., che dovrà adottare l'IFRS 16 Leasing a partire dal 1° gennaio 2019, ha stimato gli effetti derivanti dalla prima applicazione di tale principio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 in 82,2 milioni di Euro di maggiori passività finanziarie e di immobilizzazioni materiali. L'effetto a livello di bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. si stima al 31 dicembre 2018 in 7,1 milioni di Euro di maggiori passività finanziarie e di immobilizzazioni materiali.

Si fa presente che gli effetti a consuntivo dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2019 potrebbero essere diversi in quanto:

- il Gruppo non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatments

Nel giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - Uncertainty over income tax treatments. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 Income Taxes quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures

L'emendamento chiarisce che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture, si applica l'IFRS 9. L'emendamento prevede inoltre che l'IFRS 9 sia applicato a tali crediti prima dell'applicazione dello IAS 28, in modo che l'entità non tenga conto di eventuali rettifiche ai *long-term interests* derivanti dall'applicazione del suddetto IAS. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts* che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori, richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017

Nel dicembre del 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017", le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 - Business Combination e IFRS 11 – *Joint Arrangements* - Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo di una *joint operation*, essa deve rideterminare il *fair value* dell'interessenza che precedentemente deteneva in questa *joint operation*. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo congiunto di una *joint operation*, l'entità non ridetermina il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in tale *joint operation*.
- IAS 12 – *Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity* - Le modifiche proposte chiariscono come l'entità deve riconoscere eventuali effetti fiscali derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- IAS 23 – *Borrowing costs eligible for capitalization* - Le modifiche chiariscono che nel caso in cui i finanziamenti stipulati specificatamente per l'acquisto e/o costruzione di un *asset* restano in essere anche dopo che l'*asset* stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti generici dell'entità ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019. È consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 19 - *Plan Amendment, Curtailment or Settlement* (pubblicato in febbraio 2018)

L'emendamento chiarisce come si determinano il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e gli interessi netti quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019. È consentita l'applicazione anticipata.

Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*" (pubblicato in data 11 settembre 2014)

Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

IFRS 14: Regulatory Deferral Accounts

L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014, consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla rate regulation. L'IFRS 14 è entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha sospeso il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities". Si segnala che questo principio per il Gruppo non trova applicazione.

In base a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, si riportano di seguito le principali informazioni relative al "Piano di performance shares 2017-2019" e al "Bonus Straordinario una tantum", approvati dall'assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. in data 27 aprile 2017 e basati sull'attribuzione a titolo gratuito di azioni della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. nei confronti di figure manageriali e dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo FILA.

L'assegnazione gratuita di azioni ai beneficiari del bonus straordinario è avvenuta e si è conclusa nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2017, mentre il "Piano di Performance shares 2017-2019" si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Per quanto concerne le variabili sottostanti l'attribuzione degli strumenti di capitale, si precisa che, con riferimento al bonus straordinario, non è stato richiesto alcun raggiungimento né di obiettivi quantitativi di performance né di obiettivi di tipo qualitativo.

Al contrario, con riferimento al "Piano di Performance Shares 2017-2019", il diritto di ricevere le azioni della società F.I.L.A. S.p.A. è subordinato sia al mantenimento del rapporto in essere con la società, in qualità di dipendente o in qualità di amministratore, fino al termine del periodo di vesting

(31 dicembre 2019) di tale piano, sia al raggiungimento di obiettivi minimi di performance (ROI medio del triennio 2017-2019).

Il numero complessivo di azioni da attribuire ai beneficiari del “Bonus Straordinario una tantum” è stato stabilito in un numero pari a 100.181 azioni. Tale numero è stato calcolato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei giorni di mercato antecedenti la data del 21 marzo 2017 esclusa.

Il numero complessivo massimo di azioni da attribuire ai beneficiari del “Piano di Performance shares 2017-2019” è stato stabilito in un numero pari a 94.765 azioni. Anche tale numero è stato calcolato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei giorni di mercato antecedenti la data del 21 marzo 2017 esclusa e tiene conto delle azioni che potrebbero essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione ad eventuali ulteriori beneficiari del Piano.

Emendamento ai riferimenti presenti negli IFRS al “*Conceptual Framework for Financial Reporting*” (pubblicato in marzo 2018)

Nell’ottobre 2018, lo IASB ha pubblicato la versione rivista del “*Conceptual Framework for Financial Reporting*”.

Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

L’emendamento aggiorna alcuni riferimenti presenti negli IFRS al precedente “*Conceptual Framework in IFRS Standards*”, i documenti di accompagnamento e gli “*IFRS Practice Statements*”.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020. È consentita l’applicazione anticipata.

Emendamento all’ IFRS 3 – *Definition of business* (pubblicato in ottobre 2018)

L’emendamento ha l’obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un’acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell’IFRS 3.

Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 1 e allo IAS 8 – *Definition of material* (pubblicato in ottobre 2018)

L’emendamento ha l’obiettivo di chiarire la definizione di “materiale” al fine di aiutare le società a valutare se un’informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l’applicazione anticipata.

Cambiamenti dei principi contabili

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 e l'IFRS 9 dal 1° gennaio 2018. Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2018 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

In conformità ai metodi di prima applicazione selezionati, le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Si riportano nel seguito il Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria e il Prospetto del conto economico complessivo con indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 e IFRS 15. Non vi sono stati impatti significativi sul Rendiconto Finanziario consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018.

Effetti sul Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Attività	1.158.778	886	1.159.664
Attività Non Correnti	575.032	(351)	574.684
Attività Immateriali	445.924		445.924
Immobili, Impianti e Macchinari	104.472		104.472
Attività Finanziarie Non Correnti	3.284		3.284
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	767		767
Altre Partecipazioni	31		31
Attività per Imposte Anticipate	20.554	(351)	20.203
Attività Correnti	583.746	1.237	584.983
Attività Finanziarie Correnti	352		352
Attività per Imposte Correnti	11.743		11.743
Rimanenze	262.432		262.432
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	151.617	1.237	152.854
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	157.602		157.602
Passività e Patrimonio Netto	1.158.778	886	1.159.664
Patrimonio Netto	338.809	886	339.695
Capitale Sociale	46.799		46.799
Riserve	109.234	1.157	110.391
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	148.939		148.939
Utile (Perdita) dell'Esercizio	8.747	(271)	8.476
Patrimonio Netto di Gruppo	313.719	886	314.605
Patrimonio Netto di Terzi	25.090		25.090
Passività Non Correnti	614.979	-	614.978
Passività Finanziarie Non Correnti	519.884		519.884
Strumenti Finanziari	5.102		5.102
Benefici a Dipendenti	10.931		10.931
Fondi per Rischi ed Oneri	3.668		3.668
Passività per Imposte Differite	75.341		75.341
Altri Debiti	53		53
Passività Correnti	204.990	-	204.990
Passività Finanziarie Correnti	86.212		86.212
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	3.569		3.569
Passività per Imposte Correnti	9.672		9.672
Debiti Commerciali e Altri Debiti	105.537		105.537

Effetti sul Prospetto del conto economico complessivo

	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	588.747	14.202	602.949
Altri Ricavi e Proventi	8.607	-	8.607
Totale Ricavi	597.354	14.202	611.556
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(289.485)	-	(289.485)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(125.522)	(13.147)	(138.669)
Altri Costi Diversi	(9.172)	-	(9.172)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	20.742	-	20.742
Costo del Lavoro	(120.407)	-	(120.407)
Ammortamenti	(23.537)	-	(23.537)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(878)	(822)	(1.700)
Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività	(71)	-	(71)
Totale Costi Operativi	(548.330)	(13.969)	(562.299)
Risultato Operativo	49.024	233	49.257
Proventi Finanziari	7.878	-	7.878
Oneri Finanziari	(34.312)	(1.055)	(35.367)
Proventi (Oneri) da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	15	-	15
Risultato della Gestione Finanziaria	(26.419)	(1.055)	(27.473)
Utile prima delle Imposte	22.605	(822)	21.784
Imposte sul Reddito	(14.378)	-	(14.378)
Imposte Differite ed Anticipate	2.234	551	2.785
Totale Imposte	(12.144)	551	(11.592)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	10.461	(271)	10.191
Risultato delle Attività Operative Cessate	-	-	-
Risultato del Periodo	10.461	(271)	10.191
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	1.714		1.714
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	8.747		8.476
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(2.686)	-	(2.686)
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto	3.434	-	3.434
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	(6.120)	-	(6.120)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(5.618)	-	(5.618)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(1.980)	-	(1.980)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	364	-	364
Costi di Transazione su Aumento di Capitale Sociale	(5.551)	-	(5.551)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	1.549	-	1.549
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	(8.304)	-	(8.304)
Risultato del Conto Economico Complessivo	2.157	(271)	1.886
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi	802		802
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante	1.355		1.084

Al 31 dicembre 2018, l'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato una riduzione dei ricavi per effetto di riclassificazioni per un valore pari a 14.202 migliaia di Euro con un impatto sul risultato operativo pari a 1.055 migliaia di Euro relativi a sconti finanziari a clienti contrattualmente stabiliti. Non sussistono variazioni sul risultato netto d'esercizio.

L'applicazione dell'IFRS 9 ha determinato una variazione negativa del patrimonio netto al 1° gennaio 2018 per un valore pari 1.157 migliaia di Euro relativo all'impatto calcolato sul bilancio al 31 dicembre 2017 ed espresso al netto dell'effetto fiscale. L'impatto calcolato sul bilancio al 31 dicembre 2018 ha determinato un effetto positivo sul risultato d'esercizio 2018 pari a 271 migliaia di Euro. Contestualmente alla variazione patrimoniale, la voce "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" si riduce per 1.237 migliaia di Euro mentre le "Attività per Imposte Anticipate" mostrano un incremento pari a 351 migliaia di Euro.

L'adozione dell'IFRS 9 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dal Gruppo alle passività finanziarie e agli strumenti finanziari derivati. L'effetto dell'applicazione dell'IFRS 9 sui valori contabili delle attività finanziarie al 1° gennaio 2018 si riferisce unicamente alle nuove disposizioni in materia di perdite per riduzione di valore. L'IFRS 9 sostituisce il modello della "perdita sostenuta" previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della "perdita attesa su crediti". Il nuovo modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le *joint venture* sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in *joint venture* sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in *joint venture* è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in *joint venture* sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni d'impese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai progressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- Del corrispettivo trasferito;
- Dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- E, in una aggregazione realizzata in più fasi, del *Fair Value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il maggior valore risultante tra il *fair value less cost of disposal* e il valore d'uso calcolato tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente

dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- Rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- Non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "*impairment test*".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infragruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("*impairment*"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono eliminati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *Fair Value* in una valuta estera sono

convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *Fair Value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *Fair Value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti:

TASSI DI CAMBIO		
	Cambio Medio al 31 Dicembre 2018	Cambio Finale al 31 Dicembre 2018
Argentinean Peso	32,909	43,159
Canadian Dollar	1,530	1,561
Chilean Peso	756,960	794,370
Renminbi Yuan	7,807	7,875
Euro	1,000	1,000
Pound	0,885	0,895
Mexican Peso	22,716	22,492
US Dollar	1,182	1,145
Indonesian Rupiah	16.801,730	16.500,000
Swedish Krona	10,257	10,255
Singapore Dollar	1,593	1,559
Turkish Lira	5,699	6,059
Brazilian Real	4,309	4,444
Indian Rupee	80,728	79,730
Russian Ruble	74,055	79,715
South Africa Rand	15,613	16,459
Polish Zloty	4,261	4,301
Dominican Peso	58,417	57,524
Australian Dollar	1,580	1,622
Shekel	4,244	4,297
Swiss Franc	1,155	1,127

Fonte: Banca d'Italia

Criteria di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto se acquisiti separatamente o al *fair value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "*fair value*" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali investimenti futuri.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 dicembre 2018.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- É dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- É dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L’ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l’acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l’acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l’investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all’attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell’eventuale avviamento attribuito all’unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell’unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all’avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall’avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Crediti e Attività finanziarie

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell’operazione direttamente attribuibili all’acquisizione o all’emissione dell’attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell’operazione.

Al momento della rilevazione iniziale, un’attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell’utile/(perdita) dell’esercizio (FVTPL). Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

La valutazione di “Finanziamenti e Crediti” è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo ossia applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Le perdite sono iscritte a conto economico al manifestarsi di perdite di valore o quando i finanziamenti e i crediti sono contabilmente eliminati. I crediti sono assoggettati ad *impairment* e quindi iscritti al valore di presumibile realizzo (*fair value*), mediante lo stanziamento di uno specifico fondo svalutazione portato a diretta detrazione del valore dell’attività. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all’esperienza storica e ai dati statistici (*expected losses*). Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a

concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato, se non fosse stata effettuata la svalutazione.

Gli “Altri strumenti di capitale non correnti” sono rilevati inizialmente al costo (*fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio) incrementato degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili alle stesse. Le variazioni di *fair value* e eventuali plusvalenze e minusvalenze in fase di cessione della partecipazione sono rilevati a conto economico complessivo e non transitano mai dal conto economico. Poiché tale opzione è irrevocabile e può essere esercitata investimento per investimento, eventuali eccezioni in fase di prima iscrizione verranno evidenziate nella nota di commento alla voce. Tutti gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale devono essere valutati al *fair value*. In caso di titoli negoziati su mercati attivi, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato in funzione del prezzo di transazioni recenti fra parti indipendenti di strumenti sostanzialmente simili, oppure utilizzando altre tecniche di valutazione quali ad esempio valutazioni reddituali o basate sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati (*Discounted Cash Flow*). Limitatamente a poche circostanze, tuttavia, il costo può rappresentare una stima adeguata del *fair value* se, per esempio, le più recenti informazioni disponibili per valutare il *fair value* sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*. Il costo non è mai la migliore stima del *fair value* per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale quotati. La valutazione delle “Attività finanziarie, che al momento della rilevazione iniziale sono valutate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico” è determinata facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso è determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione generalmente accettate e basate su dati di mercato. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività classificate in questa categoria sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale.

Ai fini della classificazione degli strumenti finanziari secondo i criteri definiti dallo IFRS 9 come richiesto dall'IFRS 7, le disponibilità liquide sono state classificate ai fini del rischio di credito nella categoria nelle Attività finanziarie al costo ammortizzato. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella

medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini

delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- ▶ Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ▶ Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, che sostanzialmente coincide con quanto incassato, al netto dei costi di transazione. Il management determina la classificazione delle passività finanziarie secondo i criteri definiti dall'IFRS 9 e ripresi dall'IFRS 7 al momento della loro prima iscrizione.

Successivamente all'iscrizione iniziale, tali passività sono valutate al costo ammortizzato secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 9. La valutazione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" è effettuata al costo ammortizzato ossia rilevando a conto economico gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo, applicando un tasso che rende nulla la somma dei valori attuali dei flussi di cassa netti generati dallo strumento finanziario. Nel caso di strumenti con scadenza entro i dodici mesi è adottato il valore nominale come approssimazione del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla loro classificazione, come previsto dall'IFRS 9.

L'IFRS 9 classifica le attività finanziarie in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio (FVTPL). La classificazione prevista dal principio si basa solitamente sul modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie e sulle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Le categorie previste dallo IAS 39, ossia, detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e disponibili per la vendita, sono eliminate. Secondo l'IFRS 9, i derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono mai essere separati. Lo strumento ibrido viene invece esaminato nel suo complesso ai fini della sua classificazione.

L'IFRS 9 mantiene in sostanza le disposizioni dello IAS 39 per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie. L'adozione dell'IFRS 9 non ha avuto effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dal Gruppo alle passività finanziarie e agli strumenti finanziari derivati.

Strumenti finanziari derivati

I derivati sono classificati nella categoria “Derivati di copertura” se soddisfano i requisiti per l'applicazione del c.d. *hedge accounting*, altrimenti, pur essendo effettuati con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono rilevati come “Derivati non di copertura”.

Coerentemente con quanto consentito dall'IFRS 9, il Gruppo F.I.L.A. si è avvalso dell'opzione di continuare ad applicare le modalità ed i requisiti stabiliti per l'*hedge accounting* dallo IAS 39, precedentemente in vigore, e così definire la relazione di efficacia della copertura relativa allo strumento finanziario derivato. In particolare gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le modalità adottate dal Gruppo per l'*hedge accounting*, solo quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia).

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverteranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando viene trasferito il controllo dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di

valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.

- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2018 ammontano a 445.924 migliaia di Euro (208.091 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono composte per 150.670 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento (“Nota 1.B – Avviamento per *Cash Generating Units*”) e per 295.254 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita (“Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita”).

I movimenti intervenuti nell’esercizio sono i seguenti:

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Costo Storico al 31 dicembre 2016	77.865	190	111.902	50.349	365	240.671
Incrementi dell'esercizio	-	-	53	356	1.642	2.051
Incrementi (Investimenti)	-	-	53	356	1.642	2.051
Decrementi dell'esercizio	(656)	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.851)
Svalutazioni	(71)	-	-	-	-	(72)
Variazione area di consolidamento	(131)	-	-	-	-	(131)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(455)	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.650)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	77.208	190	107.862	48.603	2.007	235.870
Incrementi dell'esercizio	73.480	9	35.645	138.299	1.352	248.785
Incrementi (Investimenti)	70.933	9	3.527	1.576	3.068	79.113
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	-	233	-	233
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	-	1.716	(1.716)	-
Variazione area di consolidamento	-	-	31.903	131.420	-	163.323
Differenze Cambio Incrementative Conversione	2.547	-	215	3.587	-	6.349
Decrementi dell'esercizio	(18)	-	(43)	(51)	-	(112)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(43)	(51)	-	(94)
Svalutazioni	(18)	-	-	-	-	(18)
Costo Storico al 31 dicembre 2018	150.670	199	143.464	186.851	3.359	484.543
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	-	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Incrementi dell'esercizio	-	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Ammortamenti Esercizio	-	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Decrementi dell'esercizio	-	-	946	220	-	1.166
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	946	220	-	1.166
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017	-	(147)	(19.823)	(7.809)	-	(27.779)
Incrementi dell'esercizio	-	(10)	(4.772)	(6.182)	-	(10.963)
Ammortamenti Esercizio	-	(10)	(4.543)	(6.182)	-	(10.735)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	(731)	(2.821)	-	(3.552)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	-	(228)	-	-	(228)
Decrementi dell'esercizio	-	-	29	94	-	123
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	29	44	-	73
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	-	50	-	50
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	-	(157)	(24.566)	(13.897)	-	(38.619)
Valore netto al 31 Dicembre 2016	77.865	54	95.410	44.746	365	218.440
Valore netto al 31 Dicembre 2017	77.208	43	88.039	40.794	2.007	208.091
Valore netto al 31 Dicembre 2018	150.670	42	118.898	172.954	3.359	445.924
Variazione 2017-2018	73.462	(1)	30.859	132.160	1.352	237.833

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 150.670 migliaia di Euro (77.208 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al perfezionamento dell'acquisizione del Gruppo Pacon che ha determinato l'iscrizione di un *Goodwill* pari a 70.933 migliaia di Euro generatosi dalla stessa operazione. Nel corso dell'esercizio sono maturate differenze cambio per 2.547 migliaia di Euro e si è inoltre provveduto alla contabilizzazione di un *Impairment loss* sull'avviamento relativo alla controllata sudafricana FILA SA per 18 migliaia di Euro.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile ("*Impairment test*") con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash generating unit*" o "CGU") e sottoposto con cadenza almeno annuale ad analisi di recuperabilità attraverso un esercizio di "*Impairment test*".

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

NOTA 1.B - AVVIAMENTO PER CASH GENERATING UNITS							
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione	Riallocazione Goodwill ^(A)	Differenze Cambio	Impairment Loss	Variazione Area Consolidamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
DOMS Industries Pvt Ltd	33.276	33.281	(5)	-	(5)	-	-
Gruppo Canson -Omyacolor ⁽⁴⁾	12.486	10.875	1.611	1.611	-	-	-
Gruppo Daler - Rowney Lukas ⁽⁵⁾	1.647	1.647	-	-	-	-	-
Nord America ⁽²⁾	97.040	23.646	73.394	-	2.461	-	70.933
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	1.903	1.812	91	-	91	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-	-	-
Omyacolor S.A. (Francia)	-	1.611	(1.611)	(1.611)	-	-	-
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	1.323	1.323	-	-	-	-	-
Gruppo Lyra ⁽⁵⁾	1.217	1.217	-	-	-	-	-
FILA SA (Sud Africa)	83	101	(18)	-	-	(18)	-
Totale	150.670	77.208	73.462	-	2.547	(18)	70.933

(A) - Le CGU del Gruppo F.I.L.A. nel 2018 sono state riviste in virtù della riorganizzazione del Gruppo stesso; riorganizzazione che ha coinvolto la CGU del del Gruppo Canson e quella relativa alla controllata francese Omyacolor SA

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada); Canson Inc (U.S.A.); Daler USA Ltd (U.S.A.); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Eurholdham USA (Inc); Pacon Holding Company (U.S.A.); Pacon Corporation (USA); Pacon Canadian Holding Co (U.S.A.); Baywood Paper ULC (Canada); Castle Hill Crafts (Regno Unito); Creativity International (Regno Unito); Princeton Hong Kong (U.S.A).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchau Malfarben GmbH (Germania);

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Fila Iberia (Spagna); Fila Yixing (Cina) Canson Italy (Italia); Omyacolor (Francia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney Artists Brushes Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler.

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU raggruppate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco.

La suddivisione delle attività del Gruppo in CGU ed i criteri di identificazione delle stesse non hanno subito modifiche rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ad eccezione di:

- ▶ Conferimento alla CGU Gruppo Canson-Omyacolor delle attività e dell'avviamento precedentemente allocato alla CGU Omyacolor SA (Francia);
- ▶ Allocazione alla CGU Nord America delle attività e dell'avviamento derivanti dall'acquisizione del Gruppo Pacon;
- ▶ Conferimento alla CGU Gruppo Lyra delle attività delle società Daler Rowney GmbH (Germania), Lukas-Nerchau GmbH (Germania) e Nerchauer Malfarben GmbH (Germania) precedentemente parte della CGU Gruppo Daler - Rowney Lukas. Non essendo stato allocato alcun *Goodwill* alle società in oggetto, l'avviamento iscritto in capo all CGU Gruppo Lyra è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'*impairment test* effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo è determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" sono stati sviluppati sulla base del Budget 2019 di Gruppo e del Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2019.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni

finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di *impairment*.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'*impairment test*, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2017, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2018, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST AVVIAMENTO - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	13,00%	4,3%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson - Omyacolor (Francia) ⁽⁴⁾	6,32%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito) ⁽⁵⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Nord America ⁽²⁾	8,42%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	11,49%	3,7%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,20%	1,4%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽⁶⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra ⁽³⁾	6,06%	2,1%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sudafrica)	13,90%	4,6%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada); Canson Inc (U.S.A.); Daler USA Ltd (U.S.A.); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Eurholdham USA (Inc); Pacon Holding Company (U.S.A.); Pacon Corporation (USA); Pacon Canadian Holding Co (U.S.A.); Baywood Paper ULC (Canada); Castle Hill Crafts (Regno Unito); Creativity International (Regno Unito); Princeton Hong Kong (U.S.A.).

(3) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchau Malfarben GmbH (Germania);

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Fila Iberia (Spagna); Fila Yixing (Cina) Canson Italy (Italia); Omyacolor (Francia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney Artists Brushes Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler.

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

* Fonte Bloomberg (source of tax rate: KPMG tax advisory)

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei tassi di attualizzazione utilizzati nell'esercizio di Impairment test:

- DOMS Industries Pvt Ltd (India) – Il W.A.C.C. è pari 13,00% (12,97% al 31 Dicembre 2017), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad un aumento del tasso *risk free* in parte compensato dalla riduzione della componente *beta levered* e dal costo dell'indebitamento;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 11,49% (11,51% al 31 dicembre 2017) in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente a fronte del

- decremento sia del tasso *risk free* (base di calcolo sia della componente di costo dell'indebitamento (Kd) e del costo del capitale (Ke) calcolato sui titoli di stato statunitensi);
- Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 8,42% (8,71% al 31 dicembre 2017). Anche con riferimento alla CGU Nord America il fattore di sconto è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La variazione è imputabile principalmente per la riduzione del costo dell'indebitamento (Kd) e del costo del capitale proprio parzialmente compensato dall'aumento del tasso *risk free*;
 - Gruppo Canson-Omyacolor (Francia) - Il W.A.C.C. ammonta a 6,32% (7,05% al 31 dicembre 2017), la variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente imputabile al decremento del costo dell'indebitamento (Kd);
 - Gruppo Daler-Rowney Lukas e St. Cuthberts (Regno Unito) – Il tasso di sconto è pari al 7,11% (7,62% al 31 dicembre 2017); la lieve riduzione è da imputare sostanzialmente alla riduzione della componente *beta unlevered* e per il miglioramento del costo dell'indebitamento (Kd);
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 8,20% (9,97% al 31 dicembre 2017). La lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente al miglioramento del costo dell'indebitamento (Kd) nonostante l'aumento del tasso *risk free* (aumento dei rendimenti attesi sui BTP decennali);
 - Gruppo Lyra (Germania) – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,06% (6,70% al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al decremento della componente di costo dell'indebitamento (Kd) e del costo del capitale (Ke) nonostante un aumento del tasso *risk free* sui BUND tedeschi;
 - FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 13,90% (14,91% al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto al 2017 è dovuta al decremento della componente di costo dell'indebitamento (Kd).

Particolare rilievo assume l'*impairment test* relativo all'avviamento allocato alle *cash generating units* Nord America pari a 97.040 migliaia di Euro (23.646 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), DOMS Industries Pvt Ltd pari a 33.276 migliaia di Euro (33.281 al 31 dicembre 2017) e Gruppo Canson-Omyacolor pari a 12.486 migliaia di Euro (10.875 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Gli avviamenti delle CGU sopra riportate rappresentano il 94,8% delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo pari a 150.670 migliaia di Euro. Gli *impairment test* effettuati evidenziano un *headroom* pari a circa 230 milioni di Euro per la CGU Nord America, 15 milioni di Euro per la CGU indiana e 130 milioni di Euro per la CGU Canson-Omyacolor.

L'applicazione del metodo del *DCF (Discounted Cash Flow)* applicato al *Carrying amount* delle CGU conferma il loro valore contabile ad eccezione di quella relativa alla società sudafricana FILA SA per la quale è stata rilevata una parziale svalutazione dell'avviamento per 18 migliaia di Euro.

La tabella seguente evidenzia i livelli ai quali, per le assunzioni più rilevanti adottate nei test di verifica di perdite di valore, si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore d'uso della CGU e il suo valore contabile.

	Tasso di Attualizzazione al netto delle imposte	Growth Rate (g rate)
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	14,41%	4,2%
Gruppo Canson (Francia)	13,91%	1,3%
Gruppo Daler-Rowney Lukas (Regno Unito)	7,75%	2,0%
Gruppo Dixon - Nord America	12,00%	1,7%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	12,98%	3,6%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	12,04%	1,3%
St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	18,60%	1,2%
Gruppo Lyra	18,59%	0,0%
FILA SA (Sudafrica)	13,90%	4,6%

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

- Un'analisi di sensitività, tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (è stata ipotizzata una variabilità nell'ordine del +0,5% e -0,5% del tasso W.A.C.C. e del "g" rate);
- Il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2018 e 2017 con l'analisi degli scostamenti;
- L'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa.

Così come suggerito dall'ESMA che ha pubblicato in data 28 ottobre 2014 il Public Statement "European common enforcement priorities for 2014 financial statements" è stata anche effettuata l'analisi sulla sensitività del risultato del test d'impairment a variazioni del Margine Operativo Lordo per l'orizzonte temporale esplicito, essendo tale variabile una delle principali assunzioni.

Anche le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2019.

IFRS 3 – Acquisizione Gruppo Pacon

Relativamente alle operazioni di *M&A* avvenute nel corso del 2018 che hanno determinato l'iscrizione in bilancio di un *Goodwill*, in data 7 giugno 2018 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% delle azioni di Pacon Holding Company (U.S.A.), capogruppo del Gruppo Pacon, da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

A partire dal 7 giugno 2018 le società facenti parte del Gruppo americano sono state consolidate nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. con il metodo integrale “*line by line*” e al 31 dicembre 2018 hanno contribuito alla formazione del risultato di periodo limitatamente agli utili/perdite che si sono formate nel periodo compreso tra il 7 giugno 2018 e il 31 dicembre 2018.

L'operazione di acquisizione del 100% del capitale di Pacon Holding Company (U.S.A.) ha comportato un esborso complessivo pari a 254,7 milioni di Dollari (215,2 milioni di Euro alla data di acquisizione), a fronte di un Patrimonio Netto Consolidato al 7 giugno 2018 pari a 119,5 milioni di Dollari (100,9 milioni di Euro alla data di acquisizione), ammontare rideterminato mediante *Purchase Price Allocation* in 170,5 milioni di Dollari (144,0 milioni di Euro alla data di acquisizione). A seguito del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato principalmente sui valori di capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, nel mese di ottobre F.I.L.A. S.p.A. ha ottenuto un pagamento pari a 262 migliaia di Dollari (227 migliaia di Euro).

Nell'ambito dell'Accordo di Fusione sottoscritto ai fini dell'acquisizione, F.I.L.A. S.p.A. ha eseguito le seguenti obbligazioni per il tramite di Dixon: (a) fornire le risorse finanziarie necessarie per rimborsare l'indebitamento finanziario del Gruppo Pacon esistente a tale data; (b) fornire le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei costi di transazione e, ove non già pagati alla data di esecuzione, dei bonus in danaro dovuti pro rata al management di Pacon per l'esercizio 2018; (c) versare su un deposito vincolato una somma pari agli importi a garanzia del pagamento dell'aggiustamento prezzo e dell'eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai soci venditori; (d) anticipare un importo pari a USD 1.000 migliaia, a titolo di commissione da sostenere a favore della società rappresentante dei soci venditori; (e) versare ai soci venditori un corrispettivo in danaro per l'acquisizione dell'intero capitale di Pacon pari al prezzo base di USD 340.000 migliaia così come aggiustato in base agli importi sub (a), (b), (c) e (d) che precedono ed altre rettifiche contrattualmente definite. La tabella che segue riporta il dettaglio del prezzo di acquisto di Pacon:

Valore in migliaia di Dollari

Prezzo Base	340.000
Rettifiche contrattualmente definite (e.g., working capital, cassa)	(85.304)
<i>di cui, rimborso indebitamento finanziario del Gruppo Pacon</i>	<i>(102.558)</i>
<i>di cui, pagamento costi di transazione e bonus</i>	<i>(5.651)</i>
<i>di cui, altre rettifiche contrattualmente definite</i>	<i>22.905</i>
Corrispettivo d'acquisto	254.696

Al 30 settembre 2018 il Gruppo F.I.L.A. non aveva ancora completato il processo di misurazione del *fair value* delle attività/passività acquisite nell'ambito della *business combination* e, pertanto, le attività e passività afferenti il Gruppo Pacon erano state iscritte nella relazione finanziaria intermedia al 30 settembre 2018 sulla base di valori "provvisori". In particolare, nella relazione finanziaria intermedia al 30 settembre 2018 la differenza tra il valore della partecipazione nel Gruppo Pacon da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e il patrimonio netto consolidato pro-quota del Gruppo Pacon alla data di aggregazione, pari ad Euro 114,0 milioni, era stata iscritta provvisoriamente tra le "attività immateriali" nella voce "Avviamento" e non era stata assoggettata ad ammortamento.

Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 3 -Business Combinations il processo di misurazione del valore delle attività/passività acquisite deve essere completato entro un anno dalla data dell'acquisizione, periodo di tempo considerato ragionevole per ottenere le informazioni necessarie ad identificare e misurare gli elementi rilevanti ai fini dell'applicazione del principio (in particolare: le attività identificabili acquisite, le passività assunte, gli interessi di terzi, il corrispettivo pagato e l'avviamento risultante).

Si precisa che F.I.L.A. S.p.A. si è avvalsa di una primaria società di consulenza nell'ambito del processo di "*Purchase Price Allocation*" sull'operazione di Business Combination che ha coinvolto il Gruppo Pacon. L'esercizio di allocazione del valore di acquisto del Gruppo si è concluso entro il 31 dicembre 2018 e ha determinato l'iscrizione di un avviamento pari a 70.933 migliaia di Euro.

Si riporta nel dettaglio il calcolo dell'Avviamento considerando i dati sopracitati convertiti al tasso di cambio alla data dell'operazione:

Valore della Partecipazione di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)* nel Gruppo Pacon	215.188
Adeguamento Partecipazione Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)* - Aggiustamento prezzo - Ottobre 2018	(227)
Valore del Patrimonio Netto del Gruppo Pacon	144.028
Differenziale tra il valore di acquisto della Partecipazione e Valore Netto Contabile del Gruppo Pacon (Goodwill)	70.933

* Società Controllata al 100% da F.I.L.A. S.p.A.

Il dettaglio dei valori correnti delle attività e passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi *fair value* rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisizione è il seguente:

Gruppo Pacon - 7 giugno 2018	Stato Patrimoniale ante PPA	variazioni fair value	Stato Patrimoniale post PPA
<i>Valore in migliaia di Euro</i>			
Attività	215.934	72.515	288.449
Attività Non Correnti	108.780	68.891	177.671
Attività Immateriali	100.575	62.748	163.323
Immobili, Impianti e Macchinari	7.777	6.143	13.920
Attività Finanziarie Non Correnti	428	-	428
Attività Correnti	107.155	3.625	110.780
Attività per Imposte Correnti	830	-	830
Rimanenze	56.760	3.898	60.658
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	45.293	(273)	45.020
Disponibilità Liquide ed Equivalenti	4.272	-	4.272
Passività e Patrimonio Netto	215.934	72.515	288.449
Patrimonio Netto	100.923	43.105	144.028
Passività Non Correnti	97.383	29.863	127.246
Passività Finanziarie Non Correnti	91.424	-	91.424
Fondi per Rischi ed Oneri	1.600	(1.600)	-
Passività per Imposte Differite	4.359	31.463	35.822
Passività Correnti	17.628	(453)	17.175
Passività per Imposte Correnti	1.863	(273)	1.590
Debiti Commerciali e Altri Debiti	15.766	(179)	15.587

Note: I dati riportati sono convertiti al tasso di cambio puntuale al 7 giugno 2018

Nel periodo compreso tra il 7 giugno 2018 e il 31 dicembre 2018, il Gruppo Pacon ha generato ricavi pari a 112.396 migliaia di Euro ed un utile di 3.630 migliaia di Euro. La direzione aziendale ritiene che se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2018, i ricavi consolidati sarebbero ammontati a 678.563 migliaia di Euro e l'utile consolidato di Gruppo sarebbe stato pari a 10.722 migliaia di Euro. Nel calcolare i suddetti importi, la direzione aziendale ha ipotizzato che le rettifiche di *fair value* alla data di acquisizione sarebbero state le stesse anche se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2018.

Attività immateriali a vita utile definita

Di seguito, la movimentazione al 31 dicembre 2018 delle “Attività Immateriali a Vita Definita”.

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2016	190	111.902	50.349	365	162.806
Incrementi dell'esercizio	-	53	356	1.642	2.051
Incrementi (Investimenti)	-	53	356	1.642	2.051
Decrementi dell'esercizio	-	(4.093)	(2.103)	-	(6.195)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.195)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	190	107.862	48.603	2.007	158.662
Incrementi dell'esercizio	9	35.645	138.299	1.352	175.305
Incrementi (Investimenti)	9	3.527	1.576	3.068	8.180
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	233	-	233
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	-	1.716	(1.716)	-
Variazione area di consolidamento	-	31.903	131.420	-	163.323
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	215	3.587	-	3.802
Decrementi dell'esercizio	-	(43)	(51)	-	(93)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(43)	(51)	-	(94)
Costo Storico al 31 dicembre 2018	199	143.464	186.851	3.359	333.873
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Incrementi dell'esercizio	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Ammortamenti Esercizio	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Decrementi dell'esercizio	-	946	220	-	1.166
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	946	220	-	1.166
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017	(147)	(19.823)	(7.809)	-	(27.779)
Incrementi dell'esercizio	(10)	(4.772)	(6.182)	-	(10.963)
Ammortamenti Esercizio	(10)	(4.543)	(6.182)	-	(10.735)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(731)	(2.821)	-	(3.552)
Differenze Cambio Incrementative Conversione	-	(228)	-	-	(228)
Decrementi dell'esercizio	-	29	94	-	123
Decrementi (Disinvestimenti)	-	29	44	-	73
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	50	-	50
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018	(157)	(24.566)	(13.897)	-	(38.619)
Valore netto al 31 Dicembre 2016	54	95.410	44.746	365	140.575
Valore netto al 31 Dicembre 2017	43	88.039	40.794	2.007	130.883
Valore netto al 31 Dicembre 2018	42	118.898	172.954	3.359	295.254
Variazione 2017-2018	(1)	30.859	132.160	1.352	164.371

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 42 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 6 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta a 118.898 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (88.039 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Il valore netto contabile mostra un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 30.859 migliaia di Euro principalmente a fronte dell’acquisizione del Gruppo Pacon con un apporto alla data di

consolidamento di un ammontare pari a 31.903 migliaia di Euro inerenti la valorizzazione dei principali marchi del Gruppo, tra i quali principalmente “Pacon” e “Strathmore”. La variazione è in parte compensata da ammortamenti del periodo pari 4.543 migliaia di Euro (di cui 731 migliaia di Euro sorti in capo alle società acquisite). Parte rilevante dell’ammontare dell’ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzate nell’ambito delle “Business Combination” realizzate nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “Lapimex” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “Lyra” detenuti da Lyra KG (Germania) e “DOMS” di DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Gli investimenti netti pari a 3.513 migliaia di Euro sono principalmente riferiti alla Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018 è di 30 anni. I marchi sono sottoposti al processo di ammortamento secondo la durata della vita utile ad essi assegnata e, in presenza di indicatori di perdita di valore, assoggettati a *test di impairment* volto a valutare l’eventuale esistenza di perdite di valore rispetto al valore recuperabile.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 172.954 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (40.794 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all’esercizio precedente è pari a 132.160 migliaia di Euro principalmente dovuta all’apporto del Gruppo Pacon (131.420 migliaia di Euro) e relativo in particolare alla valorizzazione della “Customer Relationship” determinata dalla *Purchase Price Allocation*. Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio, 1.569 migliaia di Euro, hanno prevalentemente interessato le attività di implementazione e *roll out* del nuovo ERP presso alcune società del Gruppo.

L’ammortamento è pari a 6.182 migliaia di Euro (di cui 2.821 migliaia di Euro sorti in capo alle società acquisite) e si riferisce in particolar modo al valore del “Development Technology” iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro), della St. Cuthberts (2.462 migliaia di Euro) e della “Customer Relationship” del Gruppo Pacon, identificati come asset strategici mediante “Purchase Price Allocation” in sede di acquisizione.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 30 anni.

Le Immobilizzazioni in corso ammontano a 3.359 migliaia di Euro, interamente imputabili in particolare a F.I.L.A. S.p.A. e relativi ad investimenti inerenti l'implementazione del nuovo sistema *ERP (Enterprise Resource Planning)*.

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2018 è pari a 104.472 migliaia di Euro (88.355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2016	13.466	53.396	97.641	18.947	11.525	2.841	197.816
Incrementi dell'esercizio	565	1.755	12.085	891	1.040	5.692	22.028
Incrementi (Investimenti)	565	1.677	9.796	819	1.013	8.158	22.028
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	78	2.289	72	27	(2.466)	0
Decrementi dell'esercizio	(392)	(1.632)	(4.842)	(783)	(1.063)	(325)	(9.037)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(3)	(1.090)	(117)	(123)	-	(1.333)
Svalutazioni	-	-	(30)	(24)	(9)	-	(63)
Variazione area di consolidamento	-	(537)	(428)	-	(59)	(140)	(1.164)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(392)	(1.092)	(3.294)	(642)	(872)	(185)	(6.477)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	13.639	53.519	104.884	19.055	11.502	8.208	210.807
Incrementi dell'esercizio	66	6.747	23.927	743	2.297	(2.984)	30.796
Incrementi (Investimenti)	66	427	7.806	651	910	7.016	16.876
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	98	978	-	90	374	1.540
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	5.355	5.386	92	26	(10.859)	-
Variazione area di consolidamento	-	965	10.735	-	1.361	859	13.920
Decrementi dell'esercizio	(400)	(665)	(2.604)	(1.352)	(493)	(12)	(5.526)
Decrementi (Disinvestimenti)	(205)	(625)	(3.244)	(487)	(520)	(58)	(5.139)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	(48)	-	(11)	-	(59)
Riclassifiche	-	-	624	(944)	-	-	(320)
Svalutazioni	-	-	(19)	(2)	(32)	-	(53)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(195)	(40)	35	81	59	46	(14)
Costo Storico al 31 dicembre 2018	13.305	59.601	126.207	18.446	13.306	5.212	236.077
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016		(28.542)	(62.067)	(17.015)	(8.870)		(116.495)
Incrementi dell'esercizio		(1.817)	(7.417)	(641)	(1.170)		(11.045)
Ammortamenti Esercizio		(1.817)	(7.417)	(641)	(1.170)		(11.045)
Decrementi dell'esercizio		394	3.198	632	864		5.088
Decrementi (Disinvestimenti)		3	1.028	111	79		1.221
Variazione area di consolidamento		66	106	-	45		217
Differenze Cambio Decrementative Conversione		325	2.064	521	740		3.650
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017		(29.965)	(66.286)	(17.024)	(9.177)		(122.452)
Incrementi dell'esercizio		(2.182)	(8.926)	(791)	(1.311)		(13.210)
Ammortamenti Esercizio		(2.126)	(8.731)	(701)	(1.244)		(12.802)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>		(122)	(679)	-	(93)		(894)
Differenze Cambio Incrementative Conversione		(56)	(195)	(90)	(67)		(408)
Decrementi dell'esercizio		281	2.073	1.337	366		4.057
Decrementi (Disinvestimenti)		282	2.721	368	366		3.737
Riclassifiche Decrementi		(1)	(648)	969	-		320
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2018		(31.866)	(73.139)	(16.478)	(10.122)		(131.605)
Valore netto al 31 Dicembre 2016	13.466	24.854	35.574	1.932	2.655	2.841	81.321
Valore netto al 31 Dicembre 2017	13.639	23.554	38.598	2.031	2.325	8.208	88.355
Valore netto al 31 Dicembre 2018	13.305	27.735	53.068	1.968	3.184	5.212	104.472
Variazione 2017-2018	(334)	4.181	14.470	(63)	859	(2.996)	16.117

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2018 ammonta a 13.305 migliaia di Euro (13.639 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania), della DOMS Industries Pvt Ltd (India) e della Canson SAS (Francia). La variazione del periodo è

dovuta, oltre ad effetti cambio negativi pari a 195 migliaia di Euro, ad una cessione di terreni relativi alla dismissione di un magazzino da parte della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 205 migliaia di Euro ed un acquisto incrementale di 66 migliaia di Euro realizzato da DOMS Industries Pvt Ltd (India).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2018 ammonta a 27.735 migliaia di Euro (23.554 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 mostra un incremento pari a 4.181 migliaia di Euro. Gli investimenti netti ammontano a 84 migliaia di Euro mentre la capitalizzazione di immobilizzazioni in corso ammonta a 5.355 migliaia di Euro e riguarda in particolare l'approntamento del *Hub* logistico europeo di Annonay realizzato da Canson SAS (Francia). Gli incrementi sono in parte compensati dalla cessione da parte della Daler Rowney Ltd (Regno Unito) dei fabbricati relativi al magazzino dismesso di Wareham per valore netto pari a 234 migliaia di Euro. L'incremento dovuto all'acquisizione del Gruppo Pacon ammonta a 965 migliaia di Euro relativi a Fabbricati detenuti principalmente dalla società Pacon Corporation (U.S.A.).

Gli ammortamenti sono pari a 2.126 migliaia di Euro e si riferiscono in particolare a Canson SAS (Francia), F.I.L.A. S.p.A., Lyra KG (Germania) e DOMS Industries Pvt Ltd (India).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 53.068 migliaia di Euro (38.598 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 14.470 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile all'apporto derivante dall'acquisizione del Gruppo Pacon per un valore pari a 10.735 migliaia di Euro. Gli investimenti netti effettuati dal Gruppo ammontano invece a 7.283 migliaia di Euro e sono principalmente imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (India), 3.733 migliaia di Euro, finalizzati al potenziamento della produzione con particolare riguardo all'*Art Division* e Daler Rowney Ltd (Regno Unito), 864 migliaia di Euro, destinati all'approntamento del nuovo magazzino e Pacon Corporation (U.S.A.) per 871 migliaia di Euro. La capitalizzazione di immobilizzazioni in corso ammonta a 5.386 migliaia di Euro, imputabili principalmente a Canson SAS (Francia) per la realizzazione del *Hub* logistico europeo di Annonay. La variazione è inoltre comprensiva di effetti cambio negativi pari a 160 migliaia di Euro e 8.731 migliaia di Euro di ammortamenti di cui 679 migliaia di Euro relativi alle società acquisite nel corso dell'esercizio.

La “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammontano a 1.968 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.031 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione è negativa per 63 migliaia di Euro è principalmente dovuta ad investimenti netti pari a 532 migliaia di Euro, effettuati in particolare da

F.I.L.A. S.p.A., Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e Canson Brasil (Brasile), compensati da ammortamenti pari a 701 migliaia di Euro.

La voce “Altri Beni” ammonta a 3.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.325 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e comprende principalmente mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L'incremento pari a 859 migliaia di Euro è principalmente imputabile all'apporto alla data di acquisizione del Gruppo Pacon per un ammontare pari a 1.361 migliaia di Euro. Al netto degli effetti M&A, gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a 756 migliaia di Euro principalmente imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (India), Pacon Corporation (U.S.A.), Canson Brasil (Brasile), Bridesshore S.r.l. (Repubblica Dominicana) e Lukas-Nerchau GmbH (Germania). La variazione è parzialmente compensata dagli ammortamenti del periodo pari a 1.244 migliaia di Euro di cui 93 migliaia di Euro relative alle società oggetto di acquisizione.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2018 ammonta a 5.212 migliaia di Euro principalmente imputabili a DOMS Industries Pvt Ltd (1.489 migliaia di Euro), le statunitensi Pacon Corporation (1.212 migliaia di Euro) e Canson Inc. (960 migliaia di Euro) e F.I.L.A. S.p.A. (1.036 migliaia di Euro) per lo sviluppo e ampliamento dei siti produttivi locali.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2018 a 3.636 migliaia di Euro (4.337 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie	Totale
31 Dicembre 2017	358	1.053	2.926	4.337
quota non corrente	6	1.053	2.859	3.918
quota corrente	352	-	67	419
31 Dicembre 2018	752	-	2.884	3.636
quota non corrente	474	-	2.810	3.284
quota corrente	278	-	74	352
Variazione	394	(1.053)	(42)	(701)
quota non corrente	468	(1.053)	(49)	(634)
quota corrente	(74)	-	7	(67)

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 752 migliaia di Euro ed è relativa a crediti di natura finanziaria vantati nei confronti di terze parti ed iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 276 migliaia di Euro, Pacon Corporation (U.S.A.) per un valore pari a 468 migliaia di Euro ed Omyacolor SA per un valore pari a 6 migliaia di Euro.

Strumenti Finanziari Derivati

Strumenti finanziari derivati relativi al finanziamento contratto nel 2016 da F.I.L.A. S.p.A che conseguentemente alla sua chiusura si sono estinti. Considerando che il trattamento contabile adottato per la loro rappresentazione era quello previsto per gli strumenti derivati di copertura, *hedge accounting*, la chiusura degli *IRS* aperti per 1.053 migliaia di Euro è stata interamente compensata dalla contestuale eliminazione della riserva di patrimonio netto costituita per accogliere le variazioni di *fair value*.

Altre Attività Finanziarie

La voce “Altre Attività Finanziarie” ammonta a 2.884 migliaia di Euro (2.926 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e presenta una variazione complessiva negativa per 42 migliaia di Euro. L'ammontare della voce è costituito principalmente da depositi cauzionali richiesti a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi iscritti in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare Canson SAS (797 migliaia di Euro), DOMS Industries Pvt Ltd (953 migliaia di Euro), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (314 migliaia di Euro) e Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.

(163 migliaia di Euro). Per quanto riguarda l'ammontare di 392 migliaia di Euro iscritto in capo a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) si riferisce ad attività finanziarie sottese ad una parte dei piani di indennità da corrispondere al personale.

“Finanziamenti e Crediti” e le “Altre attività finanziarie” sono esposte al costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in società Collegate
31 dicembre 2016	271
Incrementi dell'esercizio	566
Incrementi (Investimenti)	197
Movimentazione Partecipazione al Patrimonio Netto	66
Altre Variazioni Incrementative	303
Decrementi dell'esercizio	(55)
Differenze Cambio di Conversione	(55)
31 Dicembre 2017	782
Incrementi dell'esercizio	15
Movimentazione Partecipazione al Patrimonio Netto	15
Decrementi dell'esercizio	(30)
Differenze Cambio di Conversione	(30)
31 Dicembre 2018	767
Variazione 2017-2018	(15)

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 767 migliaia di Euro (782 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La movimentazione del periodo è riferita alle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto. Al 31 dicembre 2018 il “*Carrying amount*” delle partecipazioni è stato oggetto di adeguamento in coerenza con la quota di pertinenza del Patrimonio Netto delle collegate.

Nota 5 – Altre Partecipazioni

Le “Altre Partecipazioni”, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimer S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro,

corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 20.554 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (15.660 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, della variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 dicembre 2018.

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	20.842
Accantonamento	2.750
Utilizzo	(6.734)
Differenze Cambio Conversione	(731)
Variazione a Patrimonio Netto	(454)
Variazione area di consolidamento	(13)
31 Dicembre 2017	15.660
Accantonamento	5.238
Utilizzo	(3.331)
Differenze Cambio Conversione	230
Variazione a Patrimonio Netto	2.757
31 Dicembre 2018	20.554
Variazione 2017-2018	4.894

La variazione dell’esercizio ha interessato in particolare le società americane Canson Inc. e Pacon Corporation e la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Le Imposte anticipate contabilizzate come riserva di patrimonio netto sono relative al computo dell’effetto fiscale su:

- Costi per consulenze inerenti l’aumento di capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. contabilizzate a riduzione della “Riserva per Versamenti in conto aumento capitale” rilevata nella Capogruppo, l’effetto fiscale ammonta a 1.549 migliaia di Euro;

- *First Time Adoption* dell'IFRS 9 che ha determinato l'iscrizione a Patrimonio netto delle rettifiche di "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" stimati al 31 dicembre 2017 ed il relativo effetto fiscale per 902 migliaia di Euro;
- Variazione della riserva IAS 19 con un effetto fiscale pari a 306 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione del saldo a fine esercizio delle imposte anticipate in base alla loro natura:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
	Stato Patrimoniale		Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	-	104	(104)	(761)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	3.169	274	2.895	(761)	-	-
Fondi Rischi Diversi	99	399	(300)	(140)	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.753	1.317	(466)	276	902	-
Rimanenze	2.378	3.226	(848)	(1.486)	-	-
Personale	1.641	1.801	(466)	221	306	(454)
Adeguamenti Cambi	-	127	(127)	74	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	230	(731)	731	133	230	(731)
Altro	2.046	-	498	(3)	1.549	-
Perdite Fiscali Progressesse	2.665	2.202	463	(1.197)	-	-
Costi a deducibilità differita	3.126	3.675	(549)	(289)	-	-
ACE	3.447	3.266	182	(51)	-	-
Totale attività per imposte anticipate	20.554	15.660	1.909	(3.984)	2.987	(1.185)

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano gli importi di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del management circa i redditi imponibili futuri.

Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 dicembre 2018 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito ammontano complessivamente a 11.743 migliaia di Euro (8.689 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), riferiti principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 3.068 migliaia di Euro, DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 1.413 migliaia di Euro e Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 4.547 migliaia di Euro.

Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2018 ammonta a 262.432 migliaia di Euro (178.699 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 8.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 Dicembre 2017	43.895	22.895	111.909	178.699
31 Dicembre 2018	64.715	28.464	169.253	262.432
Variazione	20.820	5.569	57.344	83.733

La voce mostra un incremento pari a 83.733 migliaia di Euro dovuta sia al valore del magazzino riveniente dal consolidamento del Gruppo Pacon (apporto alla data di acquisizione pari a 60.658 migliaia di Euro). Al netto dell'effetto M&A, l'incremento ha interessato in particolar modo la Canson SAS (Francia), le controllate statunitensi Dixon Ticonderoga Company e Canson Inc., F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), DOMS Industries Pvt Ltd (India) e F.I.L.A. S.p.A.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (1.450 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (357 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (4.711 migliaia di Euro). Gli stanziamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	2.086	396	4.714	7.195
Accantonamento	177	144	792	1.113
Utilizzo	(638)	(211)	(2.228)	(3.077)
Rilascio	(72)	-	(391)	(463)
Differenze Cambio Conversione	25	-	60	86
31 Dicembre 2017	1.578	328	2.947	4.853
Accantonamento	250	200	2.085	2.535
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	228	228
Utilizzo	(127)	(71)	(2.615)	(2.813)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	-	(454)	(454)
Rilascio	(248)	(98)	(340)	(686)
Variazione area di consolidamento	-	-	2.610	2.610
Differenze Cambio Conversione	(3)	(2)	24	19
31 Dicembre 2018	1.450	357	4.711	6.518
Variazione 2017-2018	(128)	29	1.764	1.665

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2018 mostra un incremento di 1.665 migliaia di Euro principalmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento.

Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 151.617 migliaia di Euro (132.768 al 31 dicembre 2017).

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Crediti Commerciali	135.549	118.701	16.848
Crediti Tributari	4.521	5.198	(677)
Altri Crediti	6.466	5.560	906
Ratei e Risconti Attivi	5.081	3.309	1.772
Totale	151.617	132.768	18.849

I crediti commerciali mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 16.848 migliaia di Euro, variazione che, al netto di effetti cambio positivi per 1.956 migliaia di Euro e della variazione dell'area di consolidamento pari a 42.916 migliaia di Euro (alla data di acquisizione), è decrementativa per 28.024 migliaia di Euro principalmente dovuta al minor fatturato generato nell'area nordamericana e da migliori incassi. Si precisa inoltre che l'applicazione dell'IFRS 9 sul bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2018 ha determinato una riduzione dei crediti commerciali pari a 1.237 migliaia di Euro.

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	34.178	36.603	(2.425)
Nord America	45.676	36.136	9.540
Centro/Sud America	46.190	38.643	7.547
Asia	6.462	5.000	1.462
Resto del mondo	3.043	2.319	724
Totale	135.549	118.701	16.848

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	4.794
Accantonamento	1.963
Utilizzo	(1.265)
Rilascio	(22)
Variazione area di consolidamento	(8)
Differenze Cambio	(200)
31 Dicembre 2017	5.262
Accantonamento	1.660
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	38
Utilizzo	(834)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	(1)
Rilascio	(857)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	(4)
Variazione area di consolidamento	18
Differenze Cambio	52
Altre Variazioni	2.060
31 Dicembre 2018	7.361
Variazione 2017-2018	2.099

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti è principalmente imputabile agli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 sulle società del Gruppo F.I.L.A. L'IFRS 9 sostituisce il modello della 'perdita sostenuta' (*incurred loss*) previsto dallo IAS 39 con un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss*). Il Gruppo valuta il fondo svalutazione dei crediti commerciali ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi. Sulla base delle analisi svolte dal Gruppo, l'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato un effetto sull'apertura dei crediti commerciali pari a 2.060 migliaia di Euro ed uno a conto economico del periodo positivo per 822 migliaia di Euro. La variazione iniziale è stata contabilizzata in contropartita ad una variazione di riserve di Patrimonio Netto.

La voce “*Crediti Tributari*” ammonta a 4.521 migliaia di Euro (5.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i crediti per IVA (3.433 migliaia di Euro) ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (1.088 migliaia di Euro).

La voce “*Altri Crediti*” ammonta a 6.466 migliaia di Euro (5.560 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce principalmente a crediti verso il personale (223 migliaia di Euro), verso gli istituti previdenziali (66 migliaia di Euro) ed acconti versati a fornitori (2.850 migliaia di Euro) tipicamente riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli “*Altri Crediti*” rappresenta il suo “*fair value*” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2018 ammonta a 157.602 migliaia di Euro (38.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 Dicembre 2017	38.491	67	38.558
31 Dicembre 2018	157.473	129	157.602
Variazione	118.982	62	119.044

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 121.240 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 36.233 migliaia di Euro, in particolare: Pacon Corporation (6.166 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (4.685 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (4.869 migliaia di Euro), le controllate cinesi del Gruppo Dixon (3.783 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (2.416 migliaia di Euro).

Si precisa che l’aumento delle disponibilità liquide in F.I.L.A. S.p.A. è dovuto principalmente alla sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale avvenuto in data 17 dicembre 2018.

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 129 migliaia di Euro, di cui 7 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 122 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2018 è negativa per 452.770 migliaia di Euro e mostra un aumento di 213.156 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

<i>valori in migliaia di Euro</i>		Dicembre 2018	Dicembre 2017	Variazione
A	Cassa	129	67	62
B	Altre Disponibilità Liquide	157.473	38.491	118.982
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	157.602	38.558	119.044
E	Crediti finanziari correnti	352	419	(67)
F	Debiti bancari correnti	(75.617)	(72.724)	(2.893)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.412)	(18.710)	8.298
H	Altri debiti finanziari correnti	(183)	(8.239)	8.056
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(86.212)	(99.673)	13.461
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	71.742	(60.696)	132.438
K	Debiti bancari non correnti	(518.779)	(178.420)	(340.359)
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	(6.207)	(504)	(5.703)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(524.986)	(178.924)	(346.062)
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	(453.244)	(239.620)	(213.624)
P	Finanziamenti Attivi a terze parti	474	6	468
Q	Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(452.770)	(239.614)	(213.156)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 474 migliaia di Euro relativi ad Omyacolor S.A. e Pacon Corporation

2) Al 31 dicembre 2018 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

3) Nella Voce M - Altri debiti finanziari non correnti sono compresi 5.102 migliaia di Euro di Strumenti derivati (IRS)

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

A seguito dell'aumento di capitale sociale, approvato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A., in data 17 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 9.336.273 azioni Fila – di cui (i) n. 7.820.925 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A. e (ii) n. 1.515.348 azioni speciali B; inoltre, in data 27 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 201.990 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A.

Pertanto la nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Composizione Capitale Sociale - 31 dicembre 2018	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	42.788.884	84,11%	39.364.365	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	8.081.856	15,89%	7.435.041	Non Quotate

Composizione Capitale Sociale Precedente	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	34.765.969	84,11%	31.341.450	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	6.566.508	15,89%	5.919.694	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2018, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	32,00%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,06%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.857.197	58,10%
Totale	42.788.884	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,60%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.857.197		24.857.197	37,08%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 7.434 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 dicembre 2018 ammonta 151.769 migliaia di Euro (65.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione è dovuta alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A. descritta in precedenza e si compone come segue:

- Riserva Sovrapprezzo Azioni per 90.422 migliaia di Euro;
- Oneri accessori all'aumento di capitale sociale capitalizzati a patrimonio netto per 5.551 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale per 1.549 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Sponsor warrant

Al 31 dicembre 2018 non sono stati esercitati sponsor warrant.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 3.253 migliaia di Euro, la variazione del periodo è negativa e ammonta a 1.582 migliaia di Euro limitatamente alla quota di pertinenza del Gruppo F.I.L.A.

Altre Riserve

Al 31 dicembre 2018, la riserva è negativa per 24.192 migliaia di Euro in diminuzione di 3.788 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (*IRS*) contratti da F.I.L.A. S.p.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson SAS; al 31 dicembre 2018 la riserva è negativa per 5.102 migliaia di Euro e mostra una riduzione pari a 6.120 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.
- Riserva “*Share Based Premium*”, complessivamente pari a 2.832 migliaia Euro ed in aumento di 523 migliaia di Euro, costituita a fronte del piano di incentivazione promosso a favore del

Management del Gruppo F.I.L.A. Il trattamento contabile utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce “Altre riserve e utili indivisi”, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L’importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni “non di mercato” (*non-market condition*), affinché l’importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell’effettuare la stima del fair value delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

- Riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale è stata inoltre destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company come approvato in data 11 ottobre 2018 dall’Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A.; il suo ammontare è pari a 1.810 migliaia di Euro.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce “Differenza di Traduzione” relativa all’esercizio 2018 (limitatamente alla quota maturata in capo al Patrimonio Netto di Gruppo):

DIFFERENZA DI TRADUZIONE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 Dicembre 2017	(26.836)
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	3.877
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	435
31 Dicembre 2018	(22.524)
Variazione	4.312

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 148.939 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 10.890 migliaia di Euro, principalmente attribuibile:

- Alla distribuzione dei dividendi ai soci di F.I.L.A. S.p.A. per 3.720 migliaia di Euro come da delibera assembleare del 27 aprile 2018;
- Alla destinazione dell'utile d'esercizio 2017 pari a 15.767 migliaia di Euro;
- Alla prima applicazione dell'IFRS 9 che ha determinato un adeguamento a *fair value* dei crediti commerciali iscritti in capo alle società del Gruppo con un effetto stimato sul patrimonio netto d'apertura pari a 1.157 migliaia di Euro (2.060 migliaia di Euro relativo all'adeguamento del monte crediti compensato dal relativo effetto fiscale stimato in 903 migliaia di Euro).

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi mostra un incremento pari a 462 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- Risultato dell'esercizio maturato in capo a terze parti pari a 1.714 migliaia di Euro;
- Distribuzione di dividendi alle *minorities* per 339 migliaia di Euro;
- Differenze cambio negative per 879 migliaia di Euro;
- Riserva IAS 19 di competenza delle *minorities* pari a 34 migliaia di Euro;

Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile/(perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il

risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2018 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	265.689
Effetti elisione margini infragruppo e altre scritture di consolidamento	(2.178)
Effetto consolidamento Omyacolor S.A. (Francia)	8.607
Effetto consolidamento FILA Art and Craft (Israele)	(25)
Effetto consolidamento Gruppo Dixon Ticonderoga	72.931
Effetto consolidamento Gruppo Lyra	(211)
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(2.102)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(655)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	1.693
Effetto consolidamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	(688)
Effetto consolidamento FILA SA (Sudafrica)	(1.016)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	937
Effetto consolidamento DOMS Industries Pvt Ltd (India)	21.670
Effetto consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas	(18.063)
Effetto consolidamento St. Cuthberts Holding (Regno Unito)	832
Effetto consolidamento FILA Iberia S.L. (Spagna)	6.543
Effetto consolidamento Gruppo Canson	(14.173)
Effetto consolidamento FILA Art Product AG (Svizzera)	(24)
Effetto consolidamento Gruppo Pacon	(958)
Patrimonio Netto Totale	338.809
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	25.090
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	313.719

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2018 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	6.633
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	(28.166)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:	
Dividendi	(22.094)
Margini Netti Magazzino	1.643
Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:	
Stock Option Plan riconosciuti da F.I.L.A. S.p.A. alle controllate	(199)
Effetto applicazione IFRS 9	(181)
Gruppo Daler-Rowney Lukas - Storno svalutazione partecipazioni liquidazione "Dormant Entities"	57.202
F.I.L.A. S.p.A. - Storno svalutazione Crediti IC in F.I.L.A. S.p.A.	(75)
Impairment losses su Goodwill di Gruppo	(18)
Storno Costi di Consulenza Capitalizzati a Partecipazione - Gruppo Pacon	(4.281)
Riversamento differenza cambio su apertura Gruppo Pacon	(3)
Risultato di Esercizio Netto Totale	10.461
Quota del risultato di esercizio e risultato delle controllate di competenza di terzi	1.714
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	8.747

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari 606.096 migliaia di Euro (278.562 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui 519.884 migliaia di Euro a lungo termine e 86.212 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori e gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2018.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 Dicembre 2017	254.695	(3.146)	8.762	(54)	18.133	172	278.562
quota non corrente	181.820	(3.400)	513	(44)	-	-	178.889
quota corrente	72.875	254	8.249	(10)	18.133	172	99.673
31 Dicembre 2018	599.463	(5.506)	1.329	(41)	10.771	80	606.096
quota non corrente	526.352	(7.573)	1.133	(28)	-	-	519.884
quota corrente	73.111	2.067	196	(13)	10.771	80	86.212
Variazione	344.768	(2.360)	(7.433)	13	(7.362)	(92)	327.534
quota non corrente	344.532	(4.173)	620	16	-	-	340.995
quota corrente	236	1.813	(8.053)	(3)	(7.362)	(92)	(13.461)

Passività Finanziarie Bancarie

Con riferimento alle "Passività Finanziarie Bancarie" l'esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 593.957 migliaia di Euro di cui 75.178 migliaia di Euro come quota corrente (73.129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e 518.779 migliaia di Euro classificati come non correnti (178.420 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La principale variazione dell'esercizio riguarda la sottoscrizione di un nuovo finanziamento da parte di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018. Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent" e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding) e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore

estensione di 30.000 migliaia di Euro. Alla sottoscrizione del nuovo *Senior Facility Agreement* in data 4 giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari a 220.276 migliaia di Euro.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta per mezzo di tre diverse *Facility* con piano di rimborso definito e importo totale pari a 520.000 migliaia di Euro ed una *Revolving Credit Facility* di importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.

Il dettaglio di seguito riportato mostra l'ammontare di ciascuna *Facility* e della *Revolving Credit Facility* alla data di erogazione del finanziamento:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: DETTAGLIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Totale Finanziamento
Facility A	75.000	75.000	150.000
Facility B	90.000	155.000	245.000
Facility C	125.000	0	125.000
RCF ⁽¹⁾	5.662	20.708	26.370
Totale	295.662	250.708	546.370

La linea *Facility A* (150.000 migliaia di Euro) prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali a partire dal mese di dicembre 2019 mentre le due linee *Facility B* (245.000 migliaia di Euro) e *Facility C* (125.000 migliaia di Euro) sono dei *Bullet loan* con rimborso fissato in unica soluzione rispettivamente il 4 giugno 2024 e il 4 giugno 2023. La *Revolving Credit Facility* invece prevede l'erogazione di tranches a breve termine, da 1, 3 o 6 mesi, per un importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.

Si riporta nel seguito un dettaglio dei piani di rimborso per ciascuna *Facility*:

Nota 13.D - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale F.I.L.A. S.p.A.	Quota capitale Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	Totale Finanziamento
4 dicembre 2019	Facility A	3.750	3.750	7.500
4 giugno 2020	Facility A	3.750	3.750	7.500
4 dicembre 2020	Facility A	5.625	5.625	11.250
4 giugno 2021	Facility A	5.625	5.625	11.250
6 dicembre 2021	Facility A	7.500	7.500	15.000
6 giugno 2022	Facility A	7.500	7.500	15.000
5 dicembre 2022	Facility A	11.250	11.250	22.500
2 giugno 2023	Facility A	30.000	30.000	60.000
Totale - Facility A		75.000	75.000	150.000
Bullet Loan - 4 giugno 2024	Facility B	90.000	155.000	245.000
Totale - Facility B		90.000	155.000	245.000
Bullet Loan - 4 giugno 2023	Facility C	125.000	0	125.000
Totale - Facility C		125.000	-	125.000

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). L'effetto in conto economico al 31 dicembre 2018 del metodo del costo ammortizzato sul finanziamento contratto nel 2018 è pari a 2.367 migliaia di Euro di interessi (di cui 1.272 migliaia di Euro in capo a F.I.L.A. S.p.A. e 1.094 migliaia di Euro in Dixon Ticonderoga U.S.A.). La quota non corrente, oltre al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 3.368 migliaia di Euro.

Al netto del finanziamento in capo a F.I.L.A. S.p.A. (287.754 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga (232.656 migliaia di Euro) e considerando una rettifica in applicazione dell'*Amortized Cost* pari a 7.573 migliaia di Euro, il valore residuo delle passività finanziarie non correnti ammontano a 5.942 migliaia di Euro riferite principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 4 migliaia di Euro;
- ▶ DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 600 migliaia di Euro;
- ▶ Lyra KG (Germania) da Hypo Real Estate per 44 migliaia di Euro;
- ▶ Canson SAS (Francia) da Intesa Sanpaolo per 5.294 migliaia di Euro.

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta a 75.178 migliaia di Euro, in aumento di 2.049 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2017. Le principali esposizioni delle società del Gruppo nei confronti degli istituti di credito sono:

- ▶ Linee di Credito emesse da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo, Bank of the West e la *Revolving Credit Facility*, descritta in precedenza, erogate a favore della Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) con un'esposizione complessiva al 31 dicembre 2018 pari a 24.855 migliaia di Euro. Classificata a breve termine anche la quota corrente del finanziamento strutturato sottoscritto dalla società per un ammontare pari a 3.843 migliaia di Euro. Complessivamente, l'esposizione è più alta di 11.108 migliaia di Euro rispetto a dicembre 2017 e comprensiva di effetti cambio negativi per 834 migliaia di Euro;
- ▶ Linee di Credito concesse da Banamex S.A., Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A., HSBC México, S.A. e Scotiabank Inverlat S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 26.860 migliaia di Euro. Nel corso dell'esercizio l'esposizione complessiva è aumentata di 5.511 migliaia di Euro di cui 1.110 dovuti ad effetti cambio di conversione negativi;
- ▶ Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da HVB per un ammontare pari a 5.200 migliaia di Euro. L'indebitamento corrente della società tedesca è inoltre costituito dalla quota corrente di finanziamenti passivi emessi da Hypo Real Estate per 200 migliaia di Euro. L'esposizione finanziaria complessiva della società mostra una riduzione rispetto al 2017 pari a 327 migliaia di Euro;
- ▶ Quota corrente del finanziamento strutturato iscritto in capo a F.I.L.A. S.p.A. per 4.374 migliaia di Euro comprensivi della quota interessi maturata;
- ▶ Finanziamento a breve termine concesso a FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) da TEB per 2.252 migliaia di Euro;
- ▶ La quota corrente dei finanziamenti concessi ad Industria Maimeri da Banca Popolare di Milano, BPER e Creval per 1.097 migliaia di Euro. L'esposizione rispetto all'esercizio precedente mostra un incremento pari a 197 migliaia di Euro.
- ▶ Linea di Credito concessa da Intesa Sanpaolo a Xinjiang 1.326 migliaia di Euro in diminuzione di 7 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017;
- ▶ La quota corrente del finanziamento e le linee di credito concesse a DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 1.687 migliaia di Euro; l'esposizione è aumentata di 423 migliaia di Euro rispetto a dicembre 2017;
- ▶ Linea di credito concessa a Canson Inc (U.S.A.) da People's Bank per 1.965 migliaia di Euro, in aumento di 1.506 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017;

- ▶ Linea di credito a favore di Canson Brasil I.P.E. LTDA BNP per complessivi 447 migliaia di Euro (968 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).
- ▶ Quota corrente del finanziamento contratto da Canson SAS per un ammontare pari a 856 migliaia di Euro;
- ▶ Fidi concessi a favore della Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per un ammontare pari a 205 migliaia di Euro in diminuzione rispetto a dicembre 2017 per 3.229 migliaia di Euro.

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. ed UniCredit Bank AG) è assoggettato al rispetto di determinati impegni e “*covenants*”.

Il rispetto dei “*covenants*” viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare, i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN), EBITDA (“*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*”) ed Oneri Finanziari Netti (OFN) calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS.

Il criterio di determinazione di IFN e dell'EBITDA è definito nel relativo contratto di finanziamento.

Di seguito, si espongono i “*covenants*” previsti dal finanziamento sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) applicati a partire dal 31 dicembre 2018:

IFN / EBITDA < 4.50

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “*covenants*” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2018 è pari a 1.288 migliaia di Euro (8.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui la quota a breve termine ammonta a 183 migliaia di Euro (8.239 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al regolamento della passività finanziaria, pari a 7.500 migliaia di Euro, sorta in capo a F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2017 a seguito dell'applicazione del meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo sul Gruppo Canson, basato sul raggiungimento di obiettivi di natura reddituale.

Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari a 10.851 migliaia di Euro (18.305 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce agli scoperti contabilizzati principalmente da F.I.L.A. S.p.A. (3.015 migliaia di Euro), Industria Maimeri S.p.A. (5.731 migliaia di Euro) e Fila Stationary O.O.O. (1.910 migliaia di Euro).

Il valore di iscrizione delle passività finanziarie rappresenta il *fair value* delle stesse alla data di bilancio. Il *fair value* si distingue nei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) sui mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati (di cui al Livello 1) osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi) sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività non basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenziano le passività al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 che sono valutate al *fair value* per livello gerarchico.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	593.957	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	1.288	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	10.851	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	5.102	<i>Fair Value</i>			5.102
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	105.537	<i>Amortized Cost</i>			
Totale passività finanziarie	716.736		-	-	5.102

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2017	Criterio di valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Passività finanziarie					
Debiti Finanziari verso le banche	251.549	<i>Amortized Cost</i>			
Altri Finanziamenti	8.708	<i>Amortized Cost</i>			
Scoperti Bancari	18.305	<i>Amortized Cost</i>			
Strumenti Finanziari	35	<i>Fair Value</i>			35
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	96.263	<i>Amortized Cost</i>			
Totale passività finanziarie	374.860		-	-	35

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Derivato Attivo di copertura	Derivato Passivo di copertura	Totale
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 3</i>	<i>Nota 17</i>	
31 dicembre 2017	(251.549)	(8.707)	(18.306)	1.053	(35)	(277.544)
Flussi di Cassa	(336.448)	7.459	7.338	-	-	(321.651)
Altre Variazioni:						
Effetto Cambio di conversione	(1.164)	14	117	-	-	(1.033)
Variazioni del Fair Value	(4.796)	(54)	-	(1.053)	(5.067)	(10.970)
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
31 dicembre 2018	(593.957)	(1.288)	(10.851)	-	(5.102)	(611.198)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor S.A. (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Daler Rowney Ltd

(Regno Unito), Canson SAS (Francia) e DOMS Industries Pvt Ltd (India) garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (“*unfunded*”) o possono essere interamente o parzialmente finanziati (“*funded*”) dai contributi versati dall’impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall’impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“*funding requirement*”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “*proiezione unitaria del credito*”.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2018:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
31 dicembre 2016	2.414	8.929	11.343
Erogazione	(107)	(2.885)	(2.992)
Oneri Finanziari	30	164	194
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	47	2.864	2.911
Riserva IAS 19	7	(2.467)	(2.460)
Variazione area di consolidamento	-	(5)	(5)
Differenze Cambio Conversione	-	(255)	(255)
31 Dicembre 2017	2.391	6.345	8.736
Erogazione	(840)	(1.860)	(2.700)
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	(38)	(38)
Oneri Finanziari	30	144	174
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	602	2.141	2.743
<i>di cui Variazione Area di Consolidamento</i>	-	38	38
Riserva IAS 19	37	1.893	1.930
Differenze Cambio Conversione	-	48	48
31 Dicembre 2018	2.220	8.711	10.931
Variazione 2017-2018	(171)	2.366	2.195

Gli utili attuariali maturati nel corso dell'esercizio 2018 ammontano a complessivi 2.743 migliaia di Euro, e sono stati contabilizzati, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto. La perdita attuariale è da attribuirsi principalmente alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 2.587 migliaia di Euro.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.220	2.391
	2.220	2.391
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	11.682	9.507
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(2.971)	(3.162)
	8.711	6.345
Totale	10.931	8.736

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2018 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 2.971 migliaia di Euro (3.162 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (1.652 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (1.319 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5% del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2018 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2018 e 2017:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	2.743	2.911
Oneri Finanziari	174	194
Costo rilevato nel conto economico	2.917	3.105

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali a Data Bilancio (espresso in valori medi)	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	3,5%	3,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	4,0%	3,7%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,8%	3,2%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,7%	2,7%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2018.

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2019	2020	2021	2022	Oltre 2022
Trattamento Fine Rapporto	2.220	214	161	171	179	1.495
Benefici a Dipendenti	8.711	214	140	165	375	7.817
Totale	10.931					

*valori in migliaia di Euro

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 31 dicembre 2018 complessivamente a 7.237 migliaia di Euro (5.012 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui 3.668 migliaia di Euro (2.095 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) riferiti alla quota non corrente e 3.569 migliaia di Euro (2.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) classificati a breve termine.

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 Dicembre 2017	159	213	794	1.957	1.889	5.012
quota non corrente	-	-	761	-	1.334	2.095
quota corrente	159	213	33	1.957	555	2.917
31 Dicembre 2018	9	289	710	2.222	4.007	7.237
quota non corrente	-	-	673	-	2.995	3.668
quota corrente	9	289	37	2.222	1.012	3.569
Variazione	(150)	76	(84)	265	2.118	2.225
quota non corrente	-	-	(88)	-	1.661	1.573
quota corrente	(150)	76	4	265	457	652

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2018.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 dicembre 2016	39	231	794	1.845	1.158	4.067
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(46)	(985)	(76)	(1.107)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	120	-	43	1.161	869	2.193
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(70)	-	-	(70)
Attualizzazione	-	-	73	-	-	73
Differenze Cambio	-	(18)	-	(64)	(62)	(144)
31 Dicembre 2017	159	213	794	1.957	1.889	5.012
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(182)	(1.012)	(186)	(1.380)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	87	48	1.510	3.120	4.765
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	(150)	-	-	(238)	(834)	(1.222)
Attualizzazione	-	-	50	-	-	50
Differenze Cambio	-	(11)	-	5	18	12
31 Dicembre 2018	9	289	710	2.222	4.007	7.237
Variazione 2017-2018	(150)	76	(84)	265	2.118	2.225

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare residuale pari a 9 migliaia di Euro inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali e relativo al periodo di imposta 2015 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- Procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

Il fondo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di 11 migliaia di Euro derivanti da differenze cambio di conversione ed un accantonamento effettuato dalla Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per 87 migliaia di Euro.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2018 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nelle controllate Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italia S.r.l. La perdita attuariale relativa all'esercizio 2018 ammonta complessivamente a 50 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle operazioni straordinarie che lo hanno interessato negli ultimi esercizi, alcune società hanno stanziato e stanno utilizzando fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale che al 31 dicembre 2018 ammontano a 2.222 migliaia di Euro. I piani coinvolgono in particolare Canson SAS (Francia), Canson Inc. (U.S.A.), Lukas-Nerchau GmbH (Germania) e Daler Rowney GmbH (Germania) coerentemente con quanto stabilito dai progetti di riorganizzazione strutturale definiti dalla Capogruppo.

Altri Fondi

Il fondo complessivamente ammonta a 4.007 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alle controllate Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Canson Inc. (U.S.A.) ed a F.I.L.A. S.p.A.

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ha stanziato fondi per oneri inerenti attività di riqualifica ambientale (316 migliaia di Euro) relativi ad azioni intraprese sul territorio americano nel periodo antecedente l'acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.. I tempi e le relative stime sono periodicamente riviste dal management aziendale fino al suo completamento. Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo F.I.L.A.

La società Canson Inc. (U.S.A.) ha invece stanziato un fondo oneri pari a 2.962 migliaia di Euro relativo agli oneri attesi per la cessazione dei contratti di fornitura e affitto dei fabbricati a fronte della dismissione del sito produttivo di South Hutley (Massachusetts) in vista della fusione e del trasferimento della produzione in Pacon Corporation (U.S.A.). Il fondo, classificato per 2.816 migliaia di Euro a medio lungo termine, è stato attualizzato utilizzando un tasso di sconto pari a 3,13%.

Il fondo iscritto in capo alla F.I.L.A. S.p.A. ammonta a 545 migliaia di Euro e si riferisce, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, alla passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Il Fondo attualizzato al 31 dicembre 2017, non è stato sottoposto nel corso dell'esercizio ad attualizzazione in quanto in scadenza entro 12 mesi.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo F.I.L.A. valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della Società nonché l'intenzione della Società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il

fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per imposte Differite” ammonta a 75.341 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (39.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	47.034
Accantonamento	92
Utilizzo	(6.253)
Differenze Cambio Conversione	(1.655)
Variazione a Patrimonio Netto	151
Variazione area di consolidamento	(128)
31 Dicembre 2017	39.241
Accantonamento	472
Utilizzo	(799)
Differenze Cambio Conversione	663
Variazione a Patrimonio Netto	(58)
Variazione area di consolidamento	35.822
31 Dicembre 2018	75.341
Variazione 2017-2018	36.100

La variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a 36.100 migliaia di Euro dovuta principalmente alla variazione dell'area di consolidamento con un apporto da parte del Gruppo Pacon pari a 35.822 migliaia di Euro. Si precisa che tale importo è costituito in primo luogo dalle imposte differite calcolate sulle rivalutazioni di attività materiali e immateriali determinate dalla *Purchase Price Allocation* effettuata sul Gruppo Pacon.

La variazione a Patrimonio Netto (58 migliaia di Euro) rappresenta l'effetto fiscale degli “Utili/Perdite Attuariali” calcolati su “T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti” e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE							
	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2018	Apporto da Variazione Area di Consolidamento	2017	2018	2017	2018	2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Attività Immateriali	67.691	34.168	32.370	1.153	(6.374)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	5.449	1.654	6.482	(2.687)	(1.920)	-	-
Personale - IAS 19	137	-	223	(28)	2	(58)	151
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	290	-	289	1	4	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	663	-	(1.655)	1.655	1.281	663	(1.655)
Altro	1.112	-	1.532	(420)	845	-	-
Totale passività per le imposte differite	75.341	35.822	39.241	(327)	(6.161)	605	(1.504)

Nota 17 – Strumenti Finanziari

Gli strumenti finanziari rappresentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 fanno riferimento al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e finalizzato sia alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del Gruppo Pacon, sia al rifinanziamento del debito contratto dal F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni *M&A* relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding).

In data 31 luglio 2018, F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), in un'ottica di copertura dal rischio di tasso di interesse, hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap (IRS)*, con data di decorrenza 29 giugno 2018 e scadenza coincidente con quella del finanziamento. Il contratto *IRS* è stato stipulato con le medesime banche finanziatrici e ha comportato lo scambio del tasso Euribor a 3 mesi, per il tiraggio in Euro, e del LIBOR a 3 mesi per la quota parte emessa in Dollari, con un tasso fisso.

Anche Canson SAS (Francia) ha sottoscritto strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) contratto dalla società a sostegno degli investimenti relativi alla realizzazione del *Hub* logistico di Annonay.

Gli strumenti finanziari sono stati qualificati come di copertura in quanto presentano gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto quali:

- ▶ Decorrenza temporale;
- ▶ Piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi;
- ▶ Tasso di interesse variabile indicizzato.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto. Al 31 dicembre 2018 il *fair value* degli strumenti finanziari in questione ammonta a 5.102 migliaia di Euro di cui 1.569 migliaia di Euro relativi a F.I.L.A. S.p.A., 3.468 migliaia di Euro a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e 65 migliaia di Euro a Canson SAS (Francia).

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 7 si riporta nel seguito il dettaglio della copertura esercitata sul finanziamento sottostante:

F.I.L.A. S.p.A.										
						Intesa Sanpaolo S.p.A.	Banco BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.	
valori in Euro										
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Gamba fissa	Gamba variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale
IRS 1	29/06/2018	TLA F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	8.250.000	27.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000
IRS 2	29/06/2018	TLB F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000
IRS 3	29/06/2018	TLC F.I.L.A. S.p.A.	20%	0,40%	-0,316%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000
						8.250.000	82.950.000	49.400.000	49.400.000	190.000.000

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)										
						Intesa Sanpaolo S.p.A.	BNP	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.	
valori in USD IRS 1e 2 - Valore in Euro per IRS 3										
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Gamba fissa	Gamba variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale
IRS 1	29/06/2018	TLA Dixon Tic. - USD	100%	3,05%	2,731%	19.887.435	22.351.365	22.879.350	22.879.350	87.997.500
IRS 2	29/06/2018	TLB Dixon Tic. - USD	100%	3,08%	2,731%	29.832.565	33.528.635	34.320.650	34.320.650	132.002.500
IRS 3	03/11/2016	TLB Dixon Tic. - EUR	100%	0,54%	0,316%	9.603.796	10.793.647	11.048.615	11.048.615	42.494.673
						59.323.796	66.673.647	68.248.615	68.248.615	262.494.673

Per l'informativa inerente i rischi connessi agli strumenti finanziari contratti dalle società del Gruppo si rimanda al paragrafo Informazioni e "Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 18 - Passività per Imposte

La voce “Passività per Imposte”, afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 9.672 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (8.448 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) principalmente imputabile alla Capogruppo (953 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company (1.776 migliaia di Euro), Pacon Corporation (2.782 migliaia di Euro) ed a DOMS Industries Pvt Ltd (1.796 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2018 ammonta a 105.537 migliaia di Euro (96.263 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Debiti Commerciali	75.297	68.374	6.924
Debiti Tributari	9.053	7.096	1.956
Altri Debiti	19.949	19.416	533
Ratei e Risconti Passivi	1.238	1.377	(139)
Totale	105.537	96.263	9.274

L'incremento dei Debiti Commerciali ammonta a 6.924 migliaia di Euro ed è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per 11.068 migliaia di Euro e, a differenze cambio negative per 779 migliaia di Euro. Al netto di tali effetti la variazione risulta essere decrementativa per 4.923 migliaia di Euro, principalmente riferibili a Canson SAS (Francia), Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Pacon Corporation (U.S.A) parzialmente compensati dall'aumento dei Debiti Commerciali registrati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	42.400	35.163	7.237
Nord America	9.579	10.211	(632)
Centro/Sud America	4.151	4.878	(727)
Asia	18.513	17.836	677
Resto del mondo	654	286	368
Totale	75.297	68.374	6.923

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2018, a 9.053 migliaia di Euro (7.096 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), di cui 6.635 migliaia di Euro relativi ai debiti per IVA e 2.418 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti rilevati principalmente in F.I.L.A. S.p.A. (449 migliaia di Euro) ed inerenti a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente a Canson SAS (446 migliaia di Euro) ed alle controllate cinesi (322 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 19.949 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 ed include principalmente:

- ▶ Debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 11.022 migliaia di Euro (9.671 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- ▶ Debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 4.594 migliaia di Euro (4.946 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- ▶ Debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 181 migliaia di Euro (241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).
- ▶ Debiti residui pari a 4.152 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi da clienti (4.558 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 dicembre 2018 è pari a 53 migliaia di Euro e si riferisce a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti di fornitura pluriennale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

Nota 20 – Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Il valore dei ricavi delle Vendite e delle Prestazioni al 31 dicembre 2018 si attesta a 588.747 migliaia di Euro (510.354 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 20.A - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Lordi	632.826	536.330	96.496
Rettifiche su Vendite	(44.079)	(25.976)	(18.103)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(24.810)</i>	<i>(13.993)</i>	<i>(10.817)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(19.269)</i>	<i>(11.983)</i>	<i>(7.286)</i>
Totale	588.747	510.354	78.393

I “Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni”, pari a 588.747 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 78.393 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta all’effetto combinato dell’applicazione dell’IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari a 14.202 migliaia di Euro ed effetti cambio negativi per 22.359 migliaia di Euro, compensati dalla variazione dell’area di consolidamento con un fatturato generato dal Gruppo Pacon al 31 dicembre 2018 pari a 112.396 migliaia di Euro. Al netto di tali variazioni i ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano un incremento pari a 2.558 migliaia di Euro. Tale crescita si è manifestata principalmente nell’area geografica asiatica per 14.548 migliaia di Euro, pari a (+23,36% rispetto all’esercizio precedente, principalmente riferito alla società indiana DOMS), nell’area centro e sud America per 6.928 migliaia di Euro (+10,25% rispetto all’esercizio precedente, principalmente in Messico, Cile, Argentina e Brasile), compensata da una contrazione del fatturato nel Nord America per 11.963 migliaia di Euro (-7,7% rispetto all’esercizio precedente), in Europa per 5.956 migliaia di Euro (-2,7% rispetto all’esercizio precedente, in particolare in Italia e Francia), e Resto del Mondo per 999 migliaia di Euro (-19,5% rispetto all’esercizio precedente, principalmente in Australia).

Si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per “Area Strategica d’Affari” suddiviso per “Entity Location” secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 15:

Dicembre 2018	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Fine Art, Hobby & Digital	80.128	75.670	11.973	5.683	2.320	175.773
Industrial	9.170	6.281	2.126	300	4	17.881
School & Office	123.594	152.759	52.296	64.903	1.541	395.093
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	212.892	234.709	66.395	70.886	3.865	588.747
<hr/>						
Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Fine Art, Hobby & Digital	82.603	60.039	4.639	4.793	3.790	155.865
Industrial	8.435	7.085	2.190	277	4	17.991
School & Office	128.992	88.212	60.751	57.213	1.330	336.498
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	220.031	155.336	67.580	62.284	5.123	510.354

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 31 – Operazioni in valuta”.

Gli “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2018 si attestano a 8.607 migliaia di Euro (18.300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	269	68	201
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.409	9.827	(6.418)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.129	6.225	(3.096)
Altri Ricavi e Proventi	1.800	2.180	(380)
Totale	8.607	18.300	(9.693)

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari al 31 dicembre 2018 a 1.800 migliaia di Euro, include principalmente proventi da vendita di scarti di produzione da parte delle società del Gruppo e rimborsi per contributi governativi ottenuti da DOMS Industries Pvt Ltd (India).

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2018 si attestano a 289.485 migliaia di Euro (227.453 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(250.259)	(187.738)	(62.521)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(12.595)	(12.411)	(184)
Imballi	(9.923)	(8.340)	(1.583)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(5.845)	(5.177)	(668)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(10.774)	(12.916)	2.142
Materiale di Manutenzione	(946)	(985)	39
Rettifiche su Acquisti	857	114	743
Totale	(289.485)	(227.453)	(62.032)

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2018 ammonta a 62.032 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile all'effetto *M&A* (60.901 migliaia di Euro).

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2018 sono positive e pari a 20.742 migliaia di Euro, di cui:

- Variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 1.321 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 2.982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- Variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 3.039 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 1.599 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- Variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 16.382 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 8.664 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2018, a 125.522 migliaia di Euro (115.701 migliaia di Euro nel 2017).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(7.501)	(9.976)	2.475
Trasporti	(25.408)	(20.128)	(5.280)
Magazzinaggio	(1.905)	(1.646)	(259)
Manutenzioni	(11.008)	(8.925)	(2.083)
Utenze	(8.591)	(7.705)	(886)
Consulenze	(17.442)	(9.966)	(7.476)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.976)	(4.776)	1.800
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(7.138)	(5.359)	(1.779)
Pulizie	(781)	(594)	(187)
Commissioni Bancarie	(1.092)	(1.005)	(87)
Agenti	(7.766)	(7.231)	(535)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(5.435)	(5.565)	130
Incentivi di Vendita	(3.193)	(12.778)	9.585
Assicurazioni	(2.295)	(1.971)	(324)
Altri Costi per Servizi	(4.757)	(3.762)	(995)
Canoni di Noleggio	(12.629)	(8.962)	(3.667)
Canoni di Locazione	(1.536)	(1.712)	176
Leasing Operativo	(3.285)	(2.812)	(473)
Royalties e Brevetti	(784)	(828)	44
Totale	(125.522)	(115.701)	(9.821)

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 dicembre 2017 ammonta a 9.821 migliaia di Euro ed è principalmente generata dall’effetto *M&A* per un ammontare complessivo pari a 14.091 migliaia di Euro. Al netto di tale effetto i costi mostrano una contrazione pari a circa 4.270 migliaia di Euro principalmente grazie a minori costi per incentivi di vendita a fronte della riclassifica di 13.147 migliaia di Euro a riduzione dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni in applicazione all’IFRS 15 e, a minori costi per compensi agli Amministratori e Sindaci. A parziale compensazione si evidenzia un aumento delle consulenze principalmente riconducibili alle operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo nel corso del 2018.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, al 31 dicembre 2018 a 9.172 migliaia di Euro (19.338 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.171)	(9.494)	5.323
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.694)	(8.623)	3.929
Altri Oneri Diversi di Gestione	(307)	(1.221)	914
Totale	(9.172)	(19.338)	10.166

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 31 dicembre 2018 è positiva per 914 migliaia di Euro, il suo ammontare è costituito principalmente da costi sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (284 migliaia di Euro principalmente riferiti a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 dicembre 2018 a 120.407 migliaia di Euro (106.283 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Salari e Stipendi	(90.438)	(77.708)	(12.730)
Oneri Sociali	(21.981)	(17.369)	(4.612)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(2.141)	(2.864)	723
Trattamento di Fine Rapporto	(602)	(47)	(555)
Altri Costi del Personale	(5.245)	(8.295)	3.050
Totale	(120.407)	(106.283)	(14.124)

La variazione del “Costo del Lavoro” rispetto al 2017 ammonta a 14.124 migliaia di Euro principalmente imputabile all’effetto *M&A* relativamente alle società del Gruppo Pacon (18.326 migliaia di Euro). La variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per 4.202 migliaia di Euro.

La forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2018, è pari a 9.560 unità, rispetto alle 8.439 unità effettive al 31 dicembre 2017. La variazione è di 1.121 unità e si concentra principalmente nell’area asiatica, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd (India) che nel corso dell’esercizio ha avviato importanti progetti di espansione dei plant in essere.

La variazione in aumento del personale nell’area Nord America è dovuta all’apporto del personale del Gruppo Pacon a seguito dell’acquisizione avvenuta nel giugno 2018.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione dedicata al Personale.

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 suddivisa per area geografica.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 Dicembre 2017	1.099	206	1.836	5.263	35	8.439
31 Dicembre 2018	1.076	705	1.860	5.886	33	9.560
Variazione	(23)	499	24	623	(2)	1.121

Si riporta inoltre la suddivisione per categorie lavorative:

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 Dicembre 2017	181	1.819	6.439	8.439
Incrementi	23	586	5.152	5.761
Decrementi	35	536	4.603	5.174
Avanzamento di carriera	7	(7)	-	-
Variazione area consolidamento	66	86	382	534
31 Dicembre 2018	242	1.948	7.370	9.560
Variazione	61	129	931	1.121

Il numero medio dei dipendenti nel 2018 del Gruppo F.I.L.A. corrisponde a 9.000 unità, superiore all'analogo dato del 2017 (pari a 8.082 unità).

PERSONALE - NUMERO MEDIO DIPENDENTI				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 Dicembre 2017	174	1.759	6.149	8.082
31 Dicembre 2018	207	1.887	6.906	9.000

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 dicembre 2018 si attesta a 23.537 migliaia di Euro (17.759 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2018 e 2017:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(12.802)	(11.045)	(1.757)
Ammortamenti Attività Immateriali	(10.735)	(6.714)	(4.021)
Totale	(23.537)	(17.759)	(5.778)

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 dicembre 2018 è attribuibile sia all’effetto *M&A* relativo alle società del Gruppo Pacon (4.343 migliaia di Euro) sia dai maggiori ammortamenti derivanti dalla progressiva messa in uso di cespiti relativi in particolar modo al *Hub* logistico di Annonay.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 dicembre 2018 si attesta a 878 migliaia di Euro (1.963 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	(878)	(1.963)	1.085
Totale	(878)	(1.963)	1.085

La riduzione della “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile all’effetto positivo al 31 dicembre 2018 derivante dall’applicazione dell’IFRS 9 per un ammontare pari a 822 migliaia di Euro.

Nota 28 – Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività

Il Totale delle “Ripristini (Svalutazioni) di Altre Attività” al 31 dicembre 2018 si attesta a 71 migliaia di Euro (134 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 28 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ALTRE ATTIVITA'			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Immobili, Impianti e Macchinari	(53)	(63)	10
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Immateriali	(18)	(71)	53
Totale	(71)	(134)	63

Ripristini (Svalutazioni) di Attività Immateriali si riferisce all'*impairment loss* sul valore dell'avviamento relativo alla Fila SA (Sudafrica) per un ammontare pari a 18 migliaia di Euro. Per dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali”.

Nota 29 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 dicembre 2018 si attesta a 7.878 migliaia di Euro (3.118 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Interessi Attivi verso Banche	105	121	(16)
Altri Proventi Finanziari	862	1.134	(272)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	4.626	1.566	3.060
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.285	297	1.988
Totale	7.878	3.118	4.760

La principale variazione nella voce “Altri Proventi finanziari” è dovuta al provento generato in capo a F.I.L.A. S.p.A. per la quota non opzionata dei *Warrant* sull'Aumento del capitale sociale per 610 migliaia di Euro.

Nota 30 – Oneri Finanziari

La voce “Oneri Finanziari” al 31 dicembre 2018 ammonta a 34.312 migliaia di Euro (25.543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

Nota 30 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(147)	(210)	63
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(19.365)	(8.830)	(10.535)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(56)	(27)	(29)
Altri Oneri Finanziari	(6.988)	(10.149)	3.161
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(7.217)	(4.731)	(2.486)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(539)	(1.595)	1.056
Totale	(34.312)	(25.543)	(8.769)

La variazione degli “Oneri Finanziari” al 31 dicembre 2018 ammonta a 8.770 migliaia di Euro e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per la chiusura del finanziamento contratto nel corso del 2016 e l'apertura di un nuovo finanziamento strutturato a sostegno dell'operazione di M&A avvenuta nel corso dell'esercizio. Inoltre, la chiusura del finanziamento contratto nel 2016 da F.I.L.A. S.p.A. ha determinato il rilascio dell'intero ammontare del costo ammortizzato sospeso a riduzione del finanziamento passivo per complessivi 2.250 migliaia di Euro.

La quota dell'*Amortized Cost* di competenza dell'esercizio 2018 maturata sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) al 31 dicembre 2018 ammonta a 2.367 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni inerenti i fattori sopra descritti si rimanda alla “Nota 13 – Passività Finanziarie”.

Nota 31 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2018.

Nota 30 - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.409	9.827	(6.418)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	3.129	6.225	(3.096)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.171)	(9.494)	5.323
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(4.694)	(8.623)	3.929
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(2.327)	(2.065)	(262)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	4.626	1.566	3.060
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	2.285	297	1.988
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(7.217)	(4.732)	(2.485)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(539)	(1.595)	1.056
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(845)	(4.464)	3.619
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(3.172)	(6.529)	3.357

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2018, risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente per l'apprezzamento dell'euro sul peso messicano, sulla rupia indiana, sul dollaro statunitense, sulla sterlina e su alcune valute europee come la lira turca, il rublo e la corona svedese) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 32 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un provento pari a 15 migliaia di Euro (onere da 66 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) derivante dall'adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2018, a 12.144 migliaia di Euro (13.542 migliaia di Euro nel 2017) e sono date da imposte correnti per 14.378 migliaia di Euro (15.719 migliaia di Euro nel 2017) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 2.234 migliaia di Euro (positivo 2.177 migliaia di Euro nel 2017).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Imposte Correnti Italiane	(588)	(1.083)	495
Imposte Correnti Estere	(13.790)	(14.636)	846
Totale	(14.378)	(15.719)	1.341

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A e Canson Italia S.r.l.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

Nota 33.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
FILA (Italy)	(28)	(238)	210
OMYACOLOR (France)	(967)	(800)	(167)
FILA (Hispania)	-	(487)	487
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(2.673)	(7.244)	4.571
Dixon (China)	(76)	-	(76)
Fila Dixon (Kunshan)	(569)	(178)	(391)
FILA (Yixing)	(157)	(85)	(72)
Dixon (Canada)	(274)	(248)	(26)
Dixon (Mexico)	(1.018)	(922)	(96)
FILA (Argentina)	(21)	(27)	6
Lyra Akrelux (Indonesia)	(61)	(60)	(1)
Lyra KG (Germany)	(43)	(330)	287
Fila Nordic (Scandinavia)	(8)	(3)	(5)
Lyra Verwaltungs (Germany)	(2)	(1)	(1)
FILA Hellas (Grecia)	(231)	(200)	(31)
FILA (Polonia)	(94)	(91)	(3)
DOMS Industries PVT Ltd (India)	(2.104)	(1.825)	(279)
FILA (Russia)	(4)	(32)	28
FILA Iberia	(1.043)	(458)	(585)
FILA Art Products AG	(1)	(1)	(0)
FILA (Chile)	(130)	(586)	456
Daler Rowney Ltd (UK)	(134)	(85)	(49)
Daler Rowney Group Ltd (Jersey - UK)	(5)	11	(16)
FILA Benelux	(208)	36	(244)
Daler Rowney USA Ltd (USA)	(629)	-	(629)
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(159)	(188)	29
Canson Bresil (Brazil)	49	(59)	108
Canson SAS (France)	74	(516)	590
Canson Inc. (USA)	(35)	(17)	(18)
Pacon Canadian Holding Corp	(113)	0	(113)
Pacon Corporation	(2.734)	-	(2.734)
Baywood Paper ULC	(191)	-	(191)
Creativity International	(201)	-	(201)
Totale	(13.790)	(14.636)	846

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A. S.p.A. (28 migliaia di Euro) relativo alla rappresentanza fiscale della controllata Lyra KG ed al carico impositivo previsto dall'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company".

Nota 33.B – Imposte Differite Attive e Passive

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Imposte Differite Attive	1.907	(3.984)	5.891
Imposte Differite Passive	327	6.161	(5.834)
Totale	2.234	2.177	57

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2018	Aliquota fiscale effettiva	2017	Aliquota fiscale effettiva
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	22.605		30.909	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	5.895		3.226	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	13.178		14.005	
Imponibile Fiscale Teorico	41.678		48.140	
Totale imposte correnti da bilancio	(14.378)	34,5%	(15.719)	32,7%
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	327		(3.984)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	1.907		6.161	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	2.234	-5,4%	2.177	-4,5%
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	(12.144)	29,1%	(13.542)	28,1%

Il “Totale delle imposte di competenza da conto economico”, pari a 12.144 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. del 29,1%, superiore del 1% rispetto al periodo di confronto.

Impegni e Garanzie

Impegni

Nel 2018 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2019 ammontano a 2.981 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 58 migliaia di Euro), Fila Nordic AB (Svezia - 4 migliaia di Euro) e a Daler Rowney Ltd (Regno Unito - 2.919 migliaia di Euro).

Si riepilogano nel seguito gli impegni assunti dalle società del Gruppo relativamente a leasing e noleggi:

valori in migliaia di Euro	Leasing Finanziari		Noleggi e Leasing Operativi	
	Breve Termine	Lungo Termine	Breve Termine	Lungo Termine
FILA S.p.A. (Italia)	-	-	713	4.935
Omyacolor S.A. (Francia)	56	238	-	-
Lyra KG (Germania)	210	1.220	-	-
F.I.L.A. Nordic AB (Svezia)	-	-	184	343
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	0,4	-	-	-
Fila Hellas SA (Grecia)	-	-	9	13
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	-	-	4	3
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	3	-	972	6.177
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	-	174	336
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	-	-	2.126	9.566
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)	-	-	17	-
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)	-	-	2	8
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	3	5
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	-	-	1.211	5.754
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	53	190	1.243	15.870
Brideshore Srl (Repubblica Dominicana)	1	-	777	3.166
St. Cuthberts Mill Limited (Regno Unito)	39	51	-	-
Pacon Corporation (U.S.A.)	-	-	2.707	15.283
Baywood (Canada)	-	-	346	2.154
Creativity (Regno Unito)	-	-	223	5
Canson Inc. (U.S.A.)	-	-	598	16.720
Totale Impegni	363	1.700	11.310	80.338

Garanzie

In data 4 giugno 2018 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 546.370 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 570.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento è stato erogato in parte a Dixon Ticonderoga Company per l'acquisizione del Gruppo Pacon, avvenuta in data 7 giugno 2018 e in parte a F.I.L.A. S.p.A. per il rifinanziamento del vecchio SFA per l'ammontare totale di 220.887 migliaia di Euro, comprensivo di 611 migliaia di Euro per interessi maturati alla data.

A fronte di tale esposizione sussistono le garanzie “*share security*” sulle seguenti società:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Omyacolor S.A.;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Canson Inc.;
- Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG;
- F.I.L.A. Iberia S.L.;
- Pacon Holding Company;
- Pacon Corporation;
- Baywood Paper ULC;

nonché, ulteriori garanzie (“*other asset security*”) su crediti commerciali e finanziari derivanti dall'acquisizioni effettuate nel corso del 2018.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banco BPM S.p.A. su linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.000 migliaia di Euro.
- Fidejussioni bancarie rilasciate, a favore di terzi:
 - a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 88 migliaia di Euro;
 - nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per attività promozionali per 15 migliaia di Euro.
- Stand by rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:
 - FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 2,5 milioni di Euro;
 - Canson Brésil I.P.E. Ltda (Brasile) per 2,2 milioni di BRL;

- ▶ Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 12,550 milioni di USD.
- ▶ Lettere di patronage rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
 - ▶ Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - ▶ Banco BPM per 3.200 migliaia di Euro;
 - ▶ Banca Popolare dell'Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro.
- ▶ Mandati di credito concessi ad UniCredit S.p.A. a favore di:
 - ▶ Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 28,6 milioni di USD;
 - ▶ Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.100 migliaia di Euro;
 - ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.950 migliaia di Euro.
- ▶ Mandati di credito concessi a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. sulle controllate:
 - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;
 - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 500 migliaia di USD;
 - ▶ Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.000 migliaia di Euro;
 - ▶ Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1.600 migliaia di Euro;
 - ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 1.000 migliaia di Euro;
 - ▶ Fila Stationery O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro.
- ▶ Mandato di credito concesso a favore di Credito Valtellinese su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 350 migliaia di Euro.
- ▶ Mandato di credito concesso a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1,2 milioni di Euro.

Con riferimento alle altre garanzie prestate dalle società del Gruppo si segnalano le ipoteche aperte a favore di Deutsche Pfandbriefbank (Hypo Real Estate) sull'immobile di proprietà di Lyra KG "Johann Froescheis Lyra-Bleitstitft-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) per 3.931 migliaia di Euro.

Si segnala che Lyra KG "Johann Froescheis Lyra- Bleitstitft-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento con PT. Bank Central Asia dell'11 febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a Euro 150.000).

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2018:

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2018													
valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2018						31 dicembre 2018					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVIDI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	446	-	-	-	1.994	0,43	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	284	-	-	-	390	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	150	-	-	-	-	419	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	129	-
Beijing Majestic	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autogrill S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	203	10	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-
Totale		-	-	-	-	-	880	-	-	-	2.587	577	-

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2017													
valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2017						31 dicembre 2017					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVIDI			COSTI		
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	944	-	-	-	2.150	-	-
Arda S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	35	-	-	-	-	453	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	119	-	-	-	-	263	-
Beijing Majestic	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	92	-	-	-	515	-	-
Autogrill S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	1	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	197	10	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	-
Totale		-	-	-	-	-	1.191	2	-	-	2.863	745	-

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

Studio Zucchetti

Lo Studio Zucchetti, di cui un socio è stato correlato all'azionariato di controllo della società fino al 25 giugno 2018 e Consigliere d'amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. fino al 27 aprile 2018, fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

HR Trustee

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

Autogrill S.p.A.

Autogrill S.p.A., parte correlata di un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., è uno dei principali operatori mondiali nei servizi di ristorazione per viaggiatori.

Arda S.p.A.

ARDA S.p.A., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società di diritto italiano specializzata nella produzione e vendita di articoli per la scuola e l'ufficio.

Beijing Majestic

Beijing Majestic Stationery Company, di cui un socio era parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A. per parte dell'esercizio 2017, è una società industriale e commerciale specializzata nel commercio di articoli di cancelleria.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono

operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, sono di seguito esposte.

RAPPORTI INTRAGUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2018									
Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Dicembre 2018			Conto Economico - Dicembre 2018					
	Attività		Passività	Ricavi			Costi		
	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)
Omyacolor S.A. (Francia)	236	-	609	2.846	156	2.089	-	1.470	17
F.I.L.A. Iberia (Spagna)	76	-	13	2.585	139	1.258	-	-	1
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	6.370	3.859	227	744	6.591	2.843	3.859	212	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	-	-	6	-	1	-	-	6	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	18	-	1	8	31	-	-	-	2
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	211	-	161	817	88	-	-	438	4
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	302	-	1	661	2	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	64	21	1	201	2	-	21	-	-
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	220	-	284	346	637	896	-	992	128
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	97	-	5	390	23	-	-	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	2	121	3	-	-	-	-
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	462	358	-	297	9	-	30	-	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	23	-	156	5	50	297	-	1.208	-
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	175	1.516	-	298	7	-	43	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	363	-	2	1.146	12	-	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	276	1.482	75	38	352	-	12	151	18
FILA SA (Sudafrica)	141	2.247	1	251	4	-	68	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	86	-	920	32	124	-	-	9.336	21
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Renoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.I.L.A. Benelux (Belgio)	9	-	3	-	37	-	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	1.167	3.619	42	1.161	269	-	119	-	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	27	-	2	46	2	-	-	-	8
Lukas-Nerchau GmbH	-	-	8	3	12	-	-	-	-
FILA Poland (Polonia)	13	-	-	95	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	83	-	309	71	208	-	-	1.301	-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	15	-	8	-	42	-	-	-	-
Canson Brasil (Brasile)	196	6.481	1	84	32	-	114	-	-
Lodi 12 (Francia)	-	422	-	-	-	-	14	-	-
Canson SAS (Francia)	970	18.127	97	1.138	1.292	-	641	768	1
Euroholdham (USA)	-	10.858	-	-	-	-	353	-	-
Canson Inc. (USA)	61	3.684	100	-	302	-	127	-	-
Canson Australia (Australia)	395	1.634	-	39	139	-	57	-	11
Canson Qingdao (Cina)	-	-	-	-	7	-	-	-	-
Canson Italy Srl (Italia)	80	-	3	-	285	-	-	-	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	36	239	-	163	-	-	5	-	-
Fila Art & Craft	252	630	22	322	-	-	10	-	18
Pacon Corporation	130	-	352	-	130	-	-	-	-
Totale	12.554	55.177	3.411	13.908	10.988	7.383	5.473	15.882	229

RAPPORTI INTRAGRUPO F.I.L.A. S.P.A. 2017												
Società valori in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale - Esercizio 2017					Conto Economico - Esercizio 2017						
	Attività			Passività		Ricavi			Costi			
	Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Omyacolor S.A. (Francia)	430	308	-	616	-	2.997	146	2.089	-	1.473	21	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	162	-	5	-	2.413	43	1.151	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	12	182	-	8	-	719	314	5.594	-	-	6	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	1	2	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	9	-	1	-	9	14	-	-	-	2	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	460	205	-	179	-	765	102	-	-	646	7	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	332	-	1	-	988	3	-	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	1.451	-	1	-	380	1	-	-	-	-	-
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	752	96	-	286	-	835	117	1.293	-	1.041	317	-
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	-	189	-	22	-	419	26	-	-	18	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	-	-	-	159	4	-	-	-	-	-
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	-	328	365	1	-	197	27	-	7	-	4	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	714	6	-	36	-	-	50	145	-	1.467	5	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	-	-	-	-	27	6	-	58	-	-	-
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	-	611	1.528	34	-	494	20	-	21	-	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	-	326	-	2	-	1.220	9	-	-	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	102	48	1.076	34	-	64	100	-	4	155	10	-
FILA SA (Sudafrica)	-	4	2.251	-	-	176	13	-	28	-	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	6.404	93	-	1.371	-	118	64	-	-	8.839	16	-
Remoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	61	-	-	-	-	-
Remoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	22	-	-	-	-	-
F.I.L.A. Benelux (belgio)	-	7	-	2	-	-	10	-	-	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	-	491	3.051	47	-	811	305	-	95	-	-	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lukas-Nerchau GmbH	-	-	-	7	-	46	12	-	-	-	-	-
FILA Poland (Polonia)	-	9	-	-	-	75	-	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	901	37	-	277	-	94	-	-	-	1.494	1	-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	-
FILA Hiberia (Spagna)	-	16	-	2	-	-	24	-	-	-	-	-
Canson Brasil (Brasile)	-	110	3.602	1	-	-	11	-	29	-	-	-
Lodi 12 (Francia)	-	-	425	-	-	-	-	-	42	-	-	-
Canson SAS (Francia)	2	272	18.969	83	-	36	643	-	658	44	23	-
Euroholdham (USA)	-	-	10.589	-	-	-	-	-	352	-	-	-
Canson Inc. (USA)	-	61	3.686	-	-	-	87	-	137	-	-	-
Canson Australia (Australia)	-	278	1.661	-	-	283	64	-	56	-	-	-
Canson Qingdao (Cina)	-	60	-	-	-	-	180	-	-	-	-	-
Canson Italy Srl (Italia)	-	2	-	2	-	-	282	-	-	-	-	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	-	25	239	-	-	27	2	-	3	-	-	-
Totale	9.778	5.720	47.442	2.985	-	13.352	2.772	10.272	1.490	15.177	412	-

In particolare, nel corso del 2018 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- Compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- Concessione della licenza d'uso del marchio Suger da parte di F.I.L.A. S.p.A. ad Omyacolor S.A. (Francia);
- Concessione della licenza d'uso dei marchi di proprietà di Omyacolor S.A. (Francia) e di Lyra KG (Germania) a favore di F.I.L.A. S.p.A.;
- Concessione di un finanziamento a favore della controllata Dixon Ticonderoga Company (USA) Daler Rowney Ltd. (Regno Unito), della controllata Canson SAS (Francia), della controllata Lodi 12 SAS (Francia), della controllata Eurholdham USA Inc. (U.S.A.), della controllata Canson Australia Pty. Ltd. (Australia), della controllata Canson Inc. (U.S.A.), FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), FILA Art Products AG (Svizzera) Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile), FILA Stationery O.O.O. (Russia), FILA Art & Craft (Israele) e Industria Maimeri S.p.A.;
- Dividendi percepiti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. da parte della società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. 2.843 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 2.089 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 1.258 migliaia di Euro), dalla

società controllata DOMS Industries PVT Ltd (India – 297 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG (Germania – 896 migliaia di Euro);

- ▶ Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 252 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 247 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 220 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 38 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 146 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 82 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 123 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 150 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 75 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 48 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 50 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 22 migliaia di Euro), di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 57 migliaia di Euro) e Pacon Corporation (U.S.A. – 130 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 167 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 82 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia - 60 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 11 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 17 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo FILA principalmente correlati alla Canson Inc. (U.S.A. - 250 migliaia di Euro), Canson SAS (804 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 48 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 172 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 446 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 115 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 247 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 54 migliaia di Euro), Fila Benelux (31 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (Francia – 15 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 27 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 33 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 5 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 13 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.
- ▶ Addebiti di costi connessi all'acquisizione di Pacon Corporation alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 6.272 migliaia di Euro)

Inoltre sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Bonus e Altri incentivi (€)
Gianni Mion	Presidente	2018-2020	103.333	-
Massimo Candela	Amministratore Delegato	2018-2020	850.000	588.000
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	2018-2020	300.000	163.600
Alberto Candela	Consigliere e Presidente Onorario	2018-2020	163.333	-
Annalisa Barbera	Consigliere	2018-2020	15.000	5.667
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere	2018-2020	15.000	31.333
Francesca Prandstraller	Consigliere	2018-2020	15.000	11.333
Filippo Zabban	Consigliere (da maggio 2018)	2018-2020	10.000	4.250
Paola Bonini	Consigliere (da maggio 2018)	2018-2020	10.000	8.000
Alessandro Potestà	Consigliere (da novembre 2018)	2018-2020	1.875	750
Totale Amministratori in carica al 31.12.2018			1.483.541	812.933
Fabio Zucchetti	Consigliere (fino ad aprile 2018)	2015 - 2017	5.000	3.333
Sergio Ravagli	Consigliere (fino a ottobre 2018)	2015 - 2017	11.425	7.597
Totale Amministratori non più in carica al 31.12.2018			16.425	10.931
Totale Amministratori			1.499.966	823.864

Si precisa che i valori sopra riportati non sono comprensivi dei L.T.I. (Long Term Incentive)

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo incarico	Emolumento per la Carica Ricoperta €
Gianfranco Consorti	Presidente del Collegio Sindacale (da maggio 2018)	2018-2020	19.333
Elena Spagnol	Sindaco (da maggio 2018)	2018-2020	14.667
Pietro Villa	Sindaco	2018-2020	22.000
Totale Sindaci in carica al 31.12.2018			56.000
Stefano Amoroso	Sindaco (fino ad aprile 2018)	2015 - 2017	7.333
Claudia Mezzabotta	Presidente del Collegio Sindacale (fino ad aprile 2018)	2015 - 2017	9.395
Totale Sindaci non più in carica al 31.12.2018			16.729
Totale Sindaci			72.729

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maimeri S.p.A.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'anno 2018
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	416
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG network **	Società controllate Estero	876
Altri Servizi *	KPMG ***		885
Totale			2.203

* Gli altri servizi per 885 migliaia di Euro si riferiscono in via principale a servizi prestati a supporto dell'operazione di Aumento di Capitale Sociale perfezionata da F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio.

** Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

*** KPMG S.p.A. ed altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la natura e gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al paragrafo *“Fatti di Rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio”*.

Allegati

Allegato 1 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS 8 ¹	Anno di acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Omyacolor S.A.	Francia	EU	2000	94,94%	5,06%	100,00%	FILA S.p.A. Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
FILALYRA GB Ltd.	Regno Unito	EU	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	FILA S.p.A. Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordic AB ²	Svezia	EU	2008	0,00%	50,00%	50,00%	Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	50,00%
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationary O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Fila Hellas SA ²	Grecia	EU	2013	50,00%	0,00%	50,00%	FILA S.p.A.	Integrale	50,00%
Fila Polska Sp. Z.o.o	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Dixon Ticonderoga Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
DOMS Industries Pvt Ltd	India	AS	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Midco Ltd	Integrale	0,00%
FILA Benelux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd Daler Rowney Ltd Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Nerchauer Malfarben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Brideshore srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	96,77%	0,00%	96,77%	FILA S.p.A.	Integrale	3,23%
Eurholdham USA Inc.	U.S.A.	NA	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Inc.	U.S.A.	NA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Eurholdham USA Inc.	Integrale	0,00%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Brasil I.P.E. LTDA	Brasile	CSA	2016	0,19%	99,81%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy S.r.l.	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
FILA Art Products AG	Svizzera	EU	2017	52,00%	0,00%	52,00%	FILA S.p.A.	Integrale	48,00%
FILA Art and Craft Ltd	Israele	AS	2018	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Pacon Holding Company	U.S.A.	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Pacon Corporation	U.S.A.	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Pacon Holding Company	Integrale	0,00%
Pacon Canadian Holding Co	U.S.A.	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Pacon Corporation	Integrale	0,00%
Baywood Paper ULC	Canada	NA	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Pacon Canadian Holding Co	Integrale	0,00%
Castle Hill Crafts	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Pacon Corporation	Integrale	0,00%
Creativity International	Regno Unito	EU	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Castle Hill Crafts	Integrale	0,00%
Princeton Hong Kong	Hong Kong	AS	2018	0,00%	100,00%	100,00%	Pacon Corporation	Integrale	0,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd.	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%
Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	60,00%	60,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	40,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro-Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Pur non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.

Via XXV Aprile, 5

20016 Pero (MI)

20 marzo 2019

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI) E-Mail: fila@filait - Web: www.filait
Cod. Fisc. / PIVA: 08391050963 Capitale Sociale
P.I. internazionale CEE IT 08391050963 Euro 37.170.830,00 int. versato
Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546 C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci
50068 Loc. Scopeti - Rufina
Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.filait



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi €150,7 milioni, di cui €97,0 milioni sono allocati alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "Nord America", €33,3 milioni alla CGU "DOMS Industries Pvt Ltd" e €12,5 milioni alla CGU "Gruppo Canson-Omyacolor", che include per €1,6 milioni la riclassifica dell'avviamento precedentemente allocato alla CGU Omyacolor SA.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società Pacon Holding Company avvenuta nel corso del 2018, perfezionata attraverso la società controllata Dixon Ticonderoga Company, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU Nord America per €73,4 milioni al 31 dicembre 2018; — a seguito delle operazioni di aggregazione aziendali del gruppo francese Canson e del gruppo inglese Daler-Rowney Lukas avvenute nel corso del 2016, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU "Gruppo Canson-Omyacolor" per €10,9 milioni ed alla CGU Nord America per €23,6 milioni al 31 dicembre 2018; — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd. avvenuta nel corso del 2015, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla <i>cash generating unit</i> "DOMS Industries Pvt Ltd" per €33,3 milioni al 31 dicembre 2018. <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle <i>cash generating units</i>, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, Francia, Inghilterra e India, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test di impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("<i>Discounted Cash Flows</i>").</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento, con particolare riguardo al mercato statunitense, inglese ed indiano per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità. — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "Nord America", "DOMS Industries Pvt Ltd" e "Gruppo Canson-Omyacolor" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo, con particolare riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta applicazione del metodo del "<i>Discounted Cash Flows</i>"; - definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; - esame dell'analisi di sensitività riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>; <ul style="list-style-type: none"> — confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al test di <i>impairment</i>.

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi €262,4 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €6,5 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la politica di gestione delle scorte di magazzino; — il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale; — la stagionalità delle vendite; — la volatilità dei prezzi. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> — procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — esame della corretta registrazione contabile per competenza di carichi e scarichi di magazzino; — verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenuto rappresentativo; — svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio

IV - Bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018

Prospetti contabili del bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Attività		593.812.010	408.597.849
Attività Non Correnti		371.768.798	305.375.988
Attività Immateriali	Nota 1	5.970.112	2.830.357
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.327.617	9.341.021
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.576.786	2.822.952
Partecipazioni	Nota 4	337.139.276	284.950.722
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.755.007	5.430.935
Attività Correnti		222.043.212	103.221.861
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.687.951	46.032.358
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	3.067.686	2.929.583
Rimanenze	Nota 7	29.071.865	28.123.593
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	25.969.056	19.140.052
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	121.246.654	6.996.275
Passività e Patrimonio Netto		593.812.010	408.597.849
Patrimonio Netto	Nota 12	265.689.281	168.281.639
Capitale Sociale		46.799.406	37.261.144
Riserve		183.388.769	98.432.047
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		28.868.526	25.655.318
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.632.580	6.933.130
Passività Non Correnti		289.574.309	175.958.689
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	284.278.035	171.255.704
Strumenti Finanziari	Nota 17	1.568.852	0
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.693.995	1.779.352
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	567.301	1.818.998
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.466.126	1.104.636
Passività Correnti		38.548.420	64.357.521
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	7.472.987	38.612.028
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	554.913	75.957
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	953.171	1.804.716
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	29.567.349	23.864.820

Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	78.869.677	83.904.894
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	11.436.764	3.175.211
Totale Ricavi		90.306.441	87.080.105
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(40.277.677)	(39.188.427)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(27.585.763)	(23.041.720)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(506.031)	(739.622)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	948.271	(1.329.148)
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.525.298)	(13.924.563)
Ammortamenti	Nota 26	(2.656.179)	(1.684.718)
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali a Altri Crediti	Nota 27	434.230	(644.284)
Totale Costi Operativi		(82.168.447)	(80.552.481)
Risultato Operativo		8.137.994	6.527.624
Proventi Finanziari	Nota 29	15.489.017	12.049.761
Oneri Finanziari	Nota 30	(14.870.028)	(7.687.866)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(200.000)	0
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(650.775)	(3.347.926)
Risultato della Gestione Finanziaria		(231.786)	1.013.969
Utile prima delle Imposte		7.906.208	7.541.593
Imposte sul Reddito		(619.182)	(1.011.789)
Imposte Differite ed Anticipate		(654.446)	403.326
Totale Imposte	Nota 33	(1.273.628)	(608.463)
Risultato del Periodo		6.632.580	6.933.130
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.621.398)	1.052.547
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.621.398)	1.052.547
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(4.031.961)	(40.995)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(47.463)	(56.493)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		17.778	0
Costi rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(5.551.006)	0
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.548.730	15.498
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(6.653.359)	1.011.552
Risultato del Conto Economico Complessivo		(20.779)	7.944.682

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
31 Dicembre 2016	37.171	7.434	65.348	(311)	22.832	17.940	11.426	161.840
Variazioni dell'esercizio	90	-	-	-	-	-	-	90
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	6.933	6.933
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	(41)	3.171	-	-	3.130
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	(41)	3.171	-	6.933	10.153
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	11.426	(11.426)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)
31 Dicembre 2017	37.261	7.434	65.348	(352)	26.003	25.655	6.933	168.282
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	6.633	6.633
Aumento Capitale Sociale	9.538	-	90.422	-	-	-	-	99.960
Oneri Correlati all'Aumento del Capitale Sociale (al netto degli effetti fiscali)	-	-	(4.002)	-	-	-	-	(4.002)
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	(47)	(1.416)	-	-	(1.463)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	9.538	-	86.420	(47)	(1.416)	-	6.633	101.128
Destinazione risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	6.933	(6.933)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.720)	-	(3.720)
31 Dicembre 2018	46.799	7.434	151.768	(399)	24.587	28.868	6.633	265.689

Rendiconto Finanziario

Valori in migliaia di Euro

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Risultato di Periodo		6.633	6.933
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		3.904	4.623
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	2.656	1.685
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	(434)	644
Accantonamenti per TFR e per Beneficiari a Dipendenti		926	2.278
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri		(773)	
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	45	426
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(22)	(4)
Proventi ed Oneri Finanziari Netti	Nota 29 - 30	(619)	(4.362)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	200	-
Svalutazioni delle Partecipazioni	Nota 32	651	3.348
Totale Imposte	Nota 33	1.274	608
Integrazioni per:		(23)	(3.735)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(1.609)	(2.316)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	164	(223)
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	1.422	(1.196)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		10.514	7.822
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(8.769)	(881)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(868)	1.302
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(7.344)	(1.318)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	152	(870)
Variazione TFR e Beneficiari a Dipendenti	Nota 14	(709)	5
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		1.745	6.941
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(4.397)	(1.964)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(1.363)	(856)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni	Nota 4	(53.192)	5.556
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	(3.110)	1.601
Dividendi da società del Gruppo		7.383	10.389
Interessi ricevuti		1.535	999
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(53.144)	15.725
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	98.051	(3.710)
Interessi pagati	Nota 29	(10.864)	(3.038)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	87.463	(40.608)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		174.650	(47.356)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		428	65
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		123.679	(24.625)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		(5.432)	19.193
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		118.247	(5.432)

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2018, sono pari a 121.247 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 3.000 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2017, sono pari a 6.996 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 12.428 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2018	Dicembre 2017
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	(5.432)	19.193
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	6.996	19.193
Scoperti di Conto Corrente	(12.428)	0
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	118.247	(5.432)
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	121.247	6.996
Scoperti di Conto Corrente	(3.000)	(12.428)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		593.812		408.598	
Attività Non Correnti		371.769		305.376	
Attività Immateriali	Nota 1	5.970		2.830	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.328		9.341	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.577	12.567	2.823	1.761
Partecipazioni	Nota 4	337.139	337.109	284.951	284.921
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	6.755		5.431	
Attività Correnti		222.043		103.222	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.688	42.610	46.032	45.680
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	3.068		2.930	
Rimanenze	Nota 7	29.072	8.315	28.124	9.778
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	25.969	12.554	19.140	5.720
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	121.247		6.996	
Passività e Patrimonio Netto		593.812		408.598	
Patrimonio Netto	Nota 12	265.689		168.282	
Capitale Sociale		46.799		37.261	
Riserve		183.389		98.432	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		28.869		25.655	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.633		6.933	
Passività Non Correnti		289.574		175.959	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	284.278		171.256	
Strumenti Finanziari	Nota 17	1.569		-	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.694		1.779	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	567		1.819	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.466		1.105	
Passività Correnti		38.548		64.358	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	7.473		38.612	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	555		76	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	953		1.805	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	29.567	4.283	23.865	4.150

Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

		31 dicembre 2018	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	78.870	13.908	83.905	13.354
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	11.437	10.988	3.175	2.764
TOTALE RICAVI		90.306		87.080	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(40.278)	(18.274)	(39.188)	(17.908)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(27.586)	(640)	(23.042)	(957)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(506)	(41)	(740)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	948		(1.329)	
Costo del Lavoro	Nota 25	(12.525)		(13.925)	
Ammortamenti	Nota 26	(2.656)		(1.685)	
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 27	434		(644)	
TOTALE COSTI OPERATIVI		(82.168)		(80.552)	
RISULTATO OPERATIVO		8.138		6.528	
Proventi Finanziari	Nota 29	15.489	12.856	12.050	11.762
Oneri Finanziari	Nota 30	(14.870)		(7.688)	
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	Nota 31	(200)		0	
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 32	(651)		(3.348)	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		(232)		1.014	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		7.906		7.542	
Imposte sul Reddito		(619)		(1.012)	
Imposte Differite ed Anticipate		(654)		403	
TOTALE IMPOSTE	Nota 33	(1.274)		(608)	
RISULTATO DEL PERIODO		6.633		6.933	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(2.621)		1.053	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		(2.621)		1.053	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(4.032)		(41)	
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(47)		(56)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		18			
Costi rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(5.551)		15	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		1.549			
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(6.653)		1.012	
Risultato del Conto Economico Complessivo		(21)		7.945	

Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 dicembre 2018, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*Fair Value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato almeno annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell'*impairment test* non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'*impairment* al 31 dicembre 2018.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli

immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del

contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- ▶ “Finanziamenti e Crediti”, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- ▶ investimenti posseduti sino alla scadenza devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- ▶ investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto

economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore che sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione

unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- ▶ il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ▶ il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- *Attività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Investimenti detenuti fino a scadenza*;
- *Finanziamenti e crediti*;
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Passività al costo ammortizzato*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la parte efficace delle variazioni del *fair value* dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al *fair value* coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al *fair value*.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- ▶ Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- ▶ crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell' "*amortized cost*";
- ▶ strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- ▶ Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- ▶ Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- ▶ Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio, in accordo con l'IFRS 15, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando viene trasferito il controllo dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposti a verifica almeno annuale (*"impairment test"*) al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili

all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito la sintesi della compagine azionaria della Società a seguito dell'aumento di capitale sociale sottoscritto interamente nel dicembre 2018.

Per maggiori dettagli sull'operazione di aumento di capitale sociale si rimanda alla nota 12 – Capitale sociale e Patrimonio Netto del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018.

La nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	32,00%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,06%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.857.197	58,10%
Totale	42.788.884	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,60%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.857.197		24.857.197	37,08%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Cambiamenti dei principi contabili

F.I.L.A. S.p.A. ha adottato l'IFRS 15 e L'IFRS 9 dal 1° gennaio 2018. Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2018 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. In conformità ai metodi di prima applicazione selezionati. Le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si riportano nel seguito il Prospetto della Situazione Patrimoniale e il Prospetto del Conto Economico complessivo con indicazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 e dell'IFRS 15. Non vi sono stati impatti significativi sul Rendiconto Finanziario di F.I.L.A. al 31 dicembre 2018.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
Attività	593.812	250	594.062
Attività Non Correnti	371.769	(80)	371.691
Attività Immateriali	5.970		5.970
Immobili, Impianti e Macchinari	9.328		9.328
Attività Finanziarie Non Correnti	12.577		12.577
Partecipazioni	337.139		337.139
Attività per Imposte Anticipate	6.755	(80)	6.675
Attività Correnti	222.043	330	222.373
Attività Finanziarie Correnti	42.688	200	42.888
Attività per Imposte Correnti	3.068		3.068
Rimanenze	29.072		29.072
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	25.969	130	26.099
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	121.247		121.247
Passività e Patrimonio Netto	593.812	250	594.062
Patrimonio Netto	265.689	250	265.939
Capitale Sociale	46.799		46.799
Riserve	183.389		183.389
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	28.869	576	29.445
Utile (Perdita) dell'Esercizio	6.633	(326)	6.307
Passività Non Correnti	289.574	-	289.574
Passività Finanziarie Non Correnti	284.278		284.278
Strumenti Finanziari	1.569		1.569
Benefici a Dipendenti	1.694		1.694
Fondi per Rischi ed Oneri	567		567
Passività per Imposte Differite	1.466		1.466
Altri Debiti			
Passività Correnti	38.548	-	38.547
Passività Finanziarie Correnti	7.473		7.473
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	555		555
Passività per Imposte Correnti	953		953
Debiti Commerciali e Altri Debiti	29.567		29.567

Prospetto del conto economico

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018 Ex-post Rettifiche	Rettifiche IFRS	31 dicembre 2018 Ex-ante Rettifiche
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	78.870	3.655	82.525
Altri Ricavi e Proventi	11.437	-	11.437
Totale Ricavi	90.306	3.655	93.962
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(40.278)	-	(40.278)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(27.586)	(3.388)	(30.974)
Altri Costi Diversi	(506)	-	(506)
Variatione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	948	-	948
Costo del Lavoro	(12.525)	-	(12.525)
Ammortamenti	(2.656)	-	(2.656)
Ripristini (Svalutazioni) di Credito Commerciali e Altri Crediti	434	(497)	(63)
Totale Costi Operativi	(82.168)	(3.885)	(86.054)
Risultato Operativo	8.138	(230)	7.908
Proventi Finanziari	15.489	-	15.489
Oneri Finanziari	(14.870)	(267)	(15.137)
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	(200)	200	-
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	(651)	-	(651)
Risultato della Gestione Finanziaria	(232)	(67)	(299)
Utile prima delle Imposte	7.906	(297)	7.609
Imposte sul Reddito	(619)	-	(619)
Imposte Differite ed Anticipate	(654)	(29)	(683)
Totale Imposte	(1.274)	(29)	(1.303)
Risultato del Periodo	6.633	(326)	6.307
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(2.621)	-	(2.621)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura	(2.621)	-	(2.621)
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio	(4.032)	-	(4.032)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(47)	-	(47)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	18	-	18
Costi di Transazione su Aumento di Capitale Sociale	(5.551)	-	(5.551)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	1.549	-	1.549
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti	(6.653)	-	(6.653)
Risultato del Conto Economico Complessivo	(21)	(326)	(347)

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2018 ammontano a 5.970 migliaia di Euro (2.830 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA						
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Immobilizzazioni in Corso	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale	
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Movimentazione Costo Storico						
31 dicembre 2016	190	3.034	365	2.243	5.832	
Incrementi dell'esercizio	-	49	1.642	273	1.964	
Incrementi (Investimenti)	-	49	1.642	273	1.964	
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	-	
Altre Variazioni Decrementative	-	-	-	-	-	
31 dicembre 2017	190	3.083	2.007	2.516	7.796	
Incrementi dell'esercizio	10	17	1.352	3.018	4.396	
Incrementi (Investimenti)	10	17	3.068	1.302	4.396	
Riclassifiche Incrementi	-	-	(1.716)	1.716	-	
31 dicembre 2018	200	3.100	3.359	5.534	12.193	
Movimentazione Ammortamenti						
31 dicembre 2016	(136)	(2.627)	-	(2.020)	(4.783)	
Incrementi dell'esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)	
Ammortamenti Esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)	
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-	-	
31 dicembre 2017	(147)	(2.707)	-	(2.111)	(4.965)	
Incrementi dell'esercizio	(10)	(73)	-	(1.174)	(1.257)	
Ammortamenti Esercizio	(10)	(73)	-	(1.174)	(1.257)	
31 dicembre 2018	(157)	(2.780)	-	(3.285)	(6.222)	
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	407	365	223	1.049	
Valore netto al 31 dicembre 2017	43	376	2.007	405	2.830	
Valore netto al 31 dicembre 2018	43	320	3.359	2.249	5.970	
Variazione 2017-2018	0	(56)	1.352	1.844	3.140	

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La vita utile media residua dei "Brevetti e Diritti d'Utilizzo di Opere di Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi sostenuti per la

registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 3.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.007 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell'esercizio 2018, e, i costi consulenziali sostenuti per l'implementazione e sviluppo dell'ERP di Gruppo.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammonta a 2.249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate nel corso dell'esercizio 2018 nonché i costi consulenziali e del personale sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo dell'ERP di Gruppo.

La vita utile media residua delle "Altre Immobilizzazioni Immateriali", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie").

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2018 è pari a 9.328 migliaia di Euro (9.341 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso:

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2016	1.977	9.573	16.460	8.531	1.150	902	38.593
Incrementi dell'esercizio	-	-	1.364	312	76	(891)	861
Incrementi (Investimenti)	-	-	534	240	76	11	861
Capitalizzazione da immobilizzazioni in corso	-	-	830	72	-	(902)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
31 dicembre 2017	1.977	9.573	17.791	8.821	1.226	11	39.399
Incrementi dell'esercizio	-	-	178	145	38	1.026	1.387
Incrementi (Investimenti)	-	-	151	132	38	1.066	1.387
Capitalizzazione da immobilizzazioni in corso	-	-	27	14	-	(41)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(44)	(3)	-	-	(48)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(44)	(3)	-	-	(48)
31 dicembre 2018	1.977	9.573	17.925	8.963	1.264	1.037	40.739
Movimentazione Fondo							
31 dicembre 2016	-	(6.498)	(13.057)	(8.180)	(875)	-	(28.610)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(838)	(219)	(77)	-	(1.503)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(369)	(838)	(219)	(77)	-	(1.503)
Decrementi dell'esercizio	-	-	33	22	-	-	55
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	33	22	-	-	55
31 dicembre 2017	-	(6.867)	(13.862)	(8.377)	(952)	-	(30.058)
Incrementi dell'esercizio	-	(369)	(726)	(227)	(77)	-	(1.399)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(369)	(726)	(227)	(77)	-	(1.399)
Decrementi dell'esercizio	-	-	44	3	-	-	48
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	44	3	-	-	48
31 dicembre 2018	-	(7.236)	(14.544)	(8.601)	(1.029)	-	(31.409)
Valore netto al 31 dicembre 2016	1.977	3.075	3.403	351	275	902	9.983
Valore netto al 31 dicembre 2017	1.977	2.706	3.929	445	274	11	9.341
Valore netto al 31 dicembre 2018	1.977	2.337	3.381	363	235	1.037	9.328
Variazione	-	(369)	(548)	(82)	(39)	1.025	(12)

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2018, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2018, pari a 2.337 migliaia di Euro (2.706 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati incrementi per migliorie apportate ai fabbricati.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 3.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (3.929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), ed include principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (178 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 363 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente i costi relativi all’acquisto di stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 235 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” ammonta a 1.037 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 ed include principalmente i costi sostenuti per gli investimenti in nuovi impianti e macchinari non ancora attivi alla data di chiusura del presente bilancio e finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione nello stabilimento di Rufina.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2018 a 55.265 migliaia Euro (48.855 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2018:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
valori in migliaia di Euro	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2017	47.441	1.053	361	48.855
quota non corrente	1.761	1.053	9	2.823
quota corrente	45.680	-	352	46.032
31 dicembre 2018	54.976	-	288	55.265
quota non corrente	12.567	-	9	12.576
quota corrente	42.409	-	278	42.688
Variazione	7.535	(1.053)	(73)	6.410
quota non corrente	10.806	(1.053)	0	9.753
quota corrente	(3.270)	-	(73)	(3.343)

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationery O.O.O. (Russia) per 668 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo;
- Finanziamento acceso a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) per 1.005 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo;
- Finanziamenti accesi a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) per 3.500 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017 e 2018. La quota include 119 migliaia di Euro a titolo di interessi riclassificati nella voce quota corrente. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- Finanziamenti accesi a favore di Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda) per 3.430 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2012-2016. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 185 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points;

- ▶ Finanziamento accesi a favore di Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 3.611 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ▶ Finanziamenti accesi a favore di Industria Maimeri (Italia) per 169 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2014. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- ▶ Rilevazione di un fondo svalutazione (IFRS 9) su detti finanziamenti calcolato sulla base della durata media (3 anni) e del rischio paese per 200 migliaia di Euro.

La voce "Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente" include:

- ▶ la quota a breve termine del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 850 migliaia di Euro;
- ▶ la quota a breve termine, per un totale di 34.724 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia – 17.969 migliaia di Euro), di Eurholdham Usa Inc. (U.S.A. – 10.153 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 3.652 migliaia di Euro), di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.619 migliaia di Euro) e di Lodi 12 Sas (Francia – 418 migliaia di Euro). Gli importi esposti sono al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2018 per un valore complessivo di 1.000 migliaia di Euro. La quota include 913 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.051 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda). La quota include 286 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 350 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.242 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica). La quota include 68 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 98 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 63 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;

- ▶ Finanziamenti accesi a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 750 migliaia di Euro nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 57 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per un totale di 225 migliaia di Euro. La quota include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 407 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 7 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 220 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 173 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) nel corso dell'esercizio 2016. L'importo esposto è al netto delle restituzioni avvenute nel corso del 2017 per un valore complessivo di 37 migliaia di Euro. La quota include 43 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 239 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 250 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 248 erogato a favore di Dixon Ticonderoga (USA) per un importo complessivo di 3.801 migliaia di Euro nel corso degli esercizi 2018. La quota include 58 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 300 basis points (floor 0);
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 630 erogato a favore di Fila Art & Craft (Israele) nel corso del esercizio 2018. La quota include 10 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 270 basis points.

Rileviamo la restituzione parziale dei finanziamenti residui al 31 dicembre 2017 erogati a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia) per 50 migliaia di Euro, Canson Sas (Francia) per 1.000 migliaia di Euro, Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 100 migliaia di Euro, a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 37 migliaia di Euro.

La voce “Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti” pari a 288 migliaia di Euro (361 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) include:

- i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (9 migliaia di Euro);
- Un finanziamento erogato nel corso del 2017 a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. per 276 migliaia di Euro. Si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 vi è stato un rinnovo del pregresso finanziamento con revisione delle date di rimborso dello stesso. Il rinnovo è avvenuto per 270 migliaia di Euro anziché 350 migliaia di Euro avendo ricevuto un rimborso parziale di 80 migliaia di Euro. La quota include 8 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso Fisso di 200 basis points.

La voce “Strumenti finanziari derivati” fa riferimento agli *IRS* relativi al finanziamento contratto nel 2016 da F.I.L.A. S.p.A che, conseguentemente alla sua chiusura, si sono estinti. Considerando che il trattamento contabile adottato per la loro rappresentazione era quello previsto per gli strumenti derivati di copertura, *hedge accounting*, la chiusura degli *IRS* aperti per 1.053 migliaia di Euro è stata interamente compensata dalla contestuale eliminazione della riserva di patrimonio netto costituita per accogliere le variazioni di *fair value*.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “Attività Finanziarie” in essere al 31 dicembre 2018:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE																
Descrizione	Informazioni Generali						Importi				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse				
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti						
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		2019			2020	2021	2022	Oltre 2022
<i>valori in migliaia di Euro</i>																
Depositi Cauzionali	9	-	9	2004-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	-	9	Nessuna	Nessuna
Prestito a terze parti	270	8	278	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	278	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	17.969	158	18.127	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.127	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	418	4	422	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	422	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	10.153	705	10.858	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	10.858	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	14	1.633	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.633	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Inc. (U.S.A.)	3.652	32	3.684	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	3.684	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	3.500	119	3.619	2016-2017	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	3,50%	119	1.000	2.500	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	850	-	850	2014-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	850	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	400	7	407	2014	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	2,20%	407	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	225	1	226	2018	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	57	56	56,25	56,25	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	316	43	358	2015	EUR	Turchia	Euribor 6 mesi Euribor 3 mesi	2,80% 3,00%	173	185	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Dixon USA	3.801	58	3.859	2018	EUR	USA	Euribor 3 mesi	3,00%	248	475	666	950	1.520	-	Nessuna	Nessuna
Fila Argentina	-	21	21	2018	USD	Argentina	Libor 3 mesi	3,30%	21	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	3.430	270	3.700	2012	EUR	Brasile	Euribor 6 mesi	2,80%	270	3.430	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	2.765	16	2.781	2012	EUR	Brasile	Euribor 3 mesi	3,50%	2.781	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento O.O.O. FILA Stationery (Russia)	1.453	63	1.516	2013-2017	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80% - 3,75%	848	35	70	70	493	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA S.A. (Pty) Ltd (Sud Africa)	2.179	68	2.247	2014-2017	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	2,75% - 3,75%	1.242	53	106	106	740	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Craft (Israele)	620	10	630	2018	EUR	Israele	Euribor 3 mesi	2,70%	630	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Product AG (Svizzera)	239	-	239	2017	EUR	Svizzera	Euribor 6 mesi	2,50%	239	-	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	53.868	1.596	55.463						42.887	5.234	3.398	1.182	2.762			

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018:

		Attività e Passività		Totale
		31 dicembre 2018	al FV rilevato a CE complessivo	
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
Attività Non Correnti				
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	12.577		12.577
Attività Correnti				
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	42.688		42.688
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242		20.242
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193		19.193

		Attività e Passività		Totale
		31 dicembre 2017	al FV rilevato a CE complessivo	
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
Attività Non Correnti				
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.823	1.053	1.770
Attività Correnti				
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	46.032		46.032
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	19.140		19.140
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	6.996		6.996

Nota 4 - Partecipazioni

La voce “Partecipazioni” ammonta, al 31 dicembre 2018, a complessivi 337.139 migliaia di Euro (284.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si riporta di seguito la movimentazione dell’esercizio:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo esercizio precedente	284.921	28	2	284.951
Incrementi dell'esercizio	59.193	-	-	59.193
Decrementi dell'esercizio	(7.005)	-	-	(7.005)
Saldo esercizio corrente	337.109	28	2	337.139
Variazione tra periodi di confronto	52.188	-	-	52.189

L’incremento dell’esercizio, pari a complessivi 59.193 migliaia di Euro, si riferisce a quanto segue:

- All’effetto del piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2017-2019” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo (199 migliaia di Euro);
- Alla costituzione della società FILA Art & Craft (Israele – 0,01 migliaia di Euro) avvenuta in data 7 marzo 2018 e sottoscritta per il 51% del capitale sociale. La società ha per oggetto sociale la commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato Israelita;

- All'aumento della Partecipazione in Dixon Ticonderoga Company in seguito all'operazione di "capital injection" da parte di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della controllata avente lo scopo di garantire liquidità per l'acquisizione della società Pacon Holding Company per un totale di 58.994 migliaia di Euro.

Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 7.005 migliaia di Euro, è imputabile a quanto segue:

- Alla svalutazione delle partecipazioni detenuta da F.I.L.A. S.p.A. in capo alle controllate F.I.L.A. Stationary and Office Equipment Industry Ltd Co. (Turchia) per 582 migliaia di Euro, F.I.L.A. SA PTY Ltd (Sudafrica) per 0,6 migliaia di Euro e Canson Brasil Industria Papeis Especiais LTD (Brasile) per 69 migliaia di Euro;
- Riduzione del valore partecipativo in Renoir Topco Limited (Regno Unito) pari a 6.354 migliaia di Euro a seguito del rimborso del capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2018 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2018
F.I.L.A. IBERIA S.L. (Spagna)	194	9		204
Omyacolor S.A.(Francia)	2.637	30		2.667
Dixon Ticonderoga Co.(U.S.A.)	30.938	59.110		90.048
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	62			62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	12.454			12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	1.299		(582)	717
FILA Art & Craft (ISRAELE)	-	0	0	0
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95			95
Industria Maimeri S.p.A.(Italia)	946			946
FILA SA PTY Ltd. (Sud Africa)	1		(1)	0
FILA Hellas S.A. (Grecia)	12			12
Canson Australia Pty Ltd (Australia)	-		0	-
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	44			44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.278			57.278
Renoir Topco Limited (Regno Unito)	103.605	19	(6.354)	97.270
St. Cuthberts Holdings Limited (Regno Unito)	6.727			6.727
Canson SAS (Francia)	34.301	11		34.312
Lodi 12 SAS (Francia)	17.133	-		17.133
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	17.078	14		17.093
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	69		(69)	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	48			48
Totale	284.921	59.193	(7.005)	337.109

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2018, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possessione complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	163.324	9.940	100,00%	163.324	90.110
Fila Iberia S. L.	6.747	3.102	96,77%	6.529	204
Omyacolor S.A. (Francia)	13.620	2.085	99,90%	13.606	2.667
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	11.026	(853)	100,00%	11.026	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.383)	(636)	99,99%	(1.383)	718
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	981	454	51,00%	500	44
Fila Hellas SA (Grecia)	1.705	555	50,00%	852	12
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	258	(634)	51,00%	132	946
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	(1.099)	(461)	90,00%	(990)	0
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	(560)	16	90,00%	(504)	95
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	45.805	2.772	51,00%	23.360	57.277
Ronoir Topo Ltd (Regno Unito)	75.687	(3.005)	100,00%	75.687	97.270
St. Cuthbert Holding (Inghilterra)	6.347	473	100,00%	6.347	6.726
Canson SAS (Francia)	35.060	687	100,00%	35.060	34.312
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	(1.578)	279	100,00%	(1.578)	17.093
Lodi 12 SAS (Francia)	440	29	100,00%	440	17.133
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	(3.660)	(1.191)	0,19%	(7)	0
FILA Art and Craft Ltd	(25)	(25)	51,00%	(13)	0
FILA Art Products AG (Svizzera)	24	138	52,00%	13	48

I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2018 approvate

** comprende la quota del 1% di F.I.L.A. CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.*

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell'*Impairment test* ("*Equity Value*") e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il "*Value in use*". Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni incluse nel Budget 2019 del Gruppo e nel Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 15 febbraio 2019.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di impairment.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2017 per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2018, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)*	Growth Rate (g rate)*	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	13,90%	4,6%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	13,88%	4,0%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	18,18%	7,0%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	13,00%	4,3%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	8,20%	1,4%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topo Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽⁴⁾	7,11%	2,0%	5 anni	Rata Perpetua
FILA Art Products AG (Svizzera)	5,77%	1,7%	5 anni	Rata Perpetua
Eurholdan USA Inc. ⁽²⁾	8,42%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) ⁽³⁾	6,32%	1,8%	5 anni	Rata Perpetua
Canson Bresil (Brasile)	13,93%	3,8%	5 anni	Rata Perpetua
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ⁽⁵⁾	6,06%	2,1%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana); Daler USA Ltd (USA) Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito).

(2) - Eurholdam USA (Inc); Canson Inc (U.S.A).

(3) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina) Fila Yixing (Cina); Canson Italy (Italia).

(4) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

(5) - Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia)

* Fonte Bloomberg (source of tax rate: KPMG tax advisory)

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell'esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla "Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

Considerando la presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sulle seguenti società controllate:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia);
- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- Eurholdam USA Inc. (U.S.A.);
- Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile);
- DOMS Industries Pvt Ltd (India);
- St. Cuthberts Holding (Regno Unito);

- ▶ Fila Art Products AG (Svizzera);
- ▶ Canson SAS (Francia);
- ▶ Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. Kg (Germania);
- ▶ Lodi 12 (Francia).

Dalle analisi svolte sono state riscontrate perdite di valore sulle società F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica), FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) per le quali si è provveduto alla svalutazione delle relative partecipazioni, così come evidenziato nella Tabella 4.B.

Per le società che mostrano un Patrimonio Netto negativo, il Gruppo sta pianificando le dovute attività di ricapitalizzazione.

Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 6.755 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (5.431 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	5.431
Accantonamento	1.895
Utilizzo	(570)
31 dicembre 2018	6.755
Variazione	1.324

La voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 dicembre 2018 contiene le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare di tali differenze.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”:

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
valori in migliaia di Euro	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	97	104	(7)	2	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	197	274	(77)	(95)	-	-
Compenso Amministratori	332	354	(22)	50	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	579	579	-	118	-	-
Rimanenze	97	119	(22)	7	-	-
F.I.S.C. Agenti	220	234	(14)	-	-	-
Adeguaamenti Cambi	-	127	(127)	74	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	107	272	(165)	136	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Costi a deducibilità differita	51	102	(51)	(223)	-	-
IFRS9	79	-	29	-	50	-
costi per AUCAP 2018	1.549	-	-	-	1.549	-
ACE	3.447	3.266	181	(9)	-	-
Totale attività per imposte anticipate	6.755	5.431	(275)	60	1.599	-

La voce “ACE” include l’iscrizione di imposte anticipate calcolate sull’eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 267 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2018 (88 migliaia di Euro).

La voce “Costi a deducibilità differita” attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti.

La voce “costi per AUCAP 2018” contiene il valore delle imposte differite calcolate sui costi sostenuti in relazione all’aumento di capitale sociale, assoggettati a deduzione fiscale differita per un ammontare di 1.549 migliaia di Euro.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES da 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 3.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.930 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 attiene principalmente agli acconti di imposta erogati dei mesi di giugno e novembre 2018 (509 migliaia di Euro), controbilanciato dal carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (370 migliaia di Euro).

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2018 ammonta a 29.072 migliaia di Euro (28.124 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2017	3.825	3.517	20.782	28.124
31 dicembre 2018	4.273	3.225	21.574	29.072
Variazione	449	(292)	791	948

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2018, rispettivamente, a 45 migliaia di Euro (47 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), a 34 migliaia di Euro (90 migliaia al 31 dicembre 2017) e a 266 migliaia di Euro (288 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	78	25	295	398
Accantonamento	0	120	0	120
Utilizzo	(31)	(55)	(7)	(92)
31 dicembre 2017	47	90	288	425
Accantonamento	35	15	26	76
Utilizzo	(37)	(71)	(48)	(156)
31 dicembre 2018	45	34	266	345
Variazione	(2)	(56)	(22)	(80)

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 dicembre 2018.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 25.969 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 6.829 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti Commerciali	11.600	12.047	(447)
Crediti Tributari	607	440	167
Altri Crediti	237	438	(202)
Ratei e Risconti Attivi	972	495	477
Verso terze parti	13.415	13.420	(3)
Crediti Commerciali v/Controllate	12.554	5.720	6.833
Verso imprese controllate	12.554	5.720	6.833
Verso imprese collegate	-	-	-
Totale	25.969	19.140	6.829

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 12.554 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (5.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla

Gestione – Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dell’importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale ed in particolare, per l’anno in corso, alla rifatturazione effettuata nei confronti di Dixon U.S.A. relativa a tutte le spese inerenti l’acquisizione del Gruppo Pacon sostenute da F.I.L.A. S.p.A.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2018 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	11.254	11.566	(312)
Asia	330	474	(144)
Resto del Mondo	16	7	9
Verso terze parti	11.600	12.047	(447)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità. Nel fondo svalutazione crediti è stata rilevata, per un totale di 130 migliaia di Euro, la quota relativa all’applicazione ai sensi dell’IFRS 9.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo svalutazione crediti
31 dicembre 2016	2.020
Accantonamento	630
Utilizzo	(137)
31 dicembre 2017	2.513
Accantonamento	192
Utilizzo	(50)
31 dicembre 2018	2.655
Variazione	142

La voce “Crediti Tributari” include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 607 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed includono il credito d’imposta scaturente dall’istanza di rimborso ai fini

IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti ed il credito IVA maturato a fronte dell'acconto versato nel dicembre 2018 per 497 migliaia di Euro.

La voce "Altri Crediti" accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2018 a 237 migliaia di Euro (438 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce "Ratei e Risconti Attivi" accoglie costi sostenuti nel 2018 di competenza dell'esercizio successivo. In particolare, si rilevano le seguenti voci: acquisto cataloghi (163 migliaia di Euro), acconto viaggio per premio clienti (122 migliaia di Euro), affitto per il primo trimestre 2019 (59 migliaia di Euro), canoni leasing per auto aziendali (41 migliaia di Euro), premi per assicurazioni (355 migliaia di Euro) e costi per fidejussioni (27 migliaia di Euro).

Il valore contabile degli "Altri Crediti" rappresenta il "fair value" alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce "Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti" al 31 dicembre 2018 ammonta a 121.247 migliaia di Euro (6.996 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017).

Si precisa che l'aumento delle disponibilità liquide in F.I.L.A. S.p.A. è dovuto principalmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto in data 17 dicembre 2018. Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Assegni	Totale
31 dicembre 2017	6.980	7	9	6.996
31 dicembre 2018	121.006	7	233	121.247
Variazione	114.026	0	224	114.251

La voce "Depositi Bancari e Postali" è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all'Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di cassa dell'esercizio.

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
A Cassa	7	16	(9)
B Altre Disponibilità Liquide	121.240	6.980	114.260
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	121.247	6.996	114.251
E Crediti finanziari correnti	42.688	46.032	(3.344)
F Debiti bancari correnti	(3.639)	(12.537)	8.898
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.750)	(18.000)	14.250
H Altri debiti finanziari correnti	(84)	(8.075)	7.991
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(7.473)	(38.612)	31.139
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	156.462	14.416	142.047
K Debiti bancari non correnti	(284.278)	(171.256)	(113.022)
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(1.569)	-	(1.569)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(285.847)	(171.256)	(114.591)
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(129.385)	(156.840)	27.455
P Finanziamenti attivi a terze parti	12.567	1.761	10.806
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(116.818)	(155.078)	38.260

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2018 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2017, si rileva un miglioramento pari a 38.260. Tale variazione è principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- alla generazione di cassa netta relativa alla gestione operativa per 1.745 migliaia di Euro (positivi per 6.941 migliaia di Euro nell'esercizio 2017) grazie al reddito operativo generato ed alla dinamica positiva del "Capitale Circolante Netto";
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 5.760 migliaia di Euro (2.820 migliaia di Euro nell'esercizio 2017);

- all'assorbimento di cassa riveniente da "Attività di Investimento" in Partecipazioni, pari a 53.192 migliaia di Euro, principalmente correlato all'aumento di capitale partecipativo nella controllata americana Dixon Ticonderoga (U.S.A.), finalizzato all'acquisizione del Gruppo Pacon, e in parte compensato dal rimborso del capitale partecipativo della controllata inglese Renoir Topco;
- all'Aumento di Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare complessivo pari a 99.960 migliaia di Euro;
- alla sottoscrizione dei *Warrant* da parte del *management* di Pacon per 1.810 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti pari a 3.720 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 8.918 migliaia di Euro per dividendi ed interessi ricevuti dalle società controllate;
- al pagamento di oneri finanziari per 10.864 migliaia di Euro.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2018 sia per l'esercizio 2017.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

A seguito dell'aumento di capitale sociale, approvato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A., in data 17 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 9.336.273 azioni F.I.L.A. – di cui (i) n. 7.820.925 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A. e (ii) n. 1.515.348 azioni speciali B; inoltre, in data 27 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 201.990 azioni ordinarie F.I.L.A. S.p.A.

Pertanto la nuova composizione del capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. è la seguente:

Composizione Capitale Sociale - 31 dicembre 2018	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	42.788.884	84,11%	39.364.365	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	8.081.856	15,89%	7.435.041	Non Quotate
Composizione Capitale Sociale Precedente	N. Azioni	% Capitale Sociale	Euro	Quotazione
Azioni ordinarie	34.765.969	84,11%	31.341.450	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	6.566.508	15,89%	5.919.694	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2018, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.694.564	32,00%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832	9,06%
Sponsor	361.291	0,84%
Market Investors	24.857.197	58,10%
Totale	42.788.884	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.694.564	8.081.856	21.776.420	56,60%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.875.832		3.875.832	5,78%
Space Holding Srl	361.291		361.291	0,54%
Market Investors	24.857.197		24.857.197	37,08%
Totale	42.788.884	8.081.856	50.870.740	

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO							
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2018	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2016-2018)		
					per copertura perdite	per altre ragioni	
	Capitale Sociale	46.799		-	-	-	
	Riserve di Capitale:						
	Riserva Legale	7.434	B	7.434	-	-	
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	151.769	A, B, C	136.717	(41.599)	(7.434)	
	Riserva IAS 19	(399)		-	-	-	
	Altre Riserve	24.587	A, B, C	24.587	-	(3.711)	
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	28.868	A, B, C	28.868	-	(3.720)	
Totale		259.057		197.605	(41.599)	(14.865)	

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 7.434 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 dicembre 2018 ammonta a 151.769 migliaia di Euro (65.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione è dovuta alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A. descritta in precedenza e si compone come segue:

- Riserva Sovrapprezzo Azioni per 90.422 migliaia di Euro;
- Oneri accessori all'aumento di capitale sociale capitalizzati a patrimonio netto per 5.551 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale per 1.549 migliaia di Euro.

Rileviamo, in aggiunta, il vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 399 migliaia di Euro, la variazione del periodo rileva un movimento negativo nell'esercizio pari a 65 migliaia di Euro, nonché, un movimento positivo pari a 18 migliaia di Euro afferente alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altre Riserve

Al 31 dicembre 2018, la riserva è positiva per 24.586 migliaia di Euro in diminuzione di 1.417 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017. La variazione è principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva “*Share Based Premium*”, relativa al trattamento contabile del piano di stock grant denominato “*Piano di Performance Shares 2017-2019*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo per complessivi 523 migliaia di Euro, in incremento;
- La riserva per Versamenti in conto futuro aumento capitale è stata inoltre destinata a servizio dei Warrant assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company come approvato in data 11 ottobre 2018 dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A.; il suo ammontare è pari a 1.810 migliaia di Euro;
- La riserva “*Cash Flow Hedge*”, costituita al fine di accogliere le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (IRS) contratti da F.I.L.A. S.p.A., al 31 dicembre 2018 è negativa per 1.569 migliaia di Euro. Il decremento dell'esercizio è pari a 2.622 migliaia di Euro a fronte del rilascio della riserva positiva esistente al 31 dicembre 2017 (1.053 migliaia di Euro) per la chiusura dei vecchi contratti derivati e l'iscrizione della variazione del *fair value* degli IRS correlati al nuovo finanziamento contratto a sostegno dell'operazione Pacon (1.569 migliaia di Euro).
- Alla contabilizzazione dell'effetto cambio sulla riduzione della partecipazione in Renoir Topco Ltd (Regno Unito) per 552 migliaia di Euro in decremento.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce “Altre Riserve” di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 non affrancate.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a 28.868 migliaia di Euro (25.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). La variazione pari a 3.213 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2018 disciplinante la destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 pari a 6.933 migliaia di Euro ad “Utili Portati a Nuovo” per 3.213 migliaia di Euro al netto del dividendo distribuito per complessivi 3.720 migliaia di Euro.

Dividendi

Nel 2018, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 3.720 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2019 circa 11 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio a "Riserva legale" per 331.629,02 Euro, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile, e di destinare la parte residuale pari a 2.231.292,10 Euro ad "Utili Portati a Nuovo";
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 4.069.659,20 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,08 per ciascuna delle 50.870.740 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 20, 21 e 22 maggio 2019.

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2018 è pari a 291.751 migliaia di Euro (209.868 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2018:

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2017	192.656	(3.400)	8.075	-	12.428	109	209.868
quota non corrente	174.656	(3.400)	-	-	-	-	171.256
quota corrente	18.000	-	8.075	-	12.428	109	38.611
31 dicembre 2018	291.504	(3.476)	84	-	3.000	639	291.751
quota non corrente	287.754	(3.476)	-	-	-	-	284.278
quota corrente	3.750	-	84	-	3.000	639	7.473
Variazione	98.848	(76)	(7.991)	-	(9.428)	530	81.883
quota non corrente	113.098	(76)	-	-	-	-	113.022
quota corrente	(14.250)	-	(7.991)	-	(9.428)	530	(31.139)

La principale variazione dell'esercizio riguarda la sottoscrizione di un nuovo finanziamento da parte di F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) in data 4 giugno 2018. Il finanziamento strutturato in questione è stato contratto dalle due società con un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.P.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent" e finalizzato alla realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto della società Pacon Holding Company capogruppo del Gruppo Pacon. Si precisa inoltre che parte del finanziamento erogato a F.I.L.A. S.p.A. è stato utilizzato per il rimborso del precedente finanziamento contratto nel corso del 2016 (a sostegno delle operazioni M&A relative all'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lucas, del Gruppo Canson e di St. Cuthberts Holding) e successivamente incrementato nei primi mesi del 2018 con una ulteriore estensione di 30.000 migliaia di Euro. Alla sottoscrizione del nuovo Senior Facility Agreement in data 4 giugno 2018 il finanziamento esistente è stato estinto per un ammontare complessivo pari a 220.276 migliaia di Euro.

L'erogazione del finanziamento è avvenuta per mezzo di tre diverse *Facility* con piano di rimborso definito e importo totale pari a 520.000 migliaia di Euro ed una *Revolving Credit Facility* di importo massimo pari a 50.000 migliaia di Euro.

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente" per complessivi 287.754 migliaia di Euro include quanto segue:

- ▶ la quota non corrente della *Facility A* di ammontare pari a 71.250 migliaia di Euro (linea in amortising);
- ▶ la quota non corrente della *Facility B* di ammontare pari a 90.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ▶ la quota non corrente della *Facility C* di ammontare pari a 125.000 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ▶ il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.504 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" per complessivi 3.750 migliaia di Euro include quanto segue:

- ▶ la quota corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 3.750 migliaia di Euro (linea in amortising).

Rileviamo il rimborso della quota corrente della linea di credito aggiuntiva (di seguito "*Revolving Original Facility*") di ammontare pari a 5.661 migliaia di Euro avvenuto nel mese di luglio 2018.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 2,3 per cento sulla *Facility A*, nonché, uno spread pari a 2,6 per cento sulla *Facility B e C*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2018
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,30%	Giugno 2023	71.250
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread 2,60%	Giugno 2024	90.000
Facility C	Euribor a 3 mesi + spread 2,60%	Giugno 2023	125.000
Totale passività finanziarie non correnti			286.250
Passività correnti: passività finanziarie bancarie			
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 2,30%	Dicembre 2019	3.750
Totale passività finanziarie correnti			3.750
Totale passività finanziarie			290.000

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 4 giugno 2023 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 4 dicembre 2019.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility A	Quota capitale
04 dicembre 2019	Facility A	3.750
Totale passività finanziarie correnti		3.750
04 Giugno 2020	Facility A	3.750
04 dicembre 2020	Facility A	5.625
04 Giugno 2021	Facility A	5.625
06 dicembre 2021	Facility A	7.500
06 Giugno 2022	Facility A	7.500
05 dicembre 2022	Facility A	11.250
02 giugno 2023	Facility A	30.000
Totale passività finanziarie non correnti		71.250

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di tre *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con determinati istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 10 contratti.

Le "Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori" includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia S.p.A.),

Il saldo al 31 dicembre 2018 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 84 migliaia di Euro (8.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso "Altri Finanziatori" in essere al 31 dicembre 2018 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborsamento		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Ifitalia S.p.A.	84	-	84	2018	EUR	Italia	0,75%	-	84	Nessuna
Totale	84	-	84						84	

Gli "Scoperti Bancari" al 31 dicembre 2018 sono pari a 3.639 migliaia di Euro comprensivi di interessi maturati non ancora corrisposti.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborsamento		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Istituti Bancari Vari	3.000	639	3.639	2018	EUR	Italia	0,80%	Incluso nel tasso "Variabile"	3.639	Nessuna
Valore complessivo	3.000	639	3.639						3.639	

Si rimanda alla "Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta" e alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria" in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018:

		Attività e Passività 31 dicembre 2018 al FV rilevato a CE complessivo		Passività al costo ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(284.278)	-	(284.278)	(284.278)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(7.473)	-	(7.473)	(7.473)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(29.567)	-	(29.567)	(29.567)

		Attività e Passività 31 dicembre 2017 al FV rilevato a CE complessivo		Passività al costo ammortizzato	Totale
Passività Non Correnti					
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(171.256)	-	(171.256)	(171.256)
Passività Correnti					
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(38.612)	-	(38.612)	(38.612)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(23.865)	-	(23.865)	(23.865)

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche <i>Nota 13</i>	Altri Finanziamenti <i>Nota 13</i>	Scoperti Bancari <i>Nota 13</i>	Derivato Attivo di copertura <i>Nota 3</i>	Totale
31 dicembre 2017	(189.256)	(8.075)	(12.537)	1.053	(208.815)
Flussi di Cassa	(98.772)	7.991	8.898	(2.622)	(84.505)
Altre Variazioni:					
Effetto Cambio di conversione	-	-	-	-	-
Variazioni del Fair Value	-	-	-	-	-
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-	-
31 dicembre 2018	(288.028)	(84)	(3.639)	(1.569)	(293.320)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2018:

Nota 14.A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	1.779
Erogazione	(712)
Oneri Finanziari	38
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	602
Riserva IAS 19	(13)
31 dicembre 2018	1.694
Variazione	(85)

La "Rivalutazione attuariale" relativa all'esercizio 2018 ammonta a 13 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

PIANI A BENEFICI DEFINITI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.694	1.779
Totale	1.694	1.779

Non si hanno attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2018 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2018 e 2017:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(602)	(612)
Oneri Finanziari	(38)	(22)
Totale Costo Rilevato nel Conto Economico	(640)	(634)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,1%	1,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,5%	1,5%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,6%	2,6%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2018.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2018:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2019	2020	2021	2022	Oltre 2022
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.694	186	133	113	111	1.151
Totale	1.694					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta a 1.122 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 con un decremento di 773 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2018:

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2016	39	572	623	1.234
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	33	578	611
Attualizzazione	-	50	-	50
31 dicembre 2017	39	655	1.201	1.895
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	35	0	35
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	(30)	(178)	(656)	(863)
Attualizzazione	-	55	-	55
31 dicembre 2018	9	567	545	1.122
Variazione	(30)	(88)	(656)	(773)

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare residuale pari a 9 migliaia di Euro inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali e relativo al periodo di imposta 2015 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. L'utilizzo del fondo è relativo alla cessazione del rapporto di agenzia di numero tre agenti durante l'anno 2018. La “Rivalutazione attuariale” relativo all'esercizio 2018 ammonta a complessivi 55 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

In tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 545 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Il Fondo attualizzato al 31 dicembre 2017, non è stato sottoposto nel corso dell'esercizio ad attualizzazione in quanto in scadenza entro 12 mesi.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2018:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2018	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2018	2019	Oltre 2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo Imposta 2004	9	-	-	9	-	-
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	568	568	1,57%	-	0	568
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	545	512	-	540	-	5
Totale	1.122	1.080		549	0	573

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.466 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2017	1.105
Accantonamento	472
Utilizzo	(93)
Variazione a Patrimonio Netto	(18)
31 dicembre 2018	1.466
Variazione	361

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.150	1.243	(93,20)	(93)	-	-
Personale - IAS 19	(2)	16	0,00	-	(18)	(15)
Dividendi	289	289	0,00	4	-	-
Altro	37	(435)	471,60	(255)	-	-
Totale passività per imposte differite	1.466	1.105	379	(344)	(18)	(15)

Al 31 dicembre 2018 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 379 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 18 migliaia di Euro (variazione negativa). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS16 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni di leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l’iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES dall’attuale 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

L’importo esposto nella voce “Strumenti Finanziari” ammonta a 1.569 migliaia di Euro e accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2018, applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto. Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell’*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un’attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba fissa e variabile) che determinano l’efficacia della copertura, (si rimanda alla “Nota 17 – Strumenti Finanziari Derivati e alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto”), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all’eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortized cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17 - STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI										
F.I.L.A. S.p.A.						Intesa Sanpaolo S.p.A.	Banco BPM	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.	UniCredit S.p.A.	
valori in Euro										
IRS	Data Stipula	Finanziamento	% copertura	Gamba fissa	Gamba variabile	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Nozionale	Totale Nozionale
IRS 1	29/06/2018	TLA F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,30%	-0,316%	8.250.000	27.750.000	19.500.000	19.500.000	75.000.000
IRS 2	29/06/2018	TLB F.I.L.A. S.p.A.	100%	0,54%	-0,316%	-	43.200.000	23.400.000	23.400.000	90.000.000
IRS 3	29/06/2018	TLC F.I.L.A. S.p.A.	20%	0,40%	-0,316%	-	12.000.000	6.500.000	6.500.000	25.000.000
						8.250.000	82.950.000	49.400.000	49.400.000	190.000.000

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto “Metodo del costo ammortizzato”) e degli interessi corrisposti.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce “Passività per Imposte Correnti” ammonta a 953 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.805 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell’art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di “*Controlled Foreign Companies*”.

E’ stata condotta un’analisi delle società controllate estere al fine di verificare l’esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le “*Controlled Foreign Companies*”. Per tali società si è provveduto a calcolare il carico impositivo nazionale, gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all’estero (128 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Debiti Commerciali	22.720	16.708	6.012
Debiti Tributarî	449	743	(294)
Altri Debiti	2.981	3.429	(448)
Ratei e Risconti Passivi	6	0	6
Verso terze parti	26.156	20.880	5.276
Debiti Commerciali v/Controllate	3.091	2.773	318
Altri Debiti v/Controllate	83	0	83
Ratei e Risconti Passivi	237	212	25
Verso imprese controllate	3.411	2.985	426
Totale	29.567	23.865	5.702

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2018 ammonta a 29.567 migliaia di Euro (23.865 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

I “Debiti Commerciali” verso terze parti ammontano a 22.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (16.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e presentano una crescita dovuta in gran parte alle fatture di consulenze inerenti l’aumento di capitale sociale non ancora liquidate, oltre alla normale dinamica degli scambi di acquisto merci.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	22.448	14.546	7.902
Nord America	212	40	172
Centro/Sud America	-	188	(188)
Asia	60	1.934	(1.874)
Resto del Mondo	-	-	-
Totale	22.720	16.708	6.012

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 3.091 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (2.773 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017). Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori

sulla Gestione - Rapporti con Parti Correlate” per maggiori dettagli in merito alla composizione dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi pari a 449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (743 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) include principalmente i debiti tributari diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

La voce “Altri Debiti” ammonta a 2.981 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (3.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente:

- ▶ i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 618 migliaia di Euro (630 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- ▶ i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.311 migliaia di Euro (1.228 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017);
- ▶ i debiti per retribuzioni variabili a breve termine assegnate all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato pari a 751 migliaia di Euro correlati al raggiungimento dei target fissati nelle delibere consiliari.

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributari” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Nota 20 – Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Il valore dei ricavi delle Vendite e delle Prestazioni al 31 dicembre 2018 si attesta a 78.870 migliaia di Euro (83.905 di Euro al 31 dicembre 2017).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Lordi	89.714	90.246	(532)
Rettifiche su Vendite	(10.844)	(6.341)	(4.503)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(946)</i>	<i>(913)</i>	<i>(33)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(9.898)</i>	<i>(5.428)</i>	<i>(4.470)</i>
Totale	78.870	83.905	(5.035)

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a 78.870 migliaia di Euro, mostrano un decremento rispetto all’esercizio precedente pari a 5.035 migliaia di Euro.

La variazione è dovuta all’effetto combinato dell’applicazione dell’IFRS 15 che ha determinato una riduzione del fatturato pari a 3.655 migliaia di Euro.

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Europa	74.609	78.480	(3.871)
Nord America	753	728	25
Centro/Sud America	1.781	2.160	(379)
Resto del Mondo	1.727	2.537	(810)
Totale	78.870	83.905	(5.035)

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per Area Strategica d’Affari:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017	Variazione
Fine Art, Hobby & Digital	522	635	(113)
Industrial	15	20	(5)
School & Office	78.334	83.250	(4.916)
Totale Ricavi della Gestione Caratteristica	78.870	83.905	(5.035)

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2018 si attesta a 11.437 migliaia di Euro (3.175 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	22	4	18
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	4	10
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	163	77	86
Altri Ricavi e Proventi	11.238	3.090	8.148
Totale	11.437	3.175	8.262

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (11.437 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 252 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 247 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 220 migliaia di Euro), Canson Qingdao Co., Ltd (Cina – 38 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 146 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 82 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 125 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 123 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 150 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 75 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 48 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 50 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 22 migliaia di Euro) e di F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna - 57 migliaia di Euro) Pacon Corporation (U.S.A. – 130 migliaia di Euro);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 167 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 82 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia - 60 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 11 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 17 migliaia di Euro);
- addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo F.I.L.A. principalmente correlati alla Canson Inc. (U.S.A. - 250 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 48 migliaia di Euro), Canson

Qingdao Ltd (Cina – 172 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 446 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 115 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 247 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 54 migliaia di Euro), Canson SAS (Francia – 804 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (Francia – 15 migliaia di Euro);

- addebiti di costi connessi all'acquisizione di Pacon Corporation alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 6.272 migliaia di Euro);
- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 27 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 33 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 5 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 13 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, mercì e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(35.644)	(34.818)	(825)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.735)	(1.602)	(133)
Imballi	(324)	(269)	(56)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mer	(2.575)	(2.500)	(75)
Totale	(40.278)	(39.188)	(1.090)

La voce “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzisti e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Mercì" al 31 dicembre 2018 è positiva per 948 migliaia di Euro (variazione negativa per 1.329 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017), ed è dovuta a:

- ▶ variazione positiva di "Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì" pari a 448 migliaia di Euro;
- ▶ variazione negativa di "Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati" pari a 291 migliaia di Euro;
- ▶ variazione positiva di "Prodotti Finiti" pari a 791 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce "Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi" ammonta, nel 2018, a 27.586 migliaia di Euro (23.042 migliaia di Euro nel 2017). Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(468)	(3.950)	3.482
Trasporti	(3.855)	(3.936)	81
Manutenzioni	(1.488)	(364)	(1.124)
Utenze	(1.089)	(1.016)	(73)
Consulenze	(11.391)	(3.052)	(8.339)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(1.890)	(3.478)	1.588
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.735)	(1.228)	(507)
Pulizie	(58)	(83)	25
Commissioni Bancarie	(390)	(369)	(21)
Agenti	(1.959)	(2.148)	189
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(680)	(649)	(31)
Incentivi di Vendita	(779)	(823)	44
Assicurazioni	(627)	(552)	(75)
Altri Costi per Servizi	(131)	(249)	118
Canoni di Noleggio	(436)	(433)	(3)
Canoni di Locazione	(272)	(252)	(20)
Leasing Operativo	(83)	(84)	1
Royalties e Brevetti	(255)	(376)	121
Totale	(27.586)	(23.042)	(4.544)

L'incremento rilevato nella voce "Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi" attiene principalmente alla voce "Consulenze" (8.339 migliaia di Euro). Tali costi straordinari sono dovuti all'attività prestata da consulenti nell'ambito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Pacon. Va

rilevato come già evidenziato nella voce *Altri Ricavi e Proventi* (Nota 21) che tali costi sono stati addebitati per quota parte alla controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.).

La voce “Leasing operativo” pari a 83 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 84 migliaia di Euro e 252 migliaia di Euro invece nei prossimi cinque esercizi.

La voce “Manutenzioni” include i contratti sottoscritti alla fine dell’esercizio precedente ed in corso nell’attuale, per quanto attiene alle manutenzioni software legate al progetto SAP per circa 1.200 migliaia di Euro. Va evidenziato che gli ammontari in oggetto sono sottoposti a rifatturazione verso le società del Gruppo sulla base del numero di utenti che usufruiscono del servizio manutentivo.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta nel 2018 a 506 migliaia di Euro (740 migliaia di Euro nel 2017).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(6)	(225)	219
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(216)	(282)	66
Altri Oneri Diversi di Gestione	(284)	(233)	(51)
Totale	(506)	(740)	234

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” include diversi costi residuali tra i quali in particolare l’imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25.A - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Salari e Stipendi	(8.523)	(8.596)	73
Oneri Sociali	(2.836)	(2.739)	(97)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(602)	(612)	10
Altri Costi del Personale	(564)	(1.977)	1.413
Totale	(12.525)	(13.925)	1.400

Nella voce “Altri Costi del Personale” sono registrati i costi correlati al piano di *stock grant* denominato “*Piano di Performance Shares 2017-2019*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo. La variazione di tale voce rispetto al 31 dicembre 2017 è legata al fatto che l’anno precedente tale voce includeva anche i costi correlati al bonus straordinario *una tantum* avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A.

Al 31 dicembre 2018 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

Nota 25.B - PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2017	11	86	117	214
Incrementi	1	8	10	19
Decrementi	-	(7)	(12)	(19)
Totale al 31 dicembre 2018	12	87	115	214
Numero medio al 31 dicembre 2018	11	87	116	214

Il turn-over 2018 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai.

Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2018 e 2017:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.399)	(1.503)	104
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.257)	(182)	(1.075)
Totale	(2.656)	(1.685)	(971)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell’esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

Nota 27 – Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” al 31 dicembre 2018 rileva un Ripristino di 434 migliaia di Euro, contro una svalutazione di 644 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2017.

Nota 27 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti	434	(644)	1.078
Totale	434	(644)	1.078

La riduzione della Voce “Ripristini (Svalutazioni) di Crediti Commerciali e Altri Crediti” è principalmente imputabile all’effetto positivo al 31 dicembre 2018 derivante dall’applicazione dell’IFRS 9 per un ammontare positivo pari a 497 migliaia di Euro.

Nota 29 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 29 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Proventi da Partecipazione	7.384	10.272	(2.888)
<i>Dividendi</i>	<i>7.384</i>	<i>10.272</i>	<i>(2.888)</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.651	1.490	161
Interessi Attivi verso Banche	17	23	(6)
Altri Proventi Finanziari	4.671	9	4.663
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	156	-	156
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.610	256	1.354
Totale	15.489	12.050	3.439

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 2.843 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 2.089 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 896 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 1.258 migliaia di Euro) e dalla società controllata DOMS Industries Pvt Ltd (India – 298 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (1.091 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 112 migliaia di Euro), alla controllata FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica – 63 migliaia di Euro), alla controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile – 116 migliaia di Euro) e alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 39 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

La voce “Altri proventi finanziari” include il riaddebito di *fees* sul nuovo finanziamento erogato nel mese di giugno 2018 di competenza della controllata Dixon Ticonderoga (U.S.A.) per 3.801 migliaia di Euro e il provento generato in capo a F.I.L.A. S.p.A. per la quota non opzionata dei Warrant sull'aumento del capitale sociale per 610 migliaia di Euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Nota 29.A - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2018:

Nota 29.A - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	14	4	10
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	163	77	86
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(6)	(225)	219
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(216)	(282)	66
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(46)	(426)	380
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.610	256	1.354
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(135)	(1.247)	1.112
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	1.475	(991)	2.466
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	1.429	(1.417)	2.846

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2018, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario. Da evidenziare nella voce "Differenze positive realizzate su operazioni Finanziarie" il beneficio ottenuto con un'operazione di *Hedging* su tassi di cambio (EUR-USD) avvenuta durante l'operazione di finanziamento del giugno 2018 per un ammontare di 1.443 migliaia di Euro.

Nota 30 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

Nota 30 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Corren	(28)	(88)	60
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(6.503)	(4.451)	(2.052)
Altri Oneri Finanziari	(8.204)	(1.902)	(6.302)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(135)	(1.247)	1.112
Totale	(14.870)	(7.688)	(7.182)

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 8.204 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 (1.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) ed include principalmente quanto segue:

- gli oneri di competenza dell’esercizio 2018 relativi all’*amortized cost* sul nuovo finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. ammonta a 1.272 migliaia di Euro. Inoltre si evidenzia che in occasione dell’emissione del nuovo SFA è stato il rilascio del residuo *amortized cost* relativo al precedente finanziamento per 2.250 migliaia di Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”);
- le commissioni di carattere finanziario (394 migliaia di Euro) applicate dagli istituti di credito eroganti il finanziamento contratto nell’esercizio 2018 a fronte delle operazioni di acquisizioni.

La voce “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (5.022 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell’esercizio 2017 e 2018. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell’accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (1.481 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Nota 31 - Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie

Il totale della voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” al 31 dicembre 2018 si attesta a 200 migliaia di Euro.

Nota 31 - RIPRISTINI (SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie	200	0	200
Totale	200	0	200

La voce “Ripristini (Svalutazioni) di Attività Finanziarie” è principalmente imputabile all’effetto derivante dall’applicazione dell’IFRS 9 per un ammontare pari a 200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Nota 32 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

La voce “Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo” accoglie la svalutazione delle partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in capo alle controllate FILA SA PTY Ltd. (Sudafrica) per un ammontare pari a 0,6 migliaia di Euro, Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 69 migliaia di Euro e FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 582 migliaia di Euro nel corso dell’esercizio 2018.

Nota 33 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2018, a 1.274 migliaia di Euro (608 migliaia di Euro nel 2017) e si compongono di imposte correnti per 619 migliaia di Euro (1.011 migliaia di Euro nel 2017) ed imposte differite attive e passive per un ammontare positivo pari a 654 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 403 migliaia di Euro nel 2017).

Nota 33.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Imposte Correnti	(619)	(1.011)	392
Totale	(619)	(1.011)	392

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2018 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (371 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato della rappresentanza fiscale della Controllata Lyra KG ed al carico impositivo in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di “*Controlled Foreign Companies*” per 28 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'IRES la stessa risulta totalmente compensata dal credito d'imposta per l'ACE.

In aggiunta, la voce “Imposte Correnti” include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 221 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES.

Nota 33.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 33.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Imposte Anticipate	(379)	343	(722)
Imposte Differite	(275)	60	(335)
Totale	(654)	403	(1.057)

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto:

Nota 33.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	7.906	21.791	-
Riprese Fiscali	(7.409)	(12.286)	-
Imponibile Fiscale	497	9.505	-
Totale imposte correnti	-	(371)	(371)
Credito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	(221)	-	(221)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	0	-	0
Controlled Foreign Company	(128)	-	(128)
Altre variazioni (sopravvenienza attiva)	100	-	100
Totale imposte correnti	(249)	(371)	(620)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(379)	-	(379)
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(275)	-	(275)
Totale imposte anticipate e differite	(654)	0	(654)
Totale imposte di competenza da conto economico	(903)	(371)	(1.274)

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 33.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Imposte Correnti	(619)	(1.011)
Imposte correnti	(619)	(1.011)
Imposte Differite	(654)	403
Imposte differite	(654)	403
Totale	(1.274)	(608)

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla "Nota 16 - "Passività per Imposte Differite".

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 11 gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di 100 milioni di Euro di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di 125 milioni di Euro con rimborso bullet a 5 anni).

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion

Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.
Via XXV Aprile, 5
20016 Pero (Milano)

20 marzo 2019

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI) E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it
Cod. Fisc. / PIVA 08391050963 Capitale Sociale
P.I. Internazionale CEE IT 08391050963 Euro 37.170.830,00 int. versato
Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546 C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci
50068 Loc. Scopeti - Rufina
Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440
C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
AI SENSI DELL'ART.153, D. LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale di F.I.L.A -Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche "FILA S.p.A." o "la Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF"), è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018, sui risultati dell'esercizio, sull'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, oltrechè a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Il Collegio Sindacale ha assolto i doveri di vigilanza prescritti dall'art. 149 del TUF e ha, altresì, svolto i compiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza osservando i principi e le comunicazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale.

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni ed alla norma Q.7.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023 compreso).



1. Organo Amministrativo – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione (con la sola eccezione del consigliere Alessandro Potestà di cui si dirà nel seguito) è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018 ha provveduto a nominare per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile, col parere favorevole del Collegio Sindacale, il dottor Alessandro Potestà quale nuovo consigliere della Società fino alla prossima Assemblea degli Azionisti, in sostituzione del dimissionario dottor Sergio Ravagli.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018, nella prima riunione successiva alla nomina, ha valutato positivamente l'indipendenza dei consiglieri Francesca Prandstraller, Paola Bonini, Gerolamo Caccia Dominioni e Sergio Ravagli e, in data 13 novembre 2018, l'indipendenza del consigliere Alessandro Potestà con riferimento all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito "Codice di Autodisciplina"). Successivamente il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2018, ad esito di una nuova valutazione, ha deliberato di considerare confermata l'indipendenza del consigliere Paola Bonini ed accertata l'indipendenza in capo al consigliere Filippo Zabban essendo venute meno, per quest'ultimo, le circostanze che avevano condotto a ritenerlo non indipendente all'atto della sua nomina. Da ultimo il Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019 ha nuovamente verificato e confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei suddetti amministratori ancora in carica.

In tutte le occasioni sopra indicate il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. del Codice di Autodisciplina.

In occasione della riunione del 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di: i) istituire al proprio interno il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Controllo e Rischi, decidendo di affidare a quest'ultimo anche le competenze in materia di operazioni con parti correlate e rinominandolo quindi " Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate" e ii) nominare il consigliere Gerolamo Caccia Dominioni quale *lead independent director* attribuendogli le funzioni di cui al criterio applicativo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina. Nella successiva riunione del 13 dicembre 2018 il Consiglio ha deliberato di integrare il Comitato Remunerazione nominando il dottor Filippo Zabban quale quarto membro del Comitato stesso.



Il Collegio ha preso atto degli esiti sostanzialmente positivi del processo di valutazione effettuato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2019 in merito a dimensione, composizione dell'organo consiliare e al suo funzionamento nonché alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento dei comitati consiliari, condividendo taluni aspetti di miglioramento evidenziati ad esito di tale valutazione.

2. Collegio Sindacale – Nomina, durata in carica e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea di FILA S.p.A. del 27 aprile 2018 per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2020.

Il Collegio, all'atto della sua nomina e successivamente in data 19 febbraio 2019, ha verificato l'assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e della norma Q.1.1. delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina.

In tali occasioni il Collegio ha inoltre valutato di essere, nel suo complesso, adeguato a ricoprire l'incarico affidatogli avuto riguardo alla sua composizione ed alle caratteristiche formative e professionali, all'esperienza, al genere ed all'età dei suoi componenti ed ha comunicato gli esiti dell'autovalutazione al Consiglio di Amministrazione per tutti i necessari adempimenti.

I componenti del Collegio Sindacale hanno attestato di aver rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti e di poter disporre del tempo e delle risorse adeguate da dedicare all'incarico.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale si è riunito n. 19 volte (di cui n. 10 volte nell'attuale composizione) nel corso del 2018 (e si è già riunito altre n. 6 volte nel 2019), con la presenza di tutti i suoi componenti oltre che, informalmente, in varie altre occasioni per opportuno confronto, per esaminare documenti, per definire l'ordine dei propri lavori, e per la predisposizione di verbali e comunicazioni. Inoltre, il Collegio ha partecipato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 12 e n. 6 volte nel corso del 2018) come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.



3. Adesione della Società al Codice di Autodisciplina

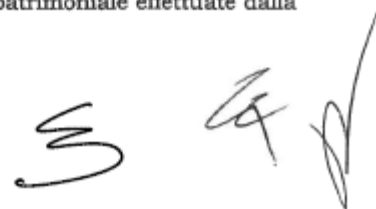
La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016.

Il Collegio ha monitorato la corretta applicazione da parte della Società delle regole di governo societario espresse nel Codice di Autodisciplina ed ha operato, per quanto di sua competenza, nel rispetto dello stesso.

4. Attività di vigilanza e controllo

Nell'ambito sopra delineato, con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio Sindacale dichiara di avere:

- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 ottobre 2018, che ha deliberato l'aumento di capitale sociale, e alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione e l'esame di documenti rilevanti e Verbali dei precedenti organi societari, colloqui con i responsabili delle varie funzioni aziendali e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, come già precisato, sempre con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato per la Remunerazione;
- incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF, ottenuto dagli amministratori con periodicità almeno trimestrale adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario, e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

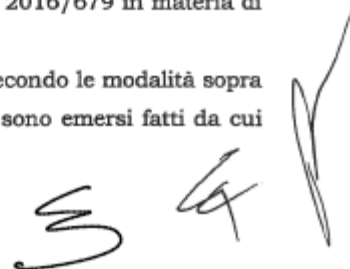


- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, esaminando per quanto necessario i risultati del lavoro svolto ed acquisendo le Relazioni di revisione predisposte ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014;
- scambiato informazioni sui sistemi di amministrazione e controllo e sul generale andamento della gestione con il Collegio Sindacale della società controllata italiana ai sensi dell'art. 151 comma 1 e 2 del TUF ed ha richiesto al Consigliere Delegato, alla funzione Internal audit ed alla Società di Revisione informazioni in merito alle vicende più significative che hanno interessato le principali partecipate estere del Gruppo FILA (di seguito anche "Gruppo");
- esaminato (come si dirà nel seguito più precisamente) i contenuti della Relazione aggiuntiva al Collegio Sindacale nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile predisposta ai sensi ex art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza particolari osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando, con il suo Presidente e in molti casi con almeno un altro suo componente, a tutte le riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate chiamato a prendere in esame tali operazioni;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;



- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* posto in essere dalle competenti funzioni aziendali ed approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di verificare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2018 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
- svolto, come già indicato, nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D. Lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- partecipato, nell'ambito dell'attività consiliare, a sessioni formative ed informative rivolte ad Amministratori e Sindaci ed effettuato una visita allo stabilimento di produzione in Rufina (Firenze) con l'obiettivo di acquisire una adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società ed il Gruppo, dei principali prodotti e mercati e delle normative di riferimento;
- partecipato, in particolare alle riunioni di *induction* ed approfondimento specificatamente dedicate all'acquisizione di Pacon Holding Company (Gruppo Pacon) ed all'aumento di capitale sociale con i consulenti finanziari, con i legali e con le società di consulenza che, a vario titolo, hanno assistito la Società in tali operazioni;
- vigilato sulle attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personale (GDPR).

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui



desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni rese ad esso disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

A questo riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che il Collegio Sindacale, nel rispetto del proprio ruolo, ha dedicato particolare attenzione all'acquisto del Gruppo Pacon acquisendo dal Management di FILA S.p.A. e dai suoi consulenti ampia informativa e adeguata documentazione relativamente alle motivazioni strategiche, prezzo e finanziamento dell'operazione, e sostenibilità sia dal punto di vista economico-finanziario che gestionale, di cui sono aspetti rilevanti a) la decisione di lanciare un aumento di capitale sociale, poi perfezionatosi, così come b) l'accordo raggiunto con alcuni dirigenti di tale Gruppo, ritenuti particolarmente competenti e qualificati, volto a garantire ed incentivare la loro permanenza ed il loro impegno a medio termine.

Con riferimento alla suddetta acquisizione ed alle altre realizzate nel recente passato (Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, gruppo Canson - Francia in data 5 ottobre 2016 e St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016), il Collegio Sindacale nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, ha costantemente monitorato il processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite, dal punto di vista logistico-organizzativo e per quanto concerne il flusso delle informazioni aziendali di natura operativa ed economico-finanziaria, e, sulla base delle informazioni fornite dalla Società, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance* e, al riguardo, evidenzia come la Società, nell'esercizio 2018, abbia registrato progressi nella modalità di funzionamento dei propri organi di governo societario, nella auspicata direzione delle migliori prassi delle società quotate.

5. *Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate*

Durante l'esercizio 2018, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

7



Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente Relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto che le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2018, i soggetti coinvolti e i relativi effetti economici sono indicati nel "Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", nel "Prospetto del conto economico complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e , più dettagliatamente, nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, a cui si fa rinvio. In particolare in tale paragrafo è specificato che le operazioni compiute dal Gruppo FILA con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato.

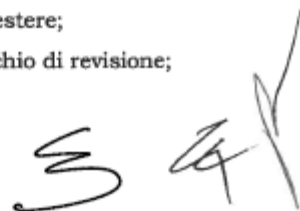
Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati così acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (la "Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e successivamente modificata dal Consiglio di Amministrazione di FILA S.p.A. in data 21 marzo 2017, 10 maggio 2017 e, da ultimo, in data 15 maggio 2018

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010.

6. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale discutendo ed esaminando in specifici incontri con KPMG S.p.A. aspetti riguardanti:

- la pianificazione delle attività, l'approccio metodologico, la supervisione ed il coordinamento del lavoro svolta dai revisori delle controllate estere;
- le aree particolarmente significative dal punto di vista del rischio di revisione;
- l'efficacia e l'affidabilità del sistema di controllo interno;



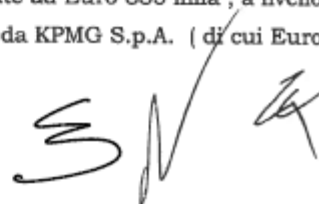
- le verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità;
- le risultanze emerse ad esito del lavoro svolto.

La Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per servizi di revisione resi a FILA S.p.A. ed alle altre società del Gruppo, che ricomprendono i servizi relativi all'incarico di revisione legale oltre a quelli per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale al 30 giugno 2018 e del rendiconto intermedio al 30 settembre 2018.

A tal proposito si segnala che per l'incarico di revisione legale la Società ha riconosciuto a KPMG, per il 2018 e per i successivi esercizi fino alla scadenza dell'incarico in corso, una integrazione dei corrispettivi di Euro 133 mila (di cui Euro 40 mila riferibili alla Copogruppo ed Euro 93 mila alle controllate in Nord America) su base annua rispetto a quelli di competenza del 2017 in ragione del maggior impegno riferibile all'acquisizione del Gruppo Pacon. I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 relativi ai servizi forniti a F.I.L.A. S.p.A. ed al Gruppo dalla Società di Revisione e dalle entità che appartengono alla sua rete (*network*), compresi quelli per servizi diversi dalla revisione (c.d. "non audit services" o "NAS"), sono riepilogati nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob" del Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2018, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

In particolare nel corso dell'esercizio 2018 FILA S.p.A. e alcune sue controllate hanno conferito alla Società di Revisione e a soggetti appartenenti al suo *network* incarichi per servizi diversi dalla revisione per i quali è stato richiesto ai sensi dell'art.5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 537/2014 la preventiva approvazione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile. In tutti questi casi il Collegio Sindacale, nel suo ruolo appunto di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha preso in esame ai sensi degli artt. 4, 5, e 6 del suddetto Regolamento e tenuto anche conto dei documenti di ricerca ed interpretativi in materia le richieste pervenute ed ha adottato le proprie decisioni dopo aver valutato: i) oggetto, modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivi, ii) i documenti ed i principi tecnico professionali rilevanti e iii) le attestazioni della società di revisione circa l'assenza di rischi per la sua indipendenza. Nello svolgere le proprie istruttorie, il Collegio Sindacale ha tenuto in considerazione la ratio complessiva delle norme citate, in ottica prudenziale e a garanzia dell'indipendenza del revisore.

I corrispettivi dei predetti incarichi, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad Euro 885 mila, a livello consolidato, di cui Euro 577 mila relativi a servizi prestati da KPMG S.p.A. (di cui Euro



490 mila per servizi resi nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale) ed Euro 308 mila per servizi resi da soggetti appartenenti al *network* KPMG a favore di controllate estere del Gruppo (in particolare Euro 118 mila a favore delle controllate in Nord America anch'essi quasi interamente riferibili all'operazione di aumento del capitale sociale).

Per inciso si evidenzia che la Società, su impulso del Collegio Sindacale, ha predisposto ed intende adottare a breve, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, sia la nuova procedura per il "Conferimento alla società di revisione di incarichi diversi dalla revisione legale" che quella per la "Selezione della società di revisione" a cui conferire l'incarico di revisione legale. Con riguardo all'indipendenza della Società di Revisione il Collegio Sindacale e come già indicato, nel suo ruolo anche di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile:

- a) ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/ 2016 verificando e monitorando i) l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014 ii) l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione conformemente all'art. 5 del predetto Regolamento;
- b) ha esaminato la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 ed ha preso atto di quanto contenuto nella Relazione di trasparenza pubblicata dalla Società di Revisione sul proprio sito internet in osservanza dei criteri di cui al medesimo Regolamento ;
- c) ha ricevuto in allegato alla suddetta Relazione Aggiuntiva la "Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260" dove la Società di Revisione , tra l'altro , attesta che , nel periodo dal 1°gennaio 2018 al momento del rilascio della Conferma, non ha riscontrato situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza rispetto a FILA S.p.A. ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. Lgs. 39/ 2010 e degli articoli 4 e 5 del Reg. UE 537/2014;
- d) ha discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 537/2014.



Sulla base delle informazioni acquisite e delle attività svolte non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione ed il Collegio Sindacale non ha aspetti rilevanti da segnalare all'Assemblea.

7. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, con la funzione di *internal audit* e con la Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione, sulle procedure aziendali e sugli strumenti adottati per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie periodiche, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, al fine: i) di valutarne l'adeguatezza e l'efficace adozione e ii) di verificare l'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e dei mezzi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Dirigente preposto ai fini dello svolgimento del suo incarico.

A tal riguardo il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dagli Organi Delegati (nello specifico dall'Amministratore Delegato) e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF e dell'art. 36, comma 1, lett. c) punto ii) del Regolamento Mercati, sul bilancio d'esercizio della Società e sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 così come sulla Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 e su quelle trimestrali nelle quali non sono stati evidenziati rilievi o annotazioni.

Il Collegio Sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile, nel suo complesso, sostanzialmente adeguato e affidabile alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo.

A questo riguardo, si segnala che nell'esercizio 2018 sono proseguite le attività rivolte a sviluppare ed adottare un sistema ERP unico di Gruppo che ha interessato anche le entità recentemente acquisite in Nord America (Gruppo Pacon).

Tenuto conto che la responsabilità del controllo legale dei conti è affidata alla società di Revisione, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento



dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione del rischio: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali preposte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di *internal audit* ed acquisendo informazioni circa le risultanze del lavoro svolto, azioni raccomandate e successive iniziative intraprese; d) scambiando costantemente informazioni con la Società di Revisione.

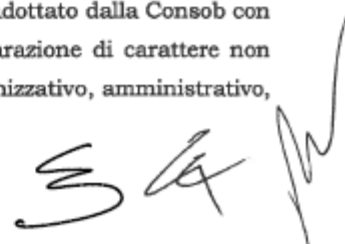
A tal riguardo il Collegio ha periodicamente preso atto dell'informativa resa dal Consigliere Delegato nella sua qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e delle relazioni semestrali predisposte del Comitato Controllo e Rischi e parti Correlate ai sensi del Criterio applicativo 7.C.2. lettera f) del Codice di Autodisciplina sulle attività poste in essere dove, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra riferito e tenuto conto delle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione, complessità e concreta operatività della Società e del Gruppo.

In tale ambito e considerate le importanti acquisizioni di società all'estero realizzate nell'esercizio 2018 e nel recente passato e la conseguente espansione del Gruppo FILA a livello internazionale, anche in Paesi extra UE, il Collegio Sindacale ha in varie circostanze dato il proprio impulso sottolineando la necessità i) di completare in tempi brevi il processo di integrazione in atto, anche attraverso l'adozione di un sistema ERP unico di Gruppo, e ii) di un impegno continuo, da parte dei vertici aziendali, per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo e del sistema di *governance* sulle principali controllate.

8. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Come già indicato, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. 254/2016 e nel Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con Delibera n. 20267 del 18/01/2018 con riferimento alla Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") e sull'esistenza di un adeguato sistema organizzativo, amministrativo,



di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

A tale scopo il Collegio ha incontrato il Consigliere Delegato oltre che i responsabili dei vari enti aziendali e consulenti esterni che sotto la sua responsabilità fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della DNF, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolta dalla Società per definire gli ambiti informativi non finanziari rilevanti per il Gruppo FILA, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

Il Collegio Sindacale ha inoltre discusso con la Società di revisione di aspetti riguardanti il contenuto della Relazione sulla Dichiarazione non finanziaria, anche alla luce delle recenti novità introdotte dall'art. 1, comma 1073, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. Legge di Bilancio 2019), oltre che delle modalità operative per la pianificazione e svolgimento del lavoro.

Sulla base delle informazioni e delle evidenze acquisite, nei termini sopra riportati, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

9. *Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni*

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio Sindacale riferisce inoltre quanto segue:

- a) non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società ed il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2018, non hanno ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 né ai sensi dell'art. 114 del TUF;
- c) nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri previsti i) dall'art. 2389, comma 3, Codice civile, relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche, ii) dall'art. 2386 Codice civile in merito alla cooptazione di un amministratore e iii) dall'art.154bis, comma 1, del TUF in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;

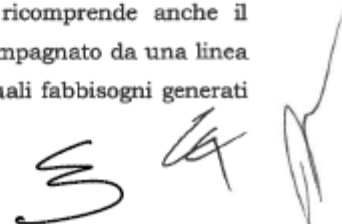


d) si è espresso in vista delle deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal Codice di Autodisciplina (art. 7, criteri applicativi 7.C.1. e 7.C.2.) in relazione i) al piano annuale di lavoro predisposto dalla funzione Internal Audit , ii) al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio separato e consolidato annuale e semestrale.

10. Fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato

Tra i fatti di rilievo indicati dalla Società nella Relazione sulla Gestione e nel bilancio di esercizio, nonché nel bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2018, si segnalano sommariamente le seguenti operazioni (più ampiamente descritte nel documento di bilancio) di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, nel corso del predetto esercizio, anche per il tramite di società controllate.

- In data 7 marzo 2018, è stato sottoscritto il 51% del capitale sociale di FILA Art and Craft Ltd (Israele), società la cui attività consiste nella commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato israeliano.
- In data 7 giugno 2018 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% delle azioni di Pacon Holding Company ("Pacon") da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ad un valore di *Enterprise Value* pari a 325 milioni di Dollari oltre a 15 milioni di Dollari relativi a benefici fiscali. A tal fine, in data 1° maggio 2018 è stata costituita la società veicolo F.I.L.A. Acquisition Company, con sede nel Delaware (U.S.A.), partecipata al 100% da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.). Il completamento dell'operazione è stato soggetto all'approvazione Antitrust ai sensi dell'Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act negli Stati Uniti d'America, approvazione ottenuta in data 29 maggio 2018. L'operazione è finanziata attraverso un finanziamento bancario a medio - lungo termine, sottoscritto da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global Coordinator", Banca IMI S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro e Banco BPM S.p.a. in qualità di "Mandated Lead Arranger" ed UniCredit Bank AG in qualità di "Security Agent", per un importo complessivo pari a 520 milioni di Euro che ricomprende anche il rifinanziamento del debito esistente in F.I.L.A. S.p.A. accompagnato da una linea revolving da 50 milioni di Euro per la copertura di eventuali fabbisogni generati



dal capitale circolante del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, ai fini di ottimizzare la struttura del capitale, ha inoltre deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci di F.I.L.A. S.p.A. un aumento di capitale per massimi 100 milioni di Euro (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), da offrirsi in opzione ai soci e da destinare al rimborso anticipato dell'indebitamento del Gruppo.

- In data 11 ottobre 2018 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato di:
 - ✓ approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, Codice Civile;
 - ✓ approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell'esercizio dei *warrant* assegnati gratuitamente ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale.
- In data 17 dicembre 2018 sono state sottoscritte ed emesse n. 9.336.273 azioni F.I.L.A. – di cui (i) n. 7.820.925 azioni ordinarie F.I.L.A. e (ii) n. 1.515.348 azioni speciali B – e in data 27 dicembre sono state sottoscritte ed emesse n. 201.990 azioni ordinarie Fila, ad integrale esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dall'Assemblea dei Soci di F.I.L.A. S.p.A.
- Nel corso del quarto trimestre 2018 sono state liquidate varie società controllate non operative o dormienti.



- Al 31 dicembre 2018 ha avuto efficacia la fusione tra le due società controllate F.I.L.A. Hispania S.L. e Fila Iberia S. L..

Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ne ha accertato la conformità alla legge, all'atto costitutivo e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

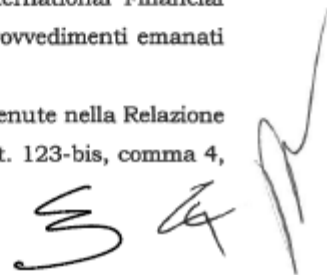
Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come richiamati nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2017, il Collegio Sindacale ha preso atto di quanto segue.

- In data 11 gennaio 2019 è stato effettuato un rimborso parziale di 100 milioni di Euro di una delle differenti linee di finanziamento a medio lungo termine concesso per l'acquisizione del Gruppo Pacon (linea di 125 milioni di Euro con rimborso Bullet a 5 anni).
- Nel mese di gennaio 2019 sono state effettuate alcune operazioni di riorganizzazione societaria relative all'area statunitense e precisamente: i) fusione tra Dixon Ticonderoga (U.S.A.) e Eurholdham (U.S.A.) e ii) fusione tra Pacon Corporation (U.S.A.) e Canson Inc. (U.S.A.).

12. Relazioni della Società di Revisione e adempimenti del Collegio Sindacale ad esse connessi

La Società di Revisione ha emesso, in data 28 marzo 2019, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato dove, in particolare, si attesta che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4,



del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;

- il giudizio espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 39/2010.

Si richiama qui a titolo meramente informativo che nelle predette Relazioni, la Società di Revisione ha ritenuto opportuno individuare quali aspetti chiave della revisione contabile, per il bilancio di esercizio di FILA S.p.A., la valutazione delle partecipazioni valutate al costo mentre, per quanto concerne il bilancio consolidato del Gruppo, a) la valutazione della recuperabilità dell'avviamento e b) le rimanenze.

Nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di FILA S.p.A. della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2018 per il Gruppo FILA.

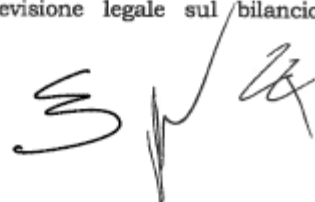
Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D. Lgs. 39/2010.

Si segnala inoltre che, sempre in data 28 marzo 2019, la Società di Revisione ha :

- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Reg. UE n. 537/ 2014, che non contraddice quanto riportato nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate e riferisce su altri aspetti significativi, e che il Collegio trasmetterà al Consiglio di Amministrazione;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dove la Società di Revisione attesta che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione non finanziaria del Gruppo FILA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati.

Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

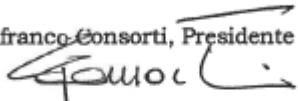


13. Osservazioni conclusive

Sulla base di quanto fin qui riportato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e delle proposte di destinazione dell'utile d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Milano, 28 marzo 2019

Gianfranco Consorti, Presidente del Collegio Sindacale



Elena Spagnol, Sindaco Effettivo



Pietro Michele Villa, Sindaco Effettivo



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



F.I.L.A. S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle partecipazioni

Note illustrative al bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio" e Nota 4 "Partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi €337,1 milioni.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — il valore della partecipazione detenuta nella società interamente controllata Dixon Ticonderoga Company nel corso del 2018 si incrementa da €30,9 milioni a €90,0 milioni per effetto dell'operazione di aumento di capitale da parte di F.I.L.A. S.p.A. nella sopra riferita società controllata. L'aumento di capitale è prodromo all'acquisizione da parte di quest'ultima della società americana Pacon Holding Company; — a seguito dell'acquisizione del 100% della società inglese Renoir TopCo Limited, holding del gruppo Daler-Rowney Lukas, e del 100% del gruppo francese Canson avvenute nel corso del 2016, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni al 31 dicembre 2018 un valore rispettivamente pari a complessivi €97,3 milioni riferibili alla Renoir TopCo Limited e pari a complessivi €68,5 milioni riferibile alle società del Gruppo Canson (Canson S.A.S., Lodi 12 S.A.S., Eurholdham USA Inc.); — a seguito dell'acquisizione del 51% della società indiana DOMS Industries Pvt. Ltd. avvenuta nel corso del 2015, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni un valore pari a €57,3 milioni al 31 dicembre 2018. <p>In presenza di evidenze di perdite di valore e comunque con cadenza annuale, gli Amministratori verificano la recuperabilità di tali partecipazioni (c.d. test di <i>impairment</i>) confrontando il valore di carico con il relativo</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dalla Società nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati negli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dalla Società; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti dai dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi negli Stati Uniti, Inghilterra, Francia e India, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla



F.I.L.A. S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2018

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi.</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile delle stesse è complesso e presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è caratterizzato infatti, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento, con particolare riguardo al mercato statunitense, inglese ed indiano per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità. — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nel piano industriale. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni sopra indicate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>valutazione delle partecipazioni e al test di impairment.</p>

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



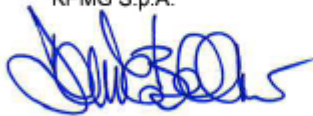
F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio